



Bilancio Sociale 2022

Fondazione ENGIM



Indice

Lettera del Presidente	5
Nota metodologica	9
Il 2022 in numeri	12
1 La nostra identità	
1.1 Chi siamo	17
1.2 Storia e cammino	25
1.3 Missione e valori	29
1.4 Stakeholder	30
Lettera del Direttore Nazionale	33
1.5 Strategia e obiettivi	36
1.6 Sostenibilità	44
1.7 Formazione professionale	47
1.8 I nostri modelli innovativi	51
2 Fondazione ENGIM	
Lettera del Direttore	59
2.1. La Fondazione	63
2.2. Governo e struttura	65
2.3. Le persone	74
3 Attività e risultati	87
3.1 Cooperazione allo sviluppo	91
3.2 Mobilità e volontariato internazionale	114
3.3 Centro solidarietà e inclusione	118
3.4 Educazione alla cittadinanza globale	123
3.5 Commercio equo e solidale	126
3.6 Campagne di raccolta fondi	128
4 Le Risorse economiche	
4.1 Bilancio di esercizio	133
4.2 Dati economici di ENGIM in Italia e nel mondo	136
5 La nostra rete	
5.1 I partner	139
5.2. Sostenitori e finanziatori	140
ENGIM in numeri	142
Monitoraggio organo di controllo	147
Annex	150



Un'alleanza dei fragili



Padre **Antonio Teodoro Lucente CSJ**
Presidente Fondazione ENGIM

«Oggi tutto entra nel gioco della competitività e della legge del più forte, dove il potente mangia il più debole. Come conseguenza di questa situazione, grandi masse di popolazione si vedono escluse ed emarginate: senza lavoro, senza prospettive, senza vie di uscita».

Evangeli Gaudium, n. 53

Cercare il senso di sé nella relazione con gli altri, riscoprire la condivisione, riproporre in modo appassionato la reciproca comprensione. In un periodo di ripiegamento e di compiacimenti narcisistici, quando il prossimo viene visto soprattutto come scenario che dovrebbe solo confermare il proprio io, è la dimensione del noi ad animare ENGIM.

*Valori, obiettivi, attività, rete di collaborazioni e partnership, trasparenza e incisività dei nostri progetti, responsabilità sociale, sostenibilità integrale: il segno fondamentale, il messaggio guida, è una **cura speciale per il bene comune**. Per costruire ponti tra mondi, persone e prospettive culturali diverse grazie al dialogo e all'attenzione verso chi è messo ai margini.*

È il lavoro, un lavoro che sia veramente ed essenzialmente umano, la sfida cui oggi siamo chiamati. Prioritario, per ENGIM, è contribuire a creare un futuro basato su condizioni lavorative dignitose e su una contrattazione collettiva coerente con una rinnovata e piena visione di welfare.

*Promozione del bene comune e protezione sociale, nella nostra lunga e feconda esperienza come Fondazione e comunità murialdina, devono camminare assieme e reggersi sulla partecipazione attiva di una **pluralità di soggetti**. A un tale impegno non è d'ostacolo, anzi, la consapevolezza delle fragilità di ciascun individuo in quest'epoca di grandi tormenti e di straordinarie opportunità.*

*Purtroppo, in una stagione permeata dall'ossessione di una vita senza ostacoli e dal consumo di un godimento senza limiti, la vulnerabilità appare molto spesso una vergogna da nascondere. Credo sia, invece, un varco per ricostruire legami sociali autentici al posto di solitudini atomizzate e di una crescente insensibilità verso un'umanità trattata come scarto. Sta in un'alleanza dei fragili la strada per un **umanesimo universale**.*

Perciò guardiamo con forte preoccupazione a quelle situazioni ingiuste o scorrette che incidono sui rapporti di lavoro e li rendono soggiogati all'idea di facilitare l'esclusione sociale o di violare i diritti fondamentali dei lavoratori. Il profitto e il consumo non si possono considerare elementi indipendenti, variabili autonome della vita economica.

La pandemia ci ha tragicamente ricordato che **non esistono differenze né confini** tra quanti soffrono. Siamo tutti fragili e tutti, al tempo stesso, creature di grande valore. È giunto ormai il momento di eliminare le disuguaglianze, di curare l'ingiustizia che sta minando la salute dell'intera famiglia umana.

Nelle sperimentazioni delle imprese formative, realtà ormai consolidate e sostenibili nelle nostre comunità educative e nella stessa proposizione dell'apprendistato, è necessario mettere in pratica una concezione del lavoro a cui ENGIM intende contribuire, con il pensiero e con l'azione, nella consapevolezza che se il lavoro è una relazione, allora deve includere la dimensione della cura.

Un lavoro che non si prende cura, che distrugge la creazione, che mette in pericolo la sopravvivenza delle generazioni future, non è rispettoso della dignità dei lavoratori, non si può considerare dignitoso.

È nello sviluppo di una **cultura della solidarietà**, nel contrasto alla cultura dello scarto, vera radice di molte disuguaglianze, che si gioca la speranza di un futuro diverso.

Ma la politica, per esserne all'altezza, non deve concentrarsi sulla coltivazione dell'immagine dei leader, non deve essere schiava dei sondaggi di opinione, non deve fornire solo risposte con riferimento solo all'immediato.

La scomparsa di un orizzonte toglie alla polis la capacità di elaborare e costruire oltre un presente ristretto, fa da incubatrice al populismo che semplifica la realtà e rinvia scelte impopolari, o ne persegue un'alternativa con una soluzione tecnocratica anziché facendo leva sul confronto e sulla partecipazione dei cittadini.

Andare controcorrente costruendo logiche pazienti che smontino queste miopi distorsioni della democrazia. ENGIM chiama alla responsabilità governi, imprenditori e sindacati sapendo di poter contare sull'eredità della sua storia, che rappresenta ancora una risorsa di fondamentale importanza. Ma oggi siamo chiamati noi stessi a sintonizzarci sul dinamismo della società e a **promuovere l'inclusione di attori meno tradizionali**, portatori di impulsi alternativi, innovativi.

Ricordiamo alle imprese la loro vera vocazione: produrre ricchezza al servizio di tutti. E ricordiamo a tutti noi di non lasciarci rinchiudere in "camicie di forza" ideologiche ma di focalizzarci sulle situazioni concrete dei quartieri e delle comunità dove operiamo, affrontando al tempo stesso questioni legate alle politiche economiche più vaste e alle macrorelazioni di un mondo globalizzato e frantumato.

Dobbiamo sorvegliare le mura della città del lavoro, come una guardia che protegge sia quelli che sono dentro sia quelli che stanno fuori. La nostra vocazione è anche di **proteggere quanti ancora non hanno diritti**, sono esclusi sia dal lavoro sia dalla democrazia. I nostri centri formativi, nella transizione digitale in atto, saranno chiamati a trasformazioni importanti insieme alle imprese e da ciò dipenderà la nostra coerenza di mission e di visione.

Non c'è ENGIM senza condivisione: in un tempo in cui si impone il mito individualista, rispondiamo con una governance diffusa aprendo le porte alla fraternità; si condivide ciò che si ha e si è, ma soprattutto ciò che non si ha e non si è, si condivide la propria pochezza, il proprio limite, la propria ferita, la propria gioia, i propri talenti.

Non c'è ENGIM senza ospitalità: l'accoglienza ci mette sempre alla prova, ci fa rinunciare in partenza alla pretesa di tenere tutto sotto controllo, trasforma l'altro nel mio prossimo, facendogli posto nella mia vita la cambia radicalmente.

Non c'è ENGIM senza inter-indipendenza: è il dialogo la manifestazione più alta della nostra dignità umana e della gioia di vivere, il bisogno esistenziale che ci aiuta a uscire dall'alienazione tipica di quest'epoca della comunicazione globale.





Nota metodologica



Avvocato Gabriele Sepio
Giurista, esperto normative ETS

Il bilancio sociale della Fondazione ENGIM giunge quest'anno alla sua quarta edizione.

Il documento nasce da un senso di responsabilità verso gli stakeholder e conferma l'impegno dell'organizzazione a promuovere processi di partecipazione attiva e comunicazione sociale.

Il percorso di rendicontazione intrapreso nel 2019 dalla sede nazionale ha coinvolto negli anni successivi anche le fondazioni regionali presenti in Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto.

In questo contesto, il bilancio sociale ha contribuito a rafforzare il processo di rinnovamento dell'ente che con l'introduzione della Riforma del Terzo settore ha scelto di prendere parte attivamente alle innovazioni introdotte da quest'ultima.

Il bilancio sociale, o Annual Report, presenta le attività, i progetti, le strategie e i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2022 con l'obiettivo di fornire negli anni un quadro sempre più dettagliato dell'impatto sociale generato. Lo sforzo che si perfeziona ogni anno, infatti, è quello di misurare i risultati delle attività attraverso indicatori di prestazione comuni a tutte le Fondazioni il più possibile universali e confrontabili, nello spazio e nel tempo.

Con riferimento alla struttura, si è scelto di dedicare il primo capitolo all'identità dell'Ente, con un focus sugli obiettivi e la strategia a livello nazionale, per proseguire con un'ampia narrazione delle attività e dei risultati locali. Tra le attività di interesse generale che definiscono gli enti del Terzo settore (ETS) un ruolo primario è infatti affidato – in attuazione dei principi di sussidiarietà e solidarietà – proprio alla formazione professionale, alle politiche attive del lavoro e alla cooperazione internazionale. La qualifica di ente del Terzo settore appare pertanto, quella più adeguata a

representare il ruolo del mondo ENGIM e le sue prospettive di sviluppo, tenuto conto del percorso ormai consolidato nell'ambito della formazione professionale e delle nuove prospettive che la riforma offre nella fondamentale sinergia tra il "primo" e il Terzo settore.

Come già ricordato nelle precedenti edizioni, la Fondazione ENGIM nazionale ha portato a termine, il 12 ottobre 2020, la trasformazione dell'ente da associazione non riconosciuta a Fondazione, anche nella prospettiva dell'adozione della qualifica di ETS.

Ad oggi, la Fondazione Nazionale è iscritta – in quanto ONG – alla Anagrafe delle Onlus e si iscriverà, in base al regime transitorio previsto dalla Riforma, nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS). Le cinque Fondazioni regionali hanno già perfezionato, nel corso del 2022, la procedura di iscrizione al RUNTS, adottando la nuova qualifica di ETS.

Il bilancio sociale è redatto in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore, adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019, in ottemperanza all'art. 14 comma 1 del Codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017). Il documento richiama inoltre i principi della Global Reporting Iniziative (GRI) che costituiscono il punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario.

Con riferimento alle tematiche riguardanti il contributo agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, nel 2022 è stato possibile mappare il livello di implementazione delle "azioni di sostenibilità" dell'Ente all'interno di ciascun Centro Pilota.

L'intera redazione del bilancio sociale 2022 ha coinvolto attivamente i referenti interni in un processo strutturato per il reperimento delle informazioni e l'identificazione dei contenuti nel rispetto dei principi previsti dalle linee guida ministeriali.



Il 2022 in numeri*

Formazione professionale



Servizi al lavoro e alle imprese



Cooperazione internazionale



oltre 44 mln€
ricavi e proventi

▼
41 Mln
da attività istituzionale

▼
3 Mln
altri ricavi



1.182 persone che lavorano in ENGIM

681 dipendenti in Italia

83% ha un contratto a tempo indeterminato

55% sono donne

1 Fondazione nazionale e ONG **5** Fondazioni regionali



In Italia

30 sedi formative

15 sportelli servizi al lavoro

9 imprese formative



Nel mondo

10 sedi principali

21 sedi di progetto

21 sedi di Scu

*Dati complessivi relativi all'attività svolta in Italia e nel mondo dalla Fondazione ENGIM e dalle fondazioni regionali: ENGIM Emilia Romagna, ENGIM Lazio, ENGIM Lombardia, ENGIM Piemonte, ENGIM Veneto.



 **ENGIM**
Formazione Orientamento
Cooperazione

La nostra identità

45 anni di storia



- 1977 costituzione
- 2019 trasformazione in Fondazione
- 2022 iscrizione al RUNTS

6 Fondazioni ENGIM



9 Imprese formative ENGIM

5 Centri Pilota ENGIM

FORMAZIONE

Servizi al lavoro

ORIENTAMENTO

servizi alle imprese

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



3

aree strategiche di sviluppo

1. la formazione: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita
2. da ente di formazione ad agente per la persona e per il lavoro
3. promuovere innovazione/creatività resilienza esplorando nuovi contesti



oltre

400 aziende partner

1.1 Chi siamo

ENGIM - Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, nato a Roma come Associazione il 6 dicembre 1977, opera in Italia e all'estero nell'ambito dell'istruzione, della formazione professionale, dell'inserimento lavorativo e della cooperazione internazionale allo sviluppo.

Ispirandosi alla dottrina sociale della Chiesa e al carisma di San Leonardo Murialdo e perseguendo – senza scopo di lucro – finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ENGIM si pone al **servizio dei giovani e degli adulti** per lo sviluppo della loro professionalità e la loro crescita personale e sociale, accompagnandoli in un **percorso educativo integrato** che coinvolge anche le famiglie.

La nostra proposta educativa è improntata ai valori pedagogici dell'incontro interpersonale, della valorizzazione delle diversità, dell'ascolto, della laboriosità, dell'accoglienza, della solidarietà e della giustizia sociale, elementi fondanti di una **cittadinanza attiva e responsabile**.

ENGIM **opera in collaborazione** con istituzioni dell'Unione Europea e pubbliche, università ed enti di ricerca, Regioni e Province, fondazioni, imprese, parti sociali, organizzazioni e reti del mondo cattolico.

Condividendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile della **Agenda 2030 ONU**, si impegna a contribuire attivamente al loro raggiungimento attraverso propri obiettivi ed azioni concrete.

Nel campo della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale, ENGIM opera come ONG **riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**.

ENGIM riconosce e promuove la tutela dei diritti umani, civili e sociali, le pari opportunità di genere, l'integrazione dei migranti, la pratica del volontariato, la cultura della legalità, della pace tra i popoli e della nonviolenza, la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o confiscati alla criminalità organizzata.

Le nostre Fondazioni

Oltre alla **Fondazione ENGIM**, con sede legale a Roma, fanno parte di ENGIM le Fondazioni:

- ENGIM Emilia Romagna
- ENGIM Lombardia
- ENGIM Piemonte
- ENGIM San Paolo
- ENGIM Veneto

Con l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), nel 2022 tutte le Fondazioni ENGIM hanno ottenuto la qualifica di Ente del Terzo settore (**ETS**).

ENGIM quindi opera:

- **a livello locale** attraverso i Centri di formazione professionale (CFP) che ne rappresentano il radicamento sul territorio
- **a livello regionale** attraverso le Fondazioni attive in Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto
- **a livello nazionale** attraverso la Fondazione nazionale che rappresenta l'unicità di ENGIM nelle sue molteplici espressioni organizzative e le conferisce indirizzi unitari
- **a livello internazionale** attraverso l'attivazione di reti di partenariato gestite direttamente dalla sede nazionale come ONG

30 centri formativi

e oltre 7000 studenti

in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio e Sicilia

85 programmi e iniziative internazionali in

17 Paesi d'Europa, Asia, America Latina e Africa

Cosa facciamo

► Formazione

ENGIM progetta ed eroga corsi di formazione professionale nei seguenti ambiti:

- **formazione in obbligo formativo**
- **formazione continua**
- **formazione superiore**
- **altissima formazione**
- **apprendistato**
- **alternanza scuola-lavoro**

I settori e le aree professionali sono diversi da territorio a territorio. ENGIM sostiene e accompagna la nascita e il potenziamento di strutture formative e di promozione dello sviluppo economico e sociale attraverso progetti e programmi in Italia e nel mondo che favoriscano, attraverso processi di trasformazione, la crescita sostenibile del territorio e delle sue risorse.

► Orientamento

Servizi d'orientamento sono presenti in tutte le sedi ENGIM per orientare ed assistere nella scelta scolastica, formativa e lavorativa più adatta alle proprie potenzialità; per accompagnare gli allievi nel percorso di studi e aiutarli nella rimozione degli eventuali ostacoli per la frequenza dei corsi; per fornire un attento sostegno nella revisione della carriera formativa o lavorativa e nella realizzazione del proprio progetto di vita.

► Servizi al lavoro

Con i Servizi al lavoro presenti in ogni regione, ENGIM accoglie le persone in cerca di occupazione o di riqualificazione e le accompagna lungo un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo anche attraverso stage, tirocini, apprendistato. Favorire l'occupabilità e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro è l'obiettivo che cerchiamo di concretizzare a conclusione di ogni singolo percorso formativo.

► Servizi alle imprese

Siamo al fianco delle imprese nel favorire la crescita professionale del capitale umano e lo sviluppo organizzativo, attraverso proposte formative "a libero mercato" o finanziate dai Fondi Interprofessionali. ENGIM offre anche attività di consulenza, di scouting/ screening dei fabbisogni, di preselezione e selezione del personale, supportando l'impresa nella ricerca di opportunità finanziate e nell'espletamento delle procedure per attivare tirocini o apprendistato.

► Cooperazione internazionale

ENGIM promuove attività di cooperazione internazionale in qualità di ONG iscritta nell'elenco Organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro, presso l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), ai sensi dell'articolo 26 della legge 125/14.



ENGIM ONG

LA FONDAZIONE ENGIM opera come ONG in Europa, Asia, Africa, Centro e Sud America realizzando le seguenti attività:

► progetti di cooperazione allo sviluppo

finalizzati alla formazione professionale e agli sbocchi lavorativi dei giovani, all'avvio e alla crescita di imprese, aziende agricole, servizi e tecnologie

► interventi di emergenza e solidarietà

verso le popolazioni colpite da calamità naturali, guerre, epidemie

► programmi di mobilità e volontariato internazionale

scambi europei, Servizio Civile Universale, tirocini, Corpi Civili di Pace, European Solidarity Corps

► commercio equo e solidale

iniziative a sostegno.

► assistenza per stranieri, migranti e rifugiati presenti in Italia

Servizio di informazione, educazione, orientamento legale e professionale.



Dove siamo

La Fondazione ENGIM opera come ONG in 15 Paesi

★ Sede centrale | 🌐 Sede principale | 📍 Sede di progetto | 🚩 Sede di Scu

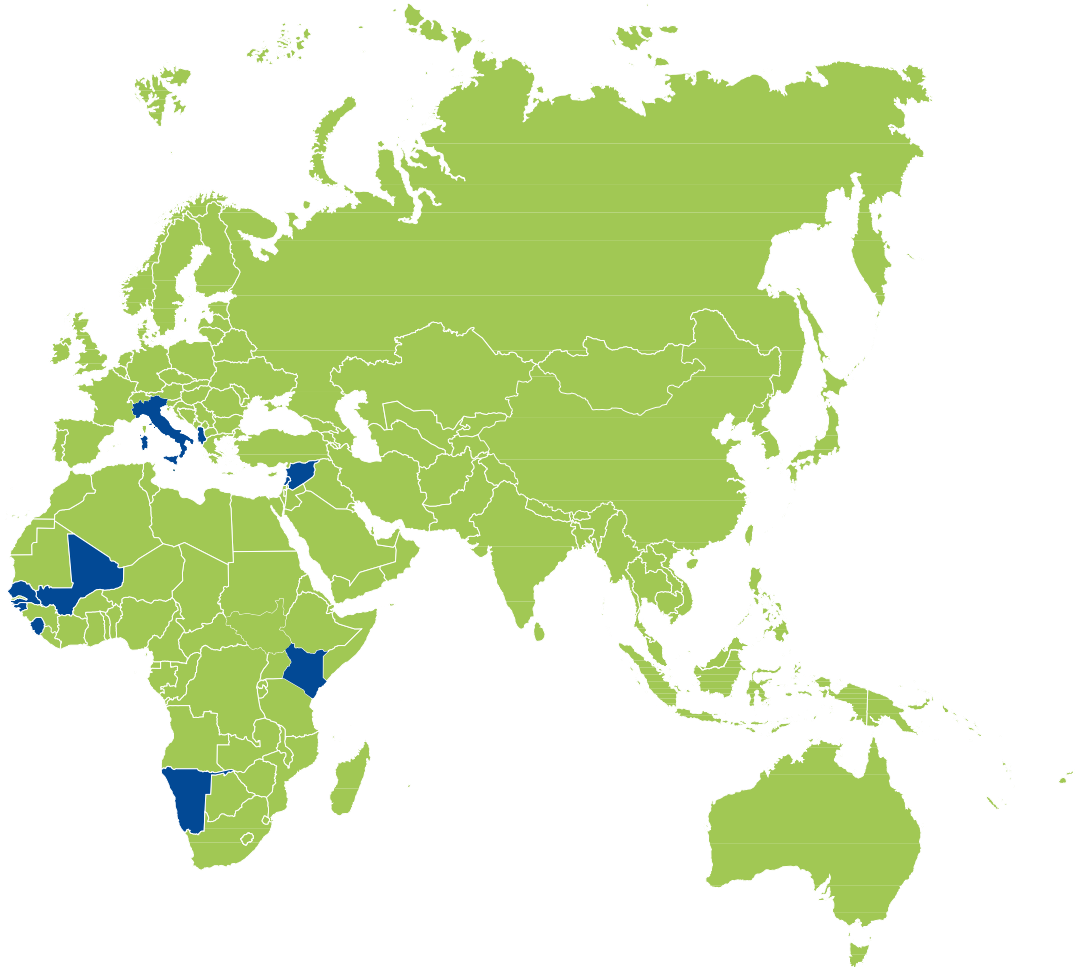
ITALIA	Roma ★🌐📍🚩
	Torino 🌐📍🚩
	Cefalù 🚩
ALBANIA	Fier 🌐
	Valona 🚩
BOLIVIA	Ciudad De Montero 🚩
BRASILE	Ibotirama 🌐🚩
	Juazeiro 📍🚩
COLOMBIA	Medellin 🌐🚩
ECUADOR	Nueva Loja 📍🚩
	Quito 🚩
	Tena 🌐📍🚩
GUINEA BISSAU	Bissau 🌐
	Bula 📍
KENYA	Nairobi 🚩
	Embu 📍
	Beirut 🌐
LIBANO	Bekaa 📍
	Baabda 📍
	Bamako 🌐
MALI	Mopti 📍
	Aguascalientes 🚩
	Città del Messico 🚩
MESSICO	Hermosillo 🚩
	Windhoek 🚩
NAMIBIA	
SENEGAL	Ronkh 🌐
SIERRA LEONE	Lunsar 🌐
SIRIA	Damasco 📍

1 sede centrale a Roma



21 località di svolgimento del Servizio Civile Universale

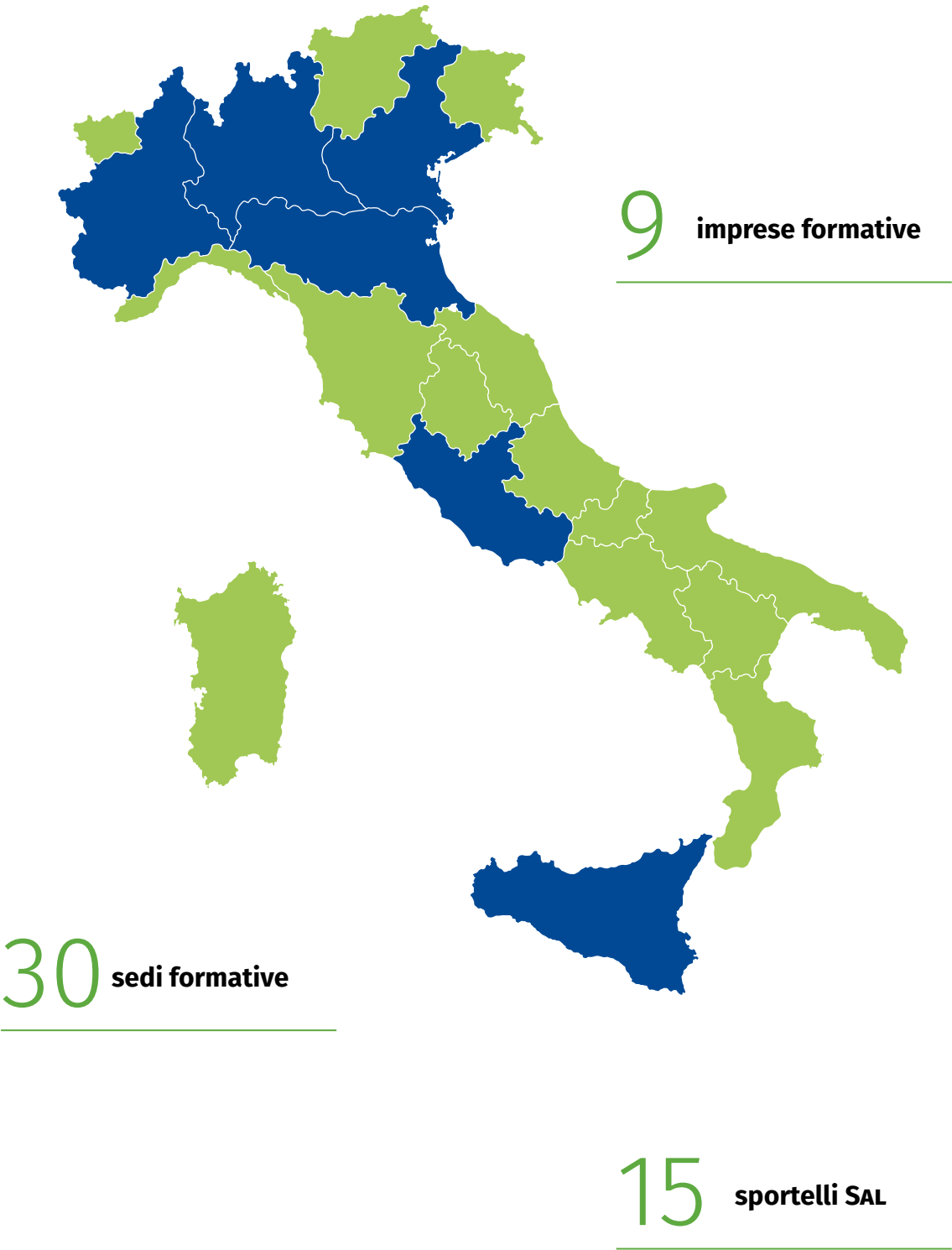
21 sedi di progetto in 6 Paesi



10 sedi principali di coordinamento nel mondo

Dove siamo

Le Fondazioni regionali operano in 6 regioni italiane



Fondazione	Area di operatività	Località	Sedi formative*	Sportelli SAL	Imprese formative
ENGIM Emilia Romagna		Cesena	1	1	1
		Ravenna	2	1	1
ENGIM Lombardia		Brembate di Sopra	2		
		Merate		1	
		Valbrembo	1	1	2
		Sant'Agata di Militello	1		
ENGIM Piemonte		Carmagnola	1		
		Chieri	1		1
		Moncalieri		1	
		Nichelino	1		
		Pinerolo	1	1	
		Sommariva del Bosco	1	1	
		Torino	2	1	1
ENGIM Lazio		Albano Laziale	1		
		Roma	2		2
		Viterbo	1		
ENGIM Veneto		Chievo	1	1	
		Mirano	1	1	
		Monticello Conte Otto	1		
		Oderzo	1	1	
		San Michele	1		
		Thiene	1	1	1
		Tonezza del Cimone	1		
		Treviso	1	1	
		Venezia	2	1	
		Vicenza	1	1	
		Villafranca	1		
Totale			30	15	9

* Di cui 27 Centri di Formazione Professionale (CFP)

1.2 Storia e cammino

È il 19 marzo 1873 quando nasce a Torino la Congregazione di San Giuseppe. La fonda don Leonardo Murialdo, nel Collegio Artigianelli, con l'obiettivo prioritario di assistere, educare cristianamente e addestrare al lavoro professionale i ragazzi poveri ed emarginati.

Grazie alla Congregazione (in origine Pia Società Torinese di San Giuseppe, **nel 1930 riconosciuta come ente morale**) e agli Artigianelli sorgono orfanotrofi, convitti, istituti di rieducazione, colonie agricole e oratori secondo una pastorale di carità, solidarietà e assistenza alla quale nel tempo si aggiungeranno parrocchie, scuole, centri di formazione professionale, case-famiglia, patronati, missioni all'estero.

Per trentaquattro anni alla guida del Collegio e della Congregazione, don Murialdo seppe edificare **una multiforme comunità operosa**, parimenti attenta alla fede e alla giustizia sociale. Alcuni suoi traguardi (uffici di collocamento, casse di mutuo soccorso, circoli dopolavoro, leghe, abolizione del lavoro notturno, riposo festivo, giornata lavorativa di otto ore, obbligo scolastico fino ai quattordici anni) delineavano una visione moderna dei diritti e dei doveri di ogni lavoratore. Alla sua eredità e testimonianza si richiama oggi l'intera comunità murialdina per mettere a punto cura, educazione, formazione, promozione culturale e lavoro e per sperimentare nuovi modelli di welfare e imprenditoria sociale.

Don Leonardo Murialdo è stato proclamato beato da Paolo VI nel 1963 e canonizzato nel 1970.

«Un mestiere è come una cascina su cui non grandina mai».



Giuseppini del Murialdo

I membri della Congregazione di San Giuseppe sono **chierici e fratelli laici**.

È il **1952** quando i Giuseppini del Murialdo avviano primi **corsi di formazione professionale in Veneto**. Nel **1961** contribuiscono al varo del comitato permanente che promuoverà la **CONFAP** (Confederazione nazionale formazione aggiornamento professionale).

I Giuseppini del Murialdo, artigiani di pace, operano oggi in **16 Paesi di 4 continenti**: in Europa, Asia, Africa, Nord e Sud America. Sempre attenti al rispetto della cultura e delle tradizioni locali, portano il messaggio evangelico e il patrimonio educativo della Congregazione nei contesti disegnati dalla storia e dalla globalizzazione misurandosi con i falsi miti del benessere occidentale, guerre civili o tribali e il riscatto dalla povertà, dalla disoccupazione e dal giogo del narcotraffico.

Missioni all'estero

1904 Libia (Bengasi)	1961 Spagna
1914 Brasile	1979 Sierra Leone
1922 Ecuador	1983 Colombia
1933 Libia (Tripoli)	1984 Guinea Bissau
1936 Argentina	1990 Messico
1947 Cile	1998 Albania e India
1949 Stati Uniti	1999 Ghana

Cronologia ENGIM

► 1873

San Leonardo Murialdo fonda al Collegio Artigianelli di Torino, di cui è già direttore, la Congregazione di San Giuseppe per dare continuità alla sua azione sociale ed educativa.

► 1977

Nasce ENGIM.

► 1978

Avvio delle attività in Emilia Romagna.

► 1979

Avvio delle attività in Piemonte.

► 1987

Prima attività di cooperazione internazionale in Sierra Leone.

► 1988

Si riattiva il Centro Studi ENGIM, a cura di padre Roberto Lovato.
ENGIM ottiene il riconoscimento della Comunità Europea.

► 1989

Si costituisce a Roma la sede di coordinamento nazionale.

► 1990

ENGIM aderisce all'Assemblea delle ONG Italiane.

► 1992

ENGIM entra nei benefici della legge 40/87.

► 1994

Prima attività di cooperazione internazionale in Albania.

► 1998

Prima attività di cooperazione internazionale in America Latina.

► 2000

Riconoscimento del Ministero Affari Esteri (legge 49/87).

► 2001

ENGIM apre a Roma la sua prima Bottega di commercio equo e solidale.

► 2003

Avvio dei primi progetti di servizio civile in Italia e all'estero.
Avvio delle attività in Veneto e di ENGIM San Paolo a Roma.

► 2005

avvio delle attività in Sicilia.

► 2007

Si formalizza la trasformazione di ENGIM in Associazione di associazioni, con la costituzione di associazioni regionali che aderiscono a quella nazionale. I soci sono Pia Società Torinese di San Giuseppe, ENGIM San Paolo e le associazioni di Emilia Romagna, Piemonte, Lazio, Bergamo (poi Lombardia).
ENGIM entra in Focsiv (Federazione organismi cristiani servizio internazionale volontario).

► 2009

ENGIM si accredita in Ecuador e in Argentina.

► 2012

Si costituisce ENGIM Calabria.
Prime attività in Libano.

► 2014

Avvio attività di emergenza umanitaria.

► 2015

ENGIM ottiene l'accreditamento ministeriale per i corsi di formazione del personale scolastico.
Nasce Officina Ubuntu a Ravenna.

► 2016

Si costituisce ENGIM Puglia e Scaligera Formazione (società consortile di Verona con sedi anche a Chievo e Villafranca) diventa socia di ENGIM.

► 2017

Per costruire una "filiera didattica" nel settore agroalimentare, ENGIM Emilia Romagna acquisisce gli immobili dell'ex azienda agricola sperimentale "Mario Marani" nel Ravennate.
Iniziative strutturate di inserimento lavorativo per rifugiati e minori non accompagnati in Italia.

► 2019

ENGIM diventa Fondazione.
A Torino si inaugura Gerla Academy.
Prima company academy all'interno di un centro di formazione professionale.

► 2020

Aprire l'impresa formativa Sanga-Bar, il bistrot dell'inclusione.
Officina Ubuntu inaugura la sede nel Giardino Rasponi di Ravenna.

► 2021

S'inaugura a Cesena l'impresa formativa Officina RE.Bike per riqualificare le biciclette abbandonate nel territorio.

► 2022

Le Fondazioni regionali ENGIM si iscrivono al RUNTS e acquisiscono la qualifica di ETS.

1.3 Missione e valori

ENGIM ha per finalità istituzionale la promozione umana, civica e cristiana dei giovani, specie i più svantaggiati, dei lavoratori e dei ceti popolari attraverso l'orientamento, l'istruzione e la formazione professionale.

La formazione professionale rimane **la leva principale delle politiche attive del lavoro**, strumento di elevazione di ogni individuo, occasione per migliorare le condizioni di impiego, contrastare ogni forma di disoccupazione, promuovere la cittadinanza attiva.

L'offerta formativa è oggi più complessa e la necessità di costruire **un sistema integrato** con l'istruzione e il lavoro, segnato da flessibilità e precarietà, dà luogo a più canali della formazione: apprendistato, formazione post diploma, formazione continua, alternanza scuola-lavoro ecc.

In linea con **le raccomandazioni dell'Unione Europea**, la nostra offerta formativa punta a sviluppare competenze valorizzando pensiero critico, creatività, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, gestione delle emozioni.

Noi crediamo che l'istruzione e la formazione di qualità debbano essere accessibili a tutti i giovani in età di obbligo scolastico e costituiscano un diritto-dovere inderogabile indipendentemente dal luogo di nascita e di residenza.

Cinque principi ispiratori delle nostre attività quotidiane tratti dal nostro **Codice Etico**:

- ▶ **pensare un mondo migliore**
- ▶ **agire sul capitale umano**
- ▶ **sognare sinceramente**
- ▶ **fare il bene e farlo bene**
- ▶ **immaginare il futuro**



▶ dall'inclusione all'appartenenza

La persona è il centro dell'azione educativa, formativa e lavorativa di ENGIM, volta a valorizzare le potenzialità di ogni individuo.

▶ dal lavoro ben fatto al bene comune

ENGIM promuove la comunità educante come modello per costruire la relazione con l'altro con il dialogo, l'empatia, l'accoglienza, l'uguaglianza.

▶ dalle relazioni al fare rete

ENGIM considera il lavoro lo strumento più potente per esprimere la libertà e l'identità della persona. Un lavoro cardine della società, fondamento del vivere civile per il bene comune.

▶ dalla reciprocità alla sostenibilità

ENGIM opera all'insegna dell'equità nel rispetto della dignità delle persone e dei diritti umani: per un ambiente di lavoro inclusivo, le pari opportunità e la parità di genere, lo sviluppo sostenibile.

Le nostre sedi formative e i nostri laboratori:

- ▶ realizzano un complesso di attività cercando **una visione solidale e sinergica** tra la persona, il percorso di lavoro, il legame con il mondo produttivo
- ▶ operano **come luoghi sempre più simili alle imprese** per sviluppare apprendimento in contesto lavorativo
- ▶ creano opportunità per le persone offrendo **prestazioni integrate** in base alle caratteristiche individuali, al suo contesto sociale e culturale, al grado di servizi presenti nel territorio e alla loro accessibilità
- ▶ rispondono ai bisogni professionali e formativi delle imprese avvalendosi degli **strumenti tecnologici** per tracciare, monitorare e verificare costantemente i processi formativi
- ▶ sono soggetti attivi nelle relazioni con il territorio, le istituzioni pubbliche e quelle del privato sociale

1.4 Stakeholder

ENGIM opera come soggetto di governance pubblica a partecipazione multiattoriale per creare reti virtuose e migliorare i servizi per cittadini e imprese.

ENGIM intende le relazioni con gli stakeholder come **un processo dinamico e circolare**. Ci sentiamo accanto alle imprese “come impresa”, in modo da vivere il cambiamento in piena sintonia.

Le nostre sedi – con le persone che vi operano, le imprese, le istituzioni, gli stakeholder e chiunque si rivolga a noi – operano come parte di **una filiera integrata** di servizi, soggetti e processi.

Condividiamo con le imprese la responsabilità sociale e formativa in modo che ogni lavoratore partecipi alla costruzione di un contesto operativo fondato sul benessere di/per tutti e su **modelli sostenibili di produzione e di consumo**.

Ci impegniamo a sviluppare e a consolidare con particolare attenzione **relazioni e connessioni di sistema** funzionali a un dialogo costante con le istituzioni e gli stakeholder interessati all’innovazione della formazione e delle politiche del lavoro a livello locale, nazionale, internazionale.

La ricaduta sociale di un ente di formazione professionale

Misurare la felicità

Tra le attività di interesse generale che definiscono gli Ets (Enti del Terzo Settore), un ruolo primario è affidato alla formazione professionale, alle politiche del lavoro e alla cooperazione internazionale.

Da questa consapevolezza emerge l’importanza – e di conseguenza la volontà – di misurare l’impatto che le azioni di ogni ente hanno sul territorio in cui opera e sugli stakeholder con cui si interfaccia.

Il nostro operato dovrebbe concorrere a generare felicità in coloro che, in un modo o nell’altro, entrano in contatto con ENGIM. Ma come misurare la ricaduta sociale di un ente nel Terzo Settore del campo della formazione professionale?

Per il momento siamo in grado di rilevare l’output di alcune delle nostre attività, ma non siamo ancora pronti per registrarne l’impatto a lungo termine: nel prossimo futuro cercheremo di individuare gli strumenti per rilevare output e outcome per ogni categoria di stakeholder.

BENEFICIARI DELLE ATTIVITÀ

CHI SONO
Giovani
Lavoratori
Disoccupati
Persone svantaggiate
Famiglie
Migranti

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Attività di formazione
Sportelli di orientamento
Stage
Tirocini
Apprendistato
Questionari di gradimento
Servizi per il lavoro
Mobilità all'estero

RISORSE UMANE

CHI SONO
Dipendenti e collaboratori

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Attività di formazione e aggiornamento (Cantiere ENGIM)
Riunioni periodiche
Newsletter
Rassegna stampa
Bilancio sociale

VOLONTARI

CHI SONO
Giovani e adulti

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Percorsi di formazione
Servizio Civile Universale
Corpi Civili di Pace
Sito web
Social media
Bottega del mondo ENGIM

ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA

CHI SONO
Congregazione di appartenenza
Fondazioni ENGIM

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Riunioni dei Consigli direttivi
Collaborazioni su progetti specifici
Seminari

SISTEMA PRODUTTIVO E DEL LAVORO

CHI SONO
Imprese
Centri per l’impiego
Sindacati
Fornitori

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Iniziative Sistema Duale
Laboratori
Impresa formativa
Coprogettazione
Tavoli di lavoro
Apprendistato

SISTEMA DELLA FORMAZIONE

CHI SONO
Scuole medie
Altri enti di formazione professionale
Università italiane ed europee

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Attività di orientamento
Attività di coprogettazione
Dialogo continuo

ISTITUZIONI E SOSTENITORI

CHI SONO
Ministeri
Regioni
Enti locali
Istituzioni dell’Unione Europea

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Attività di coprogettazione
Incontri e confronti periodici
Realizzazione progetti condivisi
Bilancio sociale

TERZO SETTORE

CHI SONO
Altri Enti del Terzo settore,
Organizzazioni non profit nazionali e internazionali

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Progetti/iniziative
Dialogo costante
Coprogettazione
Sito web
Canali social

COMUNITÀ

CHI SONO
Soggetti presenti nelle aree di attività di ENGIM e con i quali si hanno rapporti diretti e indiretti

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Sito web
Canali social
Iniziative di coinvolgimento
Bilancio sociale



Un gioco di incastri e di staffette



Marco Muzzarelli
Direttore nazionale ENGIM

Il nostro progetto
va oltre l'addestramento,
siamo un organismo
più flessibile e votato
all'innovazione.
L'Europa è l'orizzonte
in cui dovremo
agire sempre di più.

Tutti conosciamo il mattoncino Lego. Può essere di diversi colori e misure, ma l'esclusività del suo brevetto inconfondibile sta nei cilindretti che ci consentono di unire assieme, nelle forme più disparate e creative, quei mattoncini. La costruzione cui mettiamo mano è essenzialmente **una questione di incastri**. Prendetene sei, di due centimetri per quattro, e provate a vedere quante soluzioni esistano, nessuna uguale all'altra, nei modi per collegare i singoli pezzi, operando con fantasia e abilità.

Ecco, dobbiamo guardare alla nostra organizzazione con un approccio simile: **curare le relazioni per costruire e ricostruire ogni giorno la missione comune**. Domandiamoci: come possiamo rendere ENGIM più flessibile e resiliente? Nell'offerta dei percorsi formativi, nei rapporti e nel coinvolgimento degli allievi, dei docenti, dei tutor, delle imprese: in ogni campo la cura delle relazioni è decisiva per rendere sempre più "malleabili" i risultati. Insistere solo sulla competenza non è sufficiente. L'orizzonte della nostra attività è molto influenzato dall'incessante dedizione che mettiamo nel coltivare e sviluppare la trama dei legami, degli "incastri" da cui è connotata la nostra comunità intesa nel senso più ampio.

Ritrovarci come comunità significa lavorare con costanza su sé stessi **per non sentirci mai "arrivati"**. Abbiamo sogni, belli e ambiziosi, ma sappiamo trasformarli in obiettivi dandoci scadenze concrete e precise. Le basi concettuali sono patrimonio diffuso delle nostre strutture. La contaminazione delle esperienze facilita la migliore formazione interna, la relazione umana è una scelta definibile di ecosistema, il progetto educativo si condensa nel valore che attribuiamo all'individuo sul lavoro, un lavoro che è fatica, creazione, scambio di "incastri". Tutto ciò ci chiama a nuovi impegni e responsabilità. Ci sollecita a fare il punto sui traguardi che in questi ultimi anni abbiamo raggiunto e su quelli per cui dobbiamo aumentare gli sforzi e i risultati, alcuni dei quali necessitano di interventi legislativi e riforme.

Gli obiettivi che ENGIM si pone di raggiungere entro il 2023 possono essere ricondotti alle tre aree strategiche individuate già nel 2021 e le azioni messe in campo nel 2022 possono essere sintetizzati come segue.

La formazione: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita.

► implementare sistemi per valutare ed accrescere le competenze trasversali dei collaboratori e degli utenti dotandosi di strumenti per la valutazione delle competenze, formalizzando e diffondendo in tutti i centri i sistemi formativi per soft skill, incrementando la partecipazione al Cantiere ENGIM e la diffusione di open badge con la creazione di una piattaforma dedicata per il personale e per gli utenti.

► definire strumenti per monitorare, profilare ed accompagnare gli utenti che si rivolgono a ENGIM, tracciandoli in un unico database (con i loro inserimenti lavorativi ogni sei mesi dalla fine dei corsi per i successivi tre anni), e creando una piattaforma condivisa di raccolta dei dati e di data analyst.

Sono funzionali o complementari al pieno raggiungimento di questi traguardi:

► sostenere una proposta di legge per l'apprendistato formativo

► diffondere internamente l'utilizzo dell'infrastruttura digitale delle relazioni Lets'ENGIM e definire la figura dei community manager (facilitatori di discussione e relazione)

We are greater than
our highs and lows.
Siamo più grandi
dei nostri alti e bassi.

Da ente di formazione ad agente per la persona e per il lavoro

► accrescere l'adesione ai valori di ENGIM attraverso la formazione interna periodica e in presenza per i ruoli di responsabilità, e l'avvio di percorsi di crescita ed "educazione" al lavoro per i nostri utenti.

► sperimentare modelli di organizzazione agile e resiliente con la diffusione del modello di responsabilità condivisa

► applicare il modello impresa formativa come modalità di formazione e crescita delle competenze, basandosi sulle esperienze nei percorsi formativi, con l'obiettivo di creare una impresa formativa in ogni sede ENGIM.

► tracciare in modo univoco e migliorare le performance delle raccomandazioni dell'Unione Europea (inserimento lavorativo, apprendistato formativo, esperienza all'estero) con definizione di parametri comuni per raggiungere almeno l'80 per cento del gradimento delle attività formative.

► definizione del profilo dei tutor e delle figure "chiave" delle nostre sedi, come l'innovativa figura del Tutor di Sviluppo Professionale.

Promuovere innovazione/creatività/resilienza esplorando nuovi contesti

► sperimentare in ogni fondazione regionale un'iniziativa di fundraising e di volontariato di competenza

► portare ENGIM in altre regioni e a Bruxelles

► creare in ogni regione ITS e Academy

► accrescere le competenze internazionali del personale

► definire modello di gestione delle relazioni con il personale per migliorare l'equilibrio lavoro-competenze

► definire obiettivi e incentivo per la ricaduta sociale dell'accordo di gruppo integralmente sottoscritto

Voglio tornare alla metafora iniziale, al brevetto del mattoncino Lego, il cui valore è dato da quei cilindretti che servono per fare gli incastri e per renderli duraturi. Così per noi di ENGIM il tema delle relazioni all'interno e con l'esterno deve prendere sempre più colori, forme, modalità diverse. Ovviamente, le persone non sono mattoncini. Ma per noi, per la nostra missione, molto importanti sono gli "incastri". Perché sono le relazioni a far sì che le organizzazioni siano più malleabili dei singoli.

C'è un dato culturale da cui muovere: abbiamo pensato che bastasse l'individuo, ed è certamente fondamentale il coinvolgimento, la partecipazione attiva di ciascuno di noi, dei nostri allievi, docenti e partner; ma ora siamo più consapevoli che per **costruire pensieri e organismi capaci di reggere nel tempo** non sono i "mattoncini" isolati a cambiare la natura delle cose.

Insistere solo sull'abilità, ignorando gli scopi, significa fare solo dell'addestramento. Non ci interessa. ENGIM fa formazione, nel significato più ampio e più fecondo. Non è un'organizzazione nella quale ciascuno pensa al suo "mattoncino", senza una visione d'insieme, senza fare "incastri" con i colleghi, gli allievi, le aziende, le forze sociali. La costruzione dei Lego è unico al mondo. Altrettanto è l'incastro delle energie e delle opere di tutte le persone del "mondo ENGIM". Perché non tengono i loro mattoncini nel sacchetto, non li assemblano in solitudine guardando solo al proprio perimetro ristretto, al contrario, si impegnano molto per **incastarli in modi originali**, frutto della loro esperienza diretta, e non di direttive arrivate dall'alto. Non è flessibile né resiliente, un singolo mattoncino. Lo diventa un'organizzazione se costruisce dei modelli innovativi, se il suo progetto formativo prende corpo dalle relazioni tra parte diverse e dalla loro sinergia.

La differenza tra i sogni e gli obiettivi la fanno, per ENGIM, sei piani di azione concordanti:

► capacità di mettersi in discussione per sentirsi di più ed agire meglio come comunità

► contaminazione tra percorsi formativi diversi

► ecosistema delle relazioni

► ricerca e formazione dei talenti migliori per le imprese

► lavoro come frontiera di una piena dignità umana

► sfida di far operare insieme le persone

In questi ultimi anni, ENGIM ha saputo imboccare strade inedite, realizzare cambiamenti significativi, ampliare arricchire i suoi programmi. Sarà importante **leggere collettivamente i dati**, i risultati di queste innovazioni, anche in un arco di tempo più largo. Ma lungo quelle strade ora bisogna che le idee e le persone si muovano e si trasmettano il patrimonio di esperienze e di relazioni.

Il nostro "confine" **non deve più coincidere con il perimetro** delle nostre singole sedi, delle regioni o dello stesso territorio nazionale. Dall'aprile 2022 abbiamo potuto riprendere una piena circolazione ed è l'Europa l'orizzonte nel quale dovremo sempre più interloquire e al livello più alto. Immaginare e pensare concretamente ciò che oggi non riusciamo a realizzare: è questa la sfida. Così come lo è il confrontarsi con gli altri soggetti del sistema-formazione, per condividere i progetti e le soluzioni, per apprendere reciprocamente dalle rispettive competenze e sensibilità, senza paraocchi.

L'espressione «camminare insieme» è la traduzione letterale della parola greca *synodos*. Ci aiuta a ragionare sulla nostra comune avventura ed anche a cogliere un'altra metafora: **il senso della staffetta**. Avete presente la spettacolare gara di atletica leggera, la 4 x 100, il giro di pista compiuto al massimo della velocità da quattro persone che si scambiano una bacchetta, un tempo di legno e ora di alluminio, tenendo sempre la medesima corsia. Non è difficile correre assieme, in quella prova, è molto complicato passarsi "il testimone" mentre si corre e scattare, per il proprio turno di corsa, senza sapere a quale velocità arrivi il compagno che precede e a quale distanza si trovi. Per consegnare e afferrare la bacchetta non bisogna essere né troppo distanti né troppo vicini. Altrimenti lo scambio "salta" o si concretizza fuori dallo spazio di metri prefissato.

Ecco, vorrei dire che ad ENGIM le persone si passano costantemente il testimone, cercando di trovare lo stesso ritmo, di tirare nella stessa direzione. Esattamente come nelle staffette, possiamo "vincere" solo essendo una squadra.

«Camminare insieme»

1.5

Strategia e obiettivi

ENGIM ha individuato cinque suoi centri di formazione professionale come Centri Pilota, in cui potenziare le relazioni con partner locali, imprese e istituzioni.

- Torino
- Brembate di Sopra (Bergamo)
- Treviso
- Ravenna
- Roma



L'analisi attenta dei fabbisogni del mercato del lavoro e la proposta formativa mirata permettono ai giovani di inserirsi immediatamente nei settori emergenti e ai lavoratori adulti di acquisire nuove competenze per "cavalcare" la **transizione green e digitale** in atto e rimettersi professionalmente in gioco.

Offrendo percorsi formativi sempre all'avanguardia e di alto livello, i nostri Centri Pilota intendono sviluppare una rete di partner creando **veri e propri ecosistemi locali** al fine di garantire:

- esperienze work-based learning
- sistema duale anche per gli adulti
- nuovi sistemi di tracciamento competenze acquisite in contesti informali e non formali
- processi innovativi e supporto (digitale, internazionalizzazione, servizi al lavoro) ad imprese e giovani start-up

ENGIM considera importante la collaborazione con altri enti, anch'essi organizzati in una rete territoriale di centri formativi, che credono nel potenziale degli ecosistemi locali per migliorare la formazione e dare risposte adeguate alle richieste del mondo del lavoro.

ENGIM coinvolgerà partner che credono nelle potenzialità dell'economia circolare e della formazione professionale per il rilancio dell'occupazione e sono pronti a cogliere le sfide green, digitali, internazionali.



I Centri Pilota ENGIM nascono per rispondere alle richieste dell'Unione Europea in tema di centri di formazione professionale di eccellenza e per entrare a fare parte della rete internazionale dei COVE (Centres of Vocational Excellence).

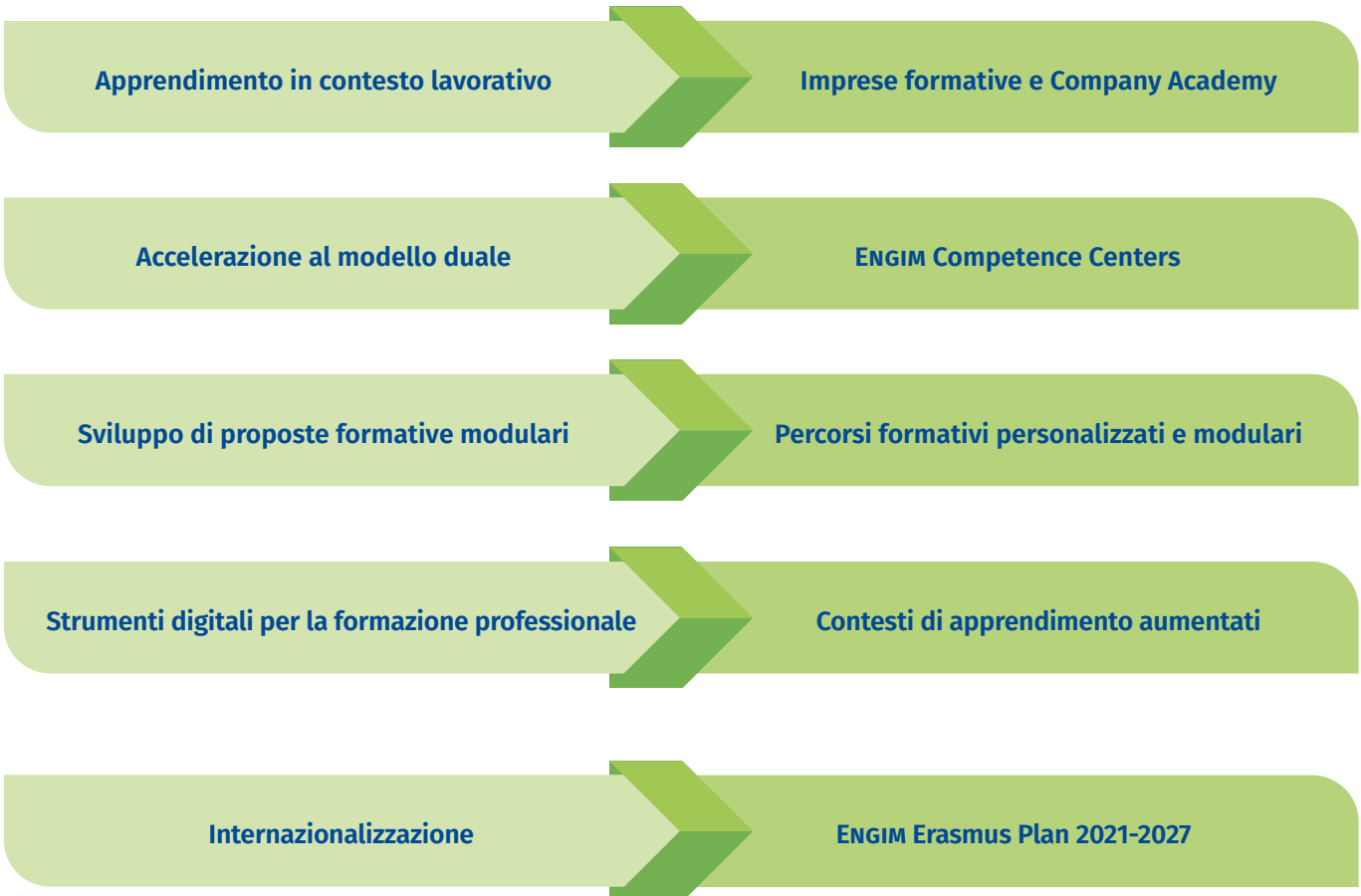
Per raggiungere gli obiettivi proposti, mettiamo a disposizione della rete:

- **imprese formative e academy**
- **competence center**
- **percorsi di formazione personalizzati**
- **contesti di apprendimento aumentato**
- **piani di mobilità per studenti e lavoratori**

La nostra proposta: un ecosistema delle eccellenze ENGIM

Bisogni/Sfide

Sviluppo/Azioni



Le imprese formative ENGIM

L'esperienza formativa in contesti reali e "in assetto lavorativo" è oggi sempre più ritenuta un'opportunità essenziale.

Ma mentre nell'impresa formativa "simulata" gli allievi svolgono l'attività pratica nell'ambito dei vari processi aziendali necessari a realizzare una commessa (dall'approvvigionamento delle materie prime al rapporto con i clienti) nell'impresa formativa "non simulata" partecipano invece alla produzione di beni o all'erogazione di servizi che saranno poi **direttamente immessi sul mercato**.

La struttura dell'impresa formativa può trovarsi sia all'interno che all'esterno della sede formativa.

Gli allievi della formazione professionale ENGIM "apprendono facendo" per sviluppare le competenze e muoversi tra contesti lavorativi differenti:

- ▶ learning by doing
- ▶ processo di empowerment professionale/personale
- ▶ competenze trasversali spendibili nell'intero mercato del lavoro

Non bastano laboratori ben attrezzati dove far pratica, serve un vero e proprio contesto che metta alla prova i ragazzi **attraverso commesse e clienti reali**.

L'impresa formativa ha infatti come primo scopo la formazione del giovane nella convinzione che il confronto con un cliente reale, sconosciuto ed esigente, sia più formativo che la preparazione di un prodotto o di un servizio per un "acquirente virtuale".

Le imprese formative ENGIM in Italia sono **9** e sono presenti in **5 regioni**.

Anche in Albania il modello dell'impresa formativa si è fatto strada con la **pasticceria e gelateria KeBuono**, impresa sociale di Fier che forma ogni anno una trentina di allievi per un veloce inserimento lavorativo nelle imprese del territorio.

ENGIM Impresa Formativa srl Impresa Sociale è la realtà costituita nel 2020 con l'obiettivo di fare rete tra le imprese formative ENGIM e mettere a frutto e condividere l'esperienza fatta in territori differenti e su filiere diverse.



▶ Agriengim

produzione ortofrutticola e florovivaistica e trasformazione agroalimentare
Chieri

▶ Bartigianelli

laboratorio-bar
Torino

▶ Facciamo quello che potiamo

scuola impresa di agroalimentare
Valbrembo

▶ Food Culture & Love Truck

scuola impresa itinerante di ristorazione e catering
Brembate di Sopra

▶ KeBuono

pasticceria sociale
Fier (Albania)

▶ Liberi di essere

salone di bellezza
Roma

▶ Officina Re.Bike

ciclofficina sostenibile e solidale
Cesena

▶ Officina Ubuntu

bottega alimentare
Ravenna

▶ Sanga-Bar

bistrot dell'inclusione
Thiene

▶ Sapere & Saperi

bistrot formativo
Roma

Processo di internazionalizzazione

ENGIM, accettando la sfida con un mondo sempre più globale ed interconnesso, si è dotato di **una struttura organizzativa articolata e complessa** attraverso la quale mantenere il passo con i processi innovativi in Italia e nel mondo.

Per continuare ad offrire ai giovani e al mondo del lavoro occasioni di crescita, formazione, riqualificazione, orientamento e inserimento al lavoro, ENGIM intende rafforzare le sua dimensione territoriale, regionale, nazionale e internazionale nella convinzione che la **cooperazione inter-territoriale e internazionale** conferisca una dimensione più ampia allo sviluppo locale.



Il processo di internazionalizzazione in ENGIM si concretizza attraverso:

- ▶ le attività del Tavolo di Progettazione: progetti europei e mobilità transnazionale Erasmus+
- ▶ le attività nell'ambito della Cooperazione e dello Sviluppo: progetti nel mondo, attività di educazione alla cittadinanza globale, servizio civile nazionale ed internazionale, attività con migranti e rifugiati



TAVOLO DI PROGETTAZIONE

Il Tavolo di Progettazione si occupa di promuovere e di aderire a programmi di rilevanza nazionale e internazionale nell'ambito della formazione, del lavoro e dell'orientamento, anche con il coinvolgimento delle sedi regionali e di realtà esterne.

Negli anni abbiamo gradualmente rafforzato le nostre competenze in ambito di **fondi comunitari** per finanziare le attività di formazione, cooperando e condividendo con partner europei lo sviluppo di progetti che coinvolgono allievi e collaboratori in iniziative di **mobilità transnazionale**.

La qualità dei progetti è data dalle risorse professionali altamente qualificate presenti nelle nostre Fondazioni.

Tutti i progetti attualmente in corso sono stati **finanziati da Erasmus+**, il programma per la mobilità transnazionale, lo scambio di esperienze tra organizzazioni europee e la costruzione di strumenti per migliorare l'efficacia delle nostre attività.

MOBILITÀ TRANSNAZIONALE

Le attività internazionali di ENGIM non sono sganciate dagli obiettivi delle nostre attività formative ma costituiscono **parte integrante** di un pensiero che vede nella formazione professionale una delle migliori azioni di politiche attive del lavoro in Italia ed all'estero.

Portare la formazione professionale fuori dai confini vuol dire creare opportunità formative per giovani italiani che si spostano in altri Paesi, ma anche opportunità di formazione per giovani di Paesi esteri che si spostano in Italia.

Grazie alla formulazione di un **Piano di Internazionalizzazione**, a rafforzare la capacità di ENGIM di proporre esperienze di mobilità internazionale all'interno dei percorsi formativi, è arrivato nel 2021 l'accreditamento per la mobilità Erasmus+ **2021-2027** (Azione Chiave 1 - Settore VET Vocational Education and Training) per accedere a progetti finanziati di **cooperazione e scambio transnazionali** rivolti a learner in formazione iniziale e continua ma anche a staff, docenti e personale non docente.

L'obiettivo europeo di costruire esperienze di formazione internazionali per gli studenti della formazione professionale è un nuovo stimolo alla vocazione di ENGIM come organizzazione non governativa.

In quest'ottica risultano **essenziali le esperienze in ENGIM ONG di Servizio Civile Universale** all'estero e la promozione delle opportunità del servizio civile stesso per gli allievi dei nostri percorsi di formazione.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO

Attraverso le attività di cooperazione internazionale ENGIM ha promosso iniziative di sviluppo in 15 paesi nel mondo collaborando con partner privati ed istituzionali, cogliendo l'urgenza di una proposta pedagogica capace di educare, nello stesso momento, al radicamento nel proprio ambiente e all'apertura verso la globalità.

Il contributo che ENGIM vuole offrire come ONG risponde ad una strategia globale-locale in tre ambiti:

► **Promuovere a livello internazionale iniziative di Orientamento, formazione e inserimento socio lavorativo**, valorizzando le competenze maturate in questo ambito dal sistema ENGIM e possibilmente integrando risorse e opportunità dello stesso sistema;

► **Contribuire alla costruzione di una cittadinanza globale** rivolta a giovani, studenti e cittadini in genere per "mantenere lo sguardo aperto verso il pianeta e verso la globalità, con il richiamo concreto all'idea di cittadinanza, con responsabilità e doveri di impegno attivo e partecipativo, per la creazione di un mondo più giusto e più equo".

► **Combattere le disuguaglianze rivolgendo particolare attenzione e cura alle fasce più deboli, fragili e vulnerabili** (migranti, donne, minori) in una logica di integrazione e inclusione.



► Let's Go ENGIM

Con questa etichetta dal 2022 indichiamo l'insieme dei progetti e delle attività di mobilità che portano allievi e collaboratori della nostra Fondazione fuori dai confini nazionali.



Progetti europei

Tutti i progetti europei attualmente in corso sono stati **finanziati** dal programma **Erasmus+**, **Azione chiave 2**.

DUAL ECO SYSTEM | EU Alliance for ICT

durata 2020-2023
capofila ENGIM
partner Confartigianato Imprese Bergamo · Università degli studi di Bergamo · Rete scuole professionali San José Maristak e HETEL Asociación Formación Profesional de Euskadi (Spagna) · Università di Brema (Germania) · Belfast Metropolitan College (Regno Unito)

Il progetto, coordinato da ENGIM Lombardia, è finalizzato ad aumentare la qualità del sistema di istruzione e formazione professionale (VET) attraverso lo sviluppo di buone pratiche per la formazione duale nel campo delle ICT (Information and Communication Technologies) e la loro trasferibilità dai diversi sistemi VET locali a quelli nazionali.

Obiettivi: alta qualità dei percorsi di istruzione e formazione professionale, aumento del tasso di occupabilità, effettivo completamento del sistema di apprendimento work base learning, efficiente sistema di certificazione delle competenze.

Nel 2022 sono stati realizzati: prima versione handbook sugli ecosistemi VET dei partner; report su peculiarità e step rilevati nelle study visit; lista di buone pratiche selezionate come trasferibili, da testare sugli ecosistemi locali; lista con indicatori di valutazione per la trasferibilità.

Nei giorni 7-8 giugno le delegazioni hanno partecipato ad un incontro alla Regione Lombardia sul funzionamento del VET italiano e a Bergamo hanno visitato la nostra sede di Brembate di Sopra, Confartigianato Imprese e il Point di Dalmine.

FETI | From Exclusion to Inclusion

durata 2019-2022
capofila Comune di Oslo (Norvegia)
partner Università di Istanbul (Turchia) · Scottish Wider Access (Regno Unito) · ENGIM

Il progetto punta a favorire l'inclusione dei migranti aumentandone le competenze digitali, linguistiche e, se necessario, professionali e ha come focus la produzione di strumenti per la valutazione delle competenze e il successivo inserimento in percorsi di formazione professionale o lavorativi.

Nel 2022, dopo il rallentamento dovuta alla pandemia, le attività sono proseguite con un incontro transnazionale a Torino promosso da ENGIM Piemonte e un evento conclusivo ad Oslo, presenti un centinaio di persone.

HAVE | Hybrid classrooms in Adult and VET Education

durata 2022-2025
capofila VUC Storstrøm (Danimarca)
partner Tampereen Aikuiskoulutussäätiö sr (Finlandia) · Universal Learning Systems Ltd (Irlanda) · ABU Akademie für Berufsförderung und Umschulung gGmbH (Germania) · ENGIM

Il progetto coinvolgerà per 36 mesi i Centri di formazione professionale di Torino Artigianelli e di Vicenza nella sperimentazione di una “classe ibrida” nella quale gli alunni, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, possono partecipare alla lezione in modalità mista, sia in presenza che online da casa.

Ecco le linee d'intervento:

- definizione dei cambiamenti culturali e organizzativi necessari nel CFP
- definizione e creazione fisica della “classe ibrida”
- analisi dei bisogni e formazione dei docenti e degli alunni

Nel 2022 è stata definita, partendo dall'appuntamento iniziale tenuto in aprile a Cork (Irlanda), la strategia di ENGIM per la creazione di “classi ibride” agli Artigianelli e a Vicenza.

In maniera non del tutto strutturata, la “classe ibrida” è già stata utilizzata nei nostri CFP per permettere di seguire le lezioni agli alunni impossibilitati a venire a scuola per motivi legati all'emergenza pandemia. Si tratta ora di strutturarla bene, in maniera coinvolgente ed accessibile, con una strategia volta a contrastare la dispersione scolastica.

Nel corso del triennio saranno coinvolti **75 formatori e 300 studenti**.

HOWL | Hospitality at Work with Languages

durata 2019-2022
capofila ENGIM
partner ABU Akademie für Berufsförderung und Umschulung gGmbH (Germania) · Mad for Europe (Spagna) · North West Academy (Regno Unito) · Zespół Szkół nr 8 im. Stanisława Staszica Szczecin (Polonia)

Il progetto vuole supportare lo scambio di buone prassi per le modalità di apprendimento di una lingua straniera nei percorsi di formazione professionale del settore ristorazione che prevedono forme di inserimento lavorativo. Partendo dalle rispettive esperienze, come quella realizzata da ENGIM Piemonte, i partner hanno identificato i fattori di successo di un apprendimento linguistico efficace per un inserimento in tirocinio o lavorativo o per una mobilità all'estero. **Nel 2022** si sono svolti due focus. Nel primo a Derry (Irlanda del Nord), cui hanno partecipato 6 formatori ENGIM provenienti da tutta Italia, sono stati approfondite tecniche e strumenti per l'insegnamento dell'inglese. Nel secondo a Stettino (Polonia) i diversi partner hanno potuto sperimentare concretamente, con gli allievi della scuola cittadina, come l'utilizzo di giochi e altre attività ludiche aumenti la motivazione e l'efficacia della preparazione in una lingua straniera.

META-COIN | Meta Competencies for International Working Environment

durata 2022-2025
capofila OMNIA
partner ENGIM · Abu Akademie für Berufsförderung und Umschulung gGmbH (Germania) · 36.6 Competence Centre (Regno Unito) · Artemisszió (Ungheria) · Syncnify (Francia) · KMOP (Belgio)
finanziamento/cofinanziamento Azione chiave 2 del programma Erasmus+

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'inclusione e la diversità, che non rappresentano un ostacolo ma un valore aggiunto nel mercato del lavoro. Opportunità per nuove modalità di apprendimento e di formazione continua vengono sviluppate in un percorso di formazione online con l'utilizzo di moderne tecnologie innovative. Ad una fase di ricerca compiuta nei diversi Paesi, per individuare le sfide aperte dall'impatto della multiculturalità in un ambiente lavorativo in continua evoluzione, seguirà la raccolta di buone prassi. Percorsi di formazione online e materiali per l'apprendimento saranno sperimentati in aziende partner. **Nel 2022** si è consolidato il partenariato con l'organizzazione del primo meeting (gennaio 2023) con il coinvolgimento di ENGIM Piemonte, Veneto, Emilia Romagna.

MIC4VET | Microcredentials for VET

durata 2022-2024
capofila ENGIM
partner EVTA Association Européenne pour la Formation Professionnelle (Belgio) · VUC Storstrøm (Danimarca) · University College di Cork (Irlanda) · Fondo Formación Euskadi SLL e Red Internacional B-Live (Spagna) · ENAIP Net

L'ultimo progetto al via, preparato nel corso del 2002, ha come obiettivo la realizzazione e condivisione di sistemi di riconoscimento di microcredenziali grazie ad un confronto tra i sette partner. Sarà in particolare compito dell'Università di Cork definire i criteri e formalizzare lo strumento che verrà presentato a livello europeo al mondo del lavoro. Lo sviluppo del progetto porterà alla creazione di un modello condiviso di formazione per mettere meglio in evidenza le competenze trasversali acquisite dai discenti in contesti formativi non formali. Attraverso una formazione mirata dei tutor degli enti formativi coinvolti, il modello verrà diffuso localmente tra le imprese dei rispettivi territori e utilizzato con tutti i target utenti.

WISE | Working in Soft Skills for Employment

durata 2020-2023
capofila ENGIM
partner Keski-Pohjanmaan koulutusyhtymä (Finlandia) · SÖFUK Federation of Swedish Municipalities for Education and Culture (Svezia) · YA Vocational College of Ostrobothnia in Vaasa (Finlandia) · Ikaslan Bizkaia (Spagna) · Inter College APS (Danimarca) · Järvamaa Kutsehariduskeskus (Estonia) · Jättä videregående skole (Norvegia) · FORPRO Formação Profissional crl (Portogallo) · Scuola Centrale Formazione

Il progetto verte sullo scambio di strumenti e modalità per rafforzare le soft skill negli allievi della formazione professionale in modo da prepararli meglio per il mondo del lavoro. Si prevedono incontri tra i partner e una formazione da svolgere in Finlandia e nei Paesi Baschi. **Nel 2022** i partner hanno potuto conoscere in maniera approfondita il sistema formativo dei Paesi Baschi, un'eccellenza riconosciuta livello europeo, nell'incontro tenuto nei giorni 5-6-7 aprile a Santurzi. All'attività di apprendimento, dopo il primo meeting transnazionale curato da ENGIM Piemonte svoltosi a Torino (ottobre 2021) hanno partecipato rappresentanti ENGIM di ogni regione. Nel corso di un incontro transnazionale, inoltre, è stato approfondito il modello estone ed in particolare come le soft skill sono trasmesse agli allievi.

1.6

Sostenibilità

Ripensare il futuro in modo sostenibile.

Questo l'impegno che ha portato la Fondazione ENGIM a intraprendere un cammino di analisi e di confronto volto ad affrontare la sfida globale della sostenibilità.

Partendo da un percorso di formazione socio-politica rivolto al personale sui temi dello sviluppo sostenibile, negli ultimi tempi è stato possibile gettare le basi per la costruzione di una strategia nazionale di sostenibilità che vedrà coinvolti **tutti i nostri centri di formazione** nel raggiungimento di obiettivi comuni nei prossimi anni.

Un gruppo di lavoro interno ha valutato attentamente, in particolare, gli impatti generati dalla **sperimentazione in corso nei Centri Pilota ENGIM**.



ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2020

- ▶ analisi e studio dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 secondo i suggerimenti indicati nel Rapporto Asvis 2019
- ▶ individuazione degli "ambiti" di impegno
- ▶ definizione degli obiettivi e di azioni da attuare all'interno delle nostre strutture
- ▶ stesura di un report

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2021

- ▶ selezione delle priorità di intervento immediate e future
- ▶ stesura di una "Tavola di sintesi" dei risultati ottenuti
- ▶ classificazione delle azioni e verifica degli obiettivi individuati nel 2020

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2022

- ▶ monitoraggio dei progressi effettuati da ciascun Centro Pilota

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri ONU e si basa su cinque parole-concetti chiave:

▶ PERSONE

eliminare fame e povertà in tutte le forme, assicurare dignità e uguaglianza

▶ PROSPERITÀ

garantire vite prospere e piene in armonia con la natura

▶ PACE

promuovere società pacifiche, giuste e inclusive

▶ PARTNERSHIP

implementare l'Agenda 2030 attraverso solide partnership

▶ PIANETA

proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future

«L'ambiente umano e l'ambiente naturale si degradano insieme, e non potremo affrontare adeguatamente il degrado ambientale se non prestiamo attenzione alle cause che hanno attinenza con il degrado umano e sociale».

Papa Francesco

Obiettivi di sostenibilità ENGIM e contributo agli SDGs

▶ 1. Ridurre distanze sociali e disuguaglianze



▶ 2. Creare opportunità attraverso la formazione e il lavoro



▶ 3. Promuovere ambienti di lavoro inclusivi e sicuri



▶ 4. Promuovere la legalità, la giustizia e la pace. Favorire la partecipazione democratica e le partnership



▶ 5. Ridurre l'impatto ambientale delle nostre strutture



▶ 6. Promuovere stili di vita sani



▶ 7. Promuovere un'alimentazione sana e sostenibile



Consulta la tabella alle pagine 144-145

1.7

Formazione professionale

► Istruzione e formazione professionale (IeFP)

QUALIFICA TRIENNALE

I nostri **corsi triennali** di IeFP sono **rivolti ai giovani in uscita dalla scuola secondaria di primo grado** (scuola media) tra i 15 e i 18 anni di età e si sviluppano nell'ambito del sistema educativo nazionale e di quelli regionali. Sono **gratuiti**, consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e portano al conseguimento di un attestato di qualifica professionale riconosciuto a livello nazionale ed europeo, immediatamente spendibile nel mondo del lavoro. Grazie al **sistema duale**, il percorso formativo si intreccia con l'esperienza lavorativa in apprendistato permettendo agli allievi di acquisire le competenze tecnico-professionali più aggiornate e le soft skill necessarie per un inserimento efficace in azienda.

DIPLOMA PROFESSIONALE

Ottenuta la qualifica triennale, si può accedere ai percorsi di 4° anno finalizzati al conseguimento del Diploma tecnico professionale relativamente alla stessa area.

► Formazione superiore (IFTS)

Conseguito il diploma si può accedere a un percorso di Istruzione e formazione tecnica superiore IFTS per ottenere il Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore. Un percorso che alle lezioni frontali affianca un tirocinio in azienda o un apprendistato di alta formazione.

Il titolo è **spendibile in tutta Italia e in Europa** e dà crediti formativi riconosciuti a livello universitario. ENGIM offre corsi IFTS nei settori agroalimentare, manifattura e artigianato, reti e sistemi informatici.

► Formazione continua

Corsi **per adulti occupati** (informatica, agroalimentare, ristorazione, comunicazione, lingue, contabilità e amministrazione) che sviluppino qualificazione sul lavoro, riqualificazione, aggiornamento e perfezionamento. Attestato di validazione delle competenze acquisite.

I corsi ENGIM consentono di accedere a tutti i livelli della formazione e sono tutti finalizzati al rapido inserimento nel mondo del lavoro, grazie alla rete di aziende partner con cui condividiamo progetto educativo e percorso professionalizzante. La nostra offerta formativa, a seconda dei destinatari, riguarda cinque ambiti principali.

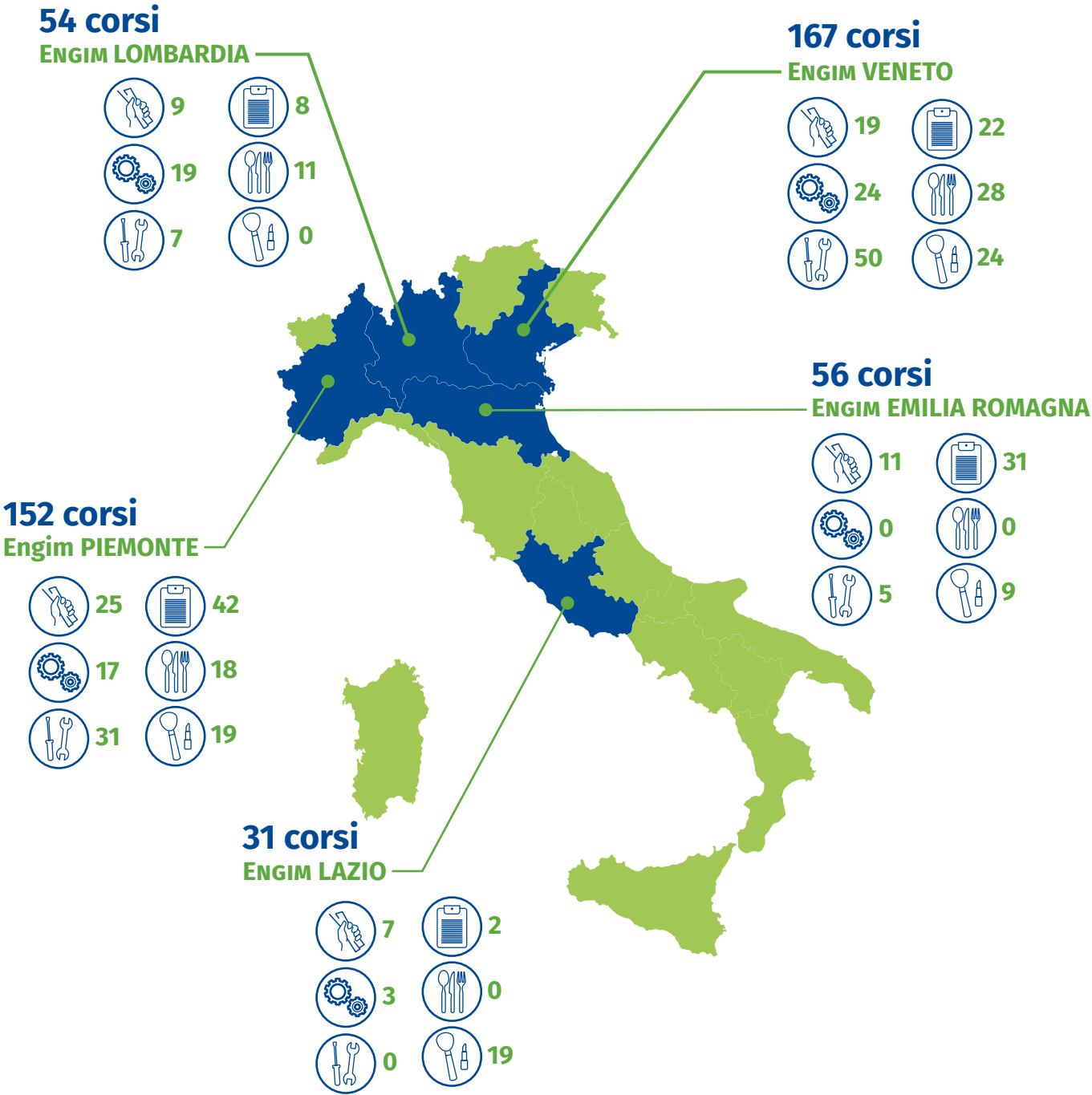
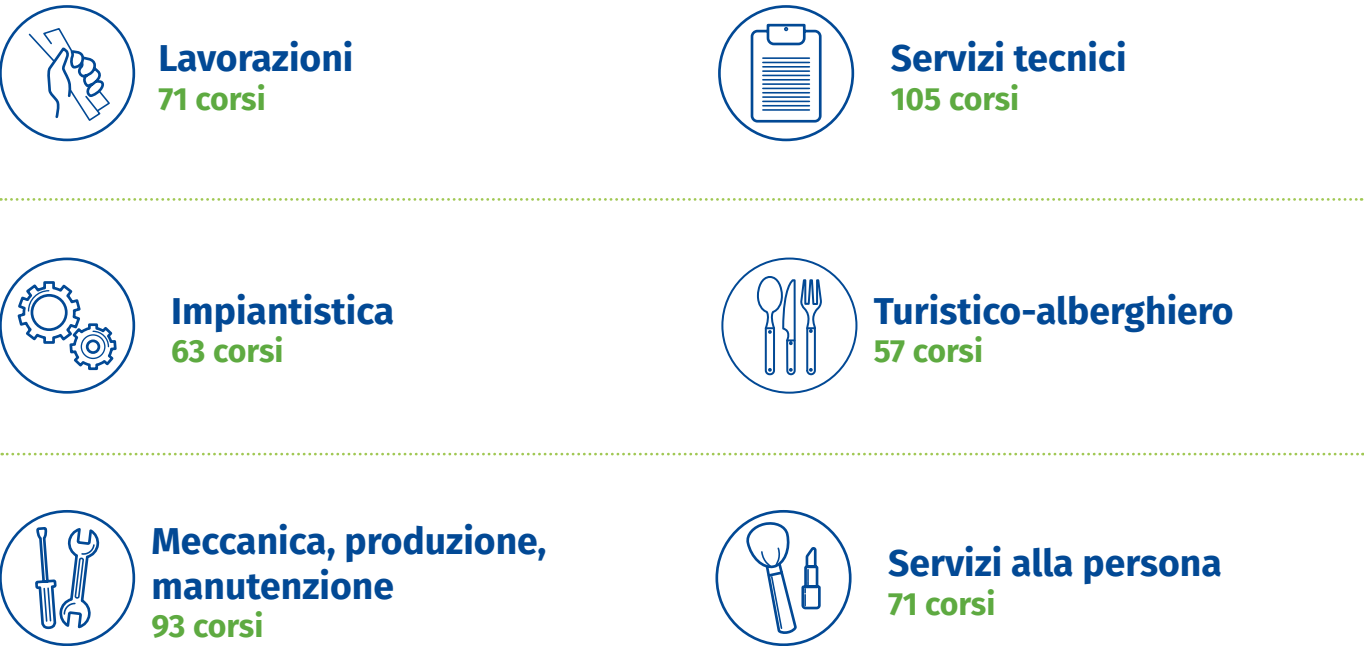
► Formazione per disoccupati

Corsi gratuiti per **giovani e adulti** in cerca di prima occupazione o reinserimento lavorativo, sono finalizzati ad acquisire nuove competenze o all'aggiornamento di quelle già possedute nell'ambito dell'informatica, delle lingue, della crescita professionale (tecniche di empowerment, problem solving, public speaking, ecc.).

► Formazione per persone svantaggiate

Include percorsi formativi di **inserimento o reinserimento**, a pieno titolo, di giovani, adolescenti e adulti in condizione di vulnerabilità, povertà, esclusione, invalidità civile, deficit di opportunità o disagio sociale, psichico e fisico.

Le nostre filiere.
Settori formativi e corsi erogati in Italia



Nel corso del 2022 le Fondazioni regionali Engim hanno erogato complessivamente **460 corsi** di formazione professionale per giovani e adulti.

1.8

I nostri modelli innovativi

► Tutor di sviluppo professionale

Una volta era il Tutor di Stage, poi il processo di trasformazione di Fondazione ENGIM ha condotto ad un ripensamento di questa figura chiave in Tutor di Sviluppo Professionale (di seguito TutorSP), denominazione voluta per sottolineare il **ruolo cruciale** nella crescita e nella fase di inserimento professionale dei giovani.

Il TutorSP opera all'interno dei percorsi (formazione iniziale IEF, sistema duale, IFTS, formazione superiore) in cui sono previste una o più esperienze formative nel contesto aziendale. Svolge un determinante "ruolo ponte" per **favorire le relazioni tra gli stakeholder** (allievi, aziende, famiglie ed ente di formazione) coinvolti nel processo formativo che porta gli allievi a svolgere esperienze in azienda.

Il TutorSP rappresenta il **"volto" di ENGIM per le aziende del territorio** e il facilitatore/motivatore per i giovani che si affacciano al mondo del lavoro. Si pone infatti in un crocevia di relazioni e contribuisce alla trasformazione di ENGIM da Ente di formazione ad **Agente per la formazione e il lavoro**.

Nel 2022, grazie ad un lavoro a livello nazionale che ha permesso di valorizzare le esperienze e le idee dei tutor di stage già operativi, sono stati individuati gli obiettivi che deve raggiungere un TutorSP:

- **realizzare** il giusto match allievo-azienda
- **creare e sviluppare** relazioni efficaci con le aziende
- **gestire** in modo efficace il piano formativo dal punto di vista didattico e documentale
- **raccogliere** feedback da parte dell'azienda in un'ottica di miglioramento del servizio
- **valutare** i risultati di apprendimento raggiunti in termini di hard e soft skill per elaborare un piano di azione condiviso per lo sviluppo professionale e/o inserimento al lavoro dell'allievo/lavoratore

È stato un lavoro condiviso e partecipato, volto da una parte a fornire **linee guida a livello nazionale** rispetto all'inquadramento del TutorSP e dare alle Direzioni ENGIM regionali gli elementi necessari per identificare le persone più adatte al ruolo; dall'altra volta a **rafforzare la consapevolezza** dei tutor sull'importanza del proprio ruolo e delle skill richieste per esercitarlo in maniera efficace, prospettando anche eventuali percorsi di crescita professionale.

IMPRESA FORMATIVA

Nell'impresa formativa non simulata gli allievi non assistono solo alle lezioni in classe/laboratorio ma si recano in una realtà dove **scuola e lavoro si sovrappongono** creando un ambiente alternativo nel quale migliorare sul campo le loro competenze.

COMPANY ACADEMY

Nelle company academy tutti gli allievi partecipanti sono **assunti in apprendistato di primo livello** dall'azienda partner, che li forma come dipendenti con l'obiettivo di un rapporto lavorativo di lunga durata.

Il progetto definisce un'alleanza tra ente formativo e impresa connotata da particolare sensibilità verso le persone e le comunità, supera la concezione individualistica del lavoro e conferisce profondità alla formazione e valorizzazione delle risorse umane.

APPRENDISTATO

L'apprendistato è la principale forma di relazione scuola-lavoro attivata dal sistema duale. Non è solo una sfida tecnico-formativa, giocata **in sinergia con l'impresa partner**, ma un'occasione di confronto e condivisione di un piano educativo per i giovani.

SUB-GRANTING

Il Sub-Granting è la modalità attraverso la quale ENGIM – destinatario di un contributo per la realizzazione di un progetto – diventa esso stesso **promotore e finanziatore di iniziative proposte e gestite da beneficiari selezionati** in base a vere e proprie **call** ed accompagnate da iniziative di formazione e monitoraggio curate da ENGIM stesso.

In questo senso il sub-grant diventa il modo per sostenere la crescita degli attori locali, generando valore sociale ed economico ed amplificando l'impatto del progetto principale.

Attività di questo genere sono frequenti nei **progetti di cooperazione** allo sviluppo di ENGIM in Italia, Albania, Ecuador, Iraq.



Emilia Romagna

OFFICINA UBUNTU

Officina Ubuntu, nata a Ravenna nel 2015, nella sede storica di via Punta Stilo, è un servizio commerciale a tutti gli effetti con orari di apertura al pubblico, in cui operano gli allievi del corso di formazione professionale in marketing e vendite. Nel 2020 aperto un locale vendita con annesso orto botanico nella splendida cornice del Giardino Rasponi, nel 2022 inaugurata una seconda sede in via Berlinguer, una terza nel 2023 a Cesena. Offre prodotti d'eccellenza enogastronomica provenienti da tutte le regioni, ma con un'attenzione particolare al "chilometro zero", e promuove eventi con aziende partner e associazioni del territorio.

PIZZERIA SOCIALE

Pizzeria Sociale si trova nella nostra sede ex Azienda agricola Marani, dispone di 60 coperti e valorizza la cucina e i prodotti tipici locali. Fornisce agli allievi una formazione professionale diretta, attraverso la pratica nei processi della trasformazione agroalimentare, all'interno di un vero contesto produttivo, con standard di qualità adeguati al mercato. Con la sua capacità inclusiva, oltre a percorsi di inserimento lavorativo, realizza una serie di attività orientate a valorizzare le diversità dei partecipanti.

OFFICINA RE.BIKE

Officina RE.Bike (Recycled ENGIM Bike: riciclare per un futuro sostenibile) è un'impresa formativa nella quale gli allievi non assistono solo alle lezioni in classe o laboratorio, ma operano in una realtà dove scuola e lavoro. Si occupa di riqualificare le biciclette abbandonate e rimetterle perfettamente in funzione, per diffondere l'idea del riuso di materiali scartati e sensibilizzare i giovani a un'economia circolare eco-sostenibile. Aperta in orario scolastico e alcuni pomeriggi alla settimana, coinvolge tutti gli allievi del percorso di operatore meccanico di sistemi.

Lazio

SAPERI & SAPORI

Il bistrot *Saperi & Saperi*, situato nel Pontificio Oratorio San Paolo, fa sperimentare agli allievi un ambiente con reali condizioni di lavoro: rapporto con il cliente, rispetto dei tempi, rigorosa applicazione delle norme igienico-sanitarie, operazioni di trasformazione, preparazione, confezionamento, conservazione, stoccaggio, coordinamento tra le diverse figure professionali. Periodicamente organizza pranzi o cene di degustazione "a tema", serate curate dagli studenti con la supervisione di cuochi/docenti "interni" o di chef esterni, pranzi di lavoro a richiesta, catering o banqueting anche presso sedi esterne.

LIBERI DI ESSERE

Il salone di bellezza *Liberi di essere* si rivolge sia a un pubblico sia femminile sia maschile, cui fornisce servizi di acconciatura ed estetici. Si trova all'interno della sede di via Calzecchi Onesti e i nostri allievi vi possono sperimentare le loro capacità e perfezionare le competenze tecnico-professionali e trasversali in un contesto reale, incontrando clienti veri, con la guida di un tutor formativo aziendale o di un professionista del settore che supervisiona i processi e ne garantisce la qualità finale.

Lombardia

FOOD CULTURE & LOVE TRUCK

Food Culture & Love Truck è un laboratorio di cucina itinerante per gli allievi del settore ristorazione: mettono in pratica le competenze acquisite, in classe e ai fornelli, diventando protagonisti di una scuola-impresa. Obiettivo: proiettarli nel mondo del lavoro promuovendo il cibo di qualità e le tradizioni enogastronomiche della Bergamasca. Un *food truck* attraversa la provincia girando tra sagre, eventi di street food, piazze e manifestazioni. Costante attenzione ai bisogni educativi speciali e all'ambiente per diffondere prodotti "belli, buoni e giusti".

FACCIAMO QUELLO CHE POTIAMO

FQCP è la scuola-impresa degli allievi dei corsi di operatore agricolo di Valbrembo. Sede principale: I Fiori del Parco, vicino al Santuario Madonna della Castagna, dove sono le serre. Due le branche di attività: manutenzione del verde e coltivazione, trasformazione e vendita di prodotti agroalimentari. In nel Bio Distretto, in questi anni ha operato alla Living Chapel di Milano, al cimitero di Brembate di Sopra, al Parco Avventura di Torre Boldone e presso terreni di privati.

Piemonte

BARTIGIANELLI

Nato a fine 2020 e ospitato all'interno del Collegio Artigianelli a Torino, è gestito dagli allievi del corso di operatore di sala e bar: l'apprendista viene coinvolto nella gestione e organizzazione del lavoro, sempre seguito dal docente responsabile dell'impresa. Parte delle attrezzature e delle forniture è utilizzata per le attività formative, parte nel servizio di vendita.

GERLA ACADEMY

Nata nel 2019 dalla collaborazione con Gerla 1927, accompagna verso il mondo del lavoro i giovani iscritti ai percorsi di qualifica e diploma professionale del settore ristorazione, servizi di sala e bar. Mediamente il 50 per cento degli allievi passati dalla nostra Academy sono inseriti nell'organico di Gerla.

AGRIENGIM

L'impresa formativa della sede di Chieri impegna allievi dei nostri corsi (operatore e addetto a giardinaggio e ortofrutticoltura) e, tramite borse-lavoro, tre persone svantaggiate nella produzione ortofrutticola e florovivaistica e nella trasformazione agroalimentare. Tra i progetti di produzione in corso: ORME (fornitura agli orti pubblici di Torino e Chieri), Tavola Sociale (recupero invenduto), CSA (soci e agricoltori uniti per prodotti freschi e lavorati).

CORSI FIS

I corsi FIS e *Pensami indipendente* sono percorsi formativi personalizzati svolti prevalentemente in impresa. Hanno il duplice scopo di accompagnare sia gli allievi con disabilità sia le aziende che li accolgono nella definizione di occasioni di inserimento lavorativo ai sensi della legge 68/99. Nella sede di Sommariva del Bosco, con il supporto del Centro Studi Divi dell'Università degli Studi di Torino.

Veneto

SANGA-BAR

Nato a Thiene in piena pandemia nell'ottobre 2020, Sanga-Bar non è un semplice caffè ma un "bistrot dell'inclusione" dove cappuccini, torte e biscotti sono preparati e serviti da ragazzi con disabilità cognitive inseriti nel progetto *Abilmente*. Ristrutturato con il supporto dell'azienda di torrefazione Julius Meinl, si trova presso il Patronato San Gaetano Rappresenta l'ultimo tassello del progetto *Officina del Buono*, laboratorio produttivo inaugurato nel 2019 in sinergia con aziende del territorio e con l'impresa sociale *I bambini delle fate*.

PROFESSIONI DEL RESTAURO

Il corso di tecnico del restauro di beni culturali è triennale (2700 ore, almeno il 60 per cento in laboratorio, stage, cantiere-scuola) e gratuito. Approfondite discipline scientifiche, storiche, tecniche, documentali, di restauro, trasversali. Nei laboratori si usano materiali lapidei e derivati o musivi, superfici decorate dell'architettura, manufatti cartacei o dipinti su supporto ligneo e tessile. Negli anni scorsi i nostri allievi hanno restaurato affreschi, statue e tele di Vicenza (Palazzo Cordellina, Musei Civici, piazza del Duomo ecc.)

Albania

KE BUONO!

ENGIM Internazionale sperimenta la formula di partenariato con l'Albania con la pasticceria e gelateria *Ke Buono!* di Fier, che fa della qualità e della tradizione italiana il suo punto di forza. È la prima impresa sociale in Albania ad avere sede in un immobile confiscato alla criminalità organizzata e presta particolare attenzione alla formazione e all'inserimento di donne vittime di violenza. Si propone di creare un modello nuovo di lotta alle mafie attraverso l'impresa sociale, l'integrazione e la formazione professionale. Ogni anno forma 26 studenti e studentesse nei corsi trimestrali, con stage in pasticcerie e gelateria della città e un'elevata percentuale di successivi inserimenti in azienda.





Stretta **collaborazione tra ENGIM e Social Warning**, il Movimento Etico Digitale che realizza gratuitamente eventi formativi per studenti, docenti e genitori sulle potenzialità e sui rischi del web. Per i nostri allievi, nel mese di maggio 2022, sono stati organizzati **più di 10 incontri** in presenza.

Le opportunità della cittadinanza digitale: come prepararsi a reinventare il mondo del lavoro: è il tema della diretta live su Twitch che si è svolta il 20 ottobre 2022 in occasione dell'European Digital Citizenship Day. **Oltre 25 classi** ENGIM da tutta Italia hanno seguito l'evento per riflettere sulle professioni del domani tra competenze digitali, sociali e lavorative.

► Animazione Pastorale Giuseppina

Spirito di famiglia, affabilità, fiducia nei ragazzi, dialogo: una comunità educativa che offre percorsi professionali e buone pratiche, nella solidarietà, nel rispetto della legalità e del bene comune. In ENGIM ritroviamo la tradizione murialdina, giunta fino a noi grazie all'azione della **Congregazione di San Giuseppe**.

Il servizio di Animazione Pastorale Giuseppina tocca tutto il territorio. È affidato a formatori o educatori che operano nelle sedi curando non solo l'aspetto professionale e la didattica, ma la **crescita integrale** degli allievi, perché si sentano protagonisti del loro percorso di vita. Attività ludiche e creative sono un'occasione per guidarli all'età adulta, da attenti e consapevoli cittadini del domani.

Molte iniziative scandiscono l'anno formativo: incontri di conoscenza, confronto e condivisione, come le Giornate dell'Accoglienza, del Dono, della Memoria e dei Giusti, i percorsi di Educazione alla cittadinanza globale (EcG) e il **Campo nazionale annuale** che raduna ragazzi delle varie sedi (classi dell'obbligo formativo IEPF) in un'esperienza indimenticabile e insostituibile per tutti, allievi e formatori.

FOCUS

Campo nazionale ENGIM: oltre le frontiere

Negli anni scorsi abbiamo toccato luoghi-simbolo legati a storie di sofferenza, difficoltà o ingiustizia: siamo stati in Polonia ad **Auschwitz**, in Campania nelle **Terre dei fuochi**, in Veneto nell'altopiano di **Asiago** a 100 anni dalla fine della Grande Guerra, in Sicilia a **Lampedusa**, periferia del continente europeo, per conoscere da vicino il dramma di quella frontiera liquida mediterranea. Abbiamo portati lì i nostri allievi per aiutarli a sentirsi parte di un mondo che chiede anzitutto di essere conosciuto e amato, anche nelle sue situazioni più faticose.

Dopo il lungo tempo di pandemia, abbiamo ripreso il nostro migrare verso mete di "coscienza e incontro" per andare in Friuli Venezia Giulia, e rimanere **quattro giorni a Trieste**, dal 26 al 29 aprile 2022. Una cinquantina di studenti, in rappresentanza dei 30 centri ENGIM di tutta Italia, sono stati seguiti, accompagnati e animati da un gruppo di formatori.

I partecipanti si sono ritrovati a Mestre e durante il trasferimento a Trieste hanno fatto sosta ad Aquileia visitando la Basilica. Oltre ad attività laboratoriali sul tema della fatica, hanno avuto incontri con **Lorena Fornasir** e **Gian Andrea Franchi** di **Linea d'Ombra**, con **Vera Pellegrino** e alla **Caritas Trieste**.

Trieste rappresenta da secoli un ponte tra l'Europa centrale e quella meridionale. Bella e colta, è la città più cosmopolita d'Italia. Vi si respira il glorioso passato asburgico che ne fece "la piccola Vienna sul mare" e negli incroci di lingue, popoli e religioni che ancora la caratterizzano si intuisce la sua anima insieme **mitteleuropea, mediterranea e slava**, che racconta la forza dell'inclusione e della coabitazione possibile.

Da diversi anni, per la sua posizione di "frontiera", Trieste è anche **crocevia per popoli in fuga**, costretti a migrare dalla propria terra per colpa di crisi umanitarie, politiche, economiche, climatiche o nella sfera dei diritti umani.

Perciò abbiamo vissuto la città "oltre le Frontiere" (tema del Campo), condividendo la bellezza racchiusa nei suoi palazzi storici e nei paesaggi, tenendo guardando sempre all'impegno concreto e solidale di molti suoi cittadini. Nella speranza di donare storie di vita ai nostri allievi e di apprendere con loro cosa vuol dire accogliere, fare spazio, prendersi cura di chi rincorre il sogno di un'esistenza più umana e in pace.



Fondazione ENGIM



35 anni di attività

- 1987** prima iniziativa internazionale
- 2003** primo progetto di Scu
- 2008** adesione a FocsiV
- 2019** trasformazione in Fondazione
- 2022** acquisizione qualifica Ets



1 sede centrale a Roma

10 sedi principali
di coordinamento



35 persone che operano
per ENGIM
18 dipendenti
17 collaboratori



22

incontri formativi
per il personale interno
con il Cantiere ENGIM



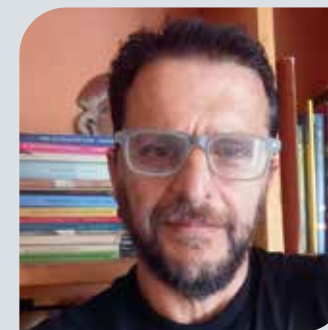
1

Ufficio per la Cura
del personale

1

Accordo di gruppo
per l'implementazione
del Welfare aziendale

Essere pronti, tutti insieme



Francesco Farnesi
Direttore ENGIM ONG

*L'impegno a livello internazionale contraddistingue l'azione di ENGIM da molti anni. Si tratta di una scelta che parte da lontano e pone le sue basi su uno dei pilastri sui quali la nostra organizzazione fonda il proprio lavoro: una attenta ed approfondita **lettura dei segni dei tempi**.*

Oggi ENGIM, adempiendo a questo mandato, è divenuta una realtà articolata e complessa, multilivello, attenta alle trasformazioni in atto e aperta ai processi innovativi in Italia e nel mondo. Nel suo insieme e nelle sue diverse articolazioni opera infatti a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale e questa sua connotazione la pone **tra gli interpreti potenzialmente più attrezzati** in un contesto mondiale segnato dal rischio e dall'incertezza per il futuro, dove l'apertura verso proposte che si basano sull'idea di una cittadinanza globale, ma che trovano una puntuale applicazione sui temi della responsabilità e della cura nell'abitare quotidianamente il nostro spazio comune, più che un valore aggiunto è diventata una necessità.

Il nostro contesto è globale

Si tratta di prendere atto che apparteniamo tutti ad un unico mondo, nel quale, popoli e culture diversi hanno la necessità di assumere come proprio e comune impegno i bisogni complessivi del pianeta, definendo percorsi educativi e formativi che costruiscano competenze in una prospettiva sia locale sia planetaria, cogliendo l'urgenza di una proposta pedagogica capace di educare, nello stesso momento, al radicamento nel proprio ambiente e all'apertura verso la globalità.

Questa attenzione deve però trovare il modo di concretizzarsi nella realizzazione quotidiana delle attività, facendo in modo che i nostri livelli e le nostre articolazioni interagiscano tra di loro, elaborando e fornendo strumenti e risposte capaci di cogliere con rapidità i bisogni in un contesto Globale in continuo cambiamento.

Radicarsi nel territorio
e aprirsi alla globalità:
la nostra sfida è cogliere
con rapidità i bisogni
e le nuove competenze
perché il lavoro porti
una vita dignitosa e
una partecipazione attiva.

Formazione e lavoro

In Europa, come nel resto del mondo, un insieme di numerosi fattori ha creato il bisogno urgente di sviluppare **nuovi tipi di competenze** per affrontare le nuove sfide economiche e sociali.

Questi fattori includono la globalizzazione, la rivoluzione tecnologica, i contrastanti fenomeni demografici, il cambiamento dei modelli migratori.

La formazione professionale non deve solo fornire le conoscenze e le abilità necessarie agli studenti per svolgere mansioni specifiche, deve anche offrire la possibilità di muoversi da un contesto all'altro e di adattarsi ai cambiamenti, non solo tecnologici e procedurali, offrendo ai giovani e agli adulti in Italia, in Europa e nel mondo la possibilità di sviluppare competenze rispondenti ai bisogni del mondo del lavoro per **essere parte attiva** di una società in evoluzione.

Anche il riconoscimento delle competenze e delle qualificazioni dovrebbe essere facilitato e l'informazione dovrebbe essere migliorata in modo da favorire il processo di comunicazione tra persone in cerca di occupazione e mercato del lavoro.

Le persone al centro

Il processo di globalizzazione, peraltro messo ora in crisi da contro-processi di regionalizzazione, ha sicuramente contribuito ad una maggiore prosperità, ma i suoi prodotti non sono stati però condivisi in modo uniforme e nonostante le aumentate opportunità, i **divari economici e sociali si sono ampliati**.

La mancanza di lavoro dignitoso e la paura che le aspettative per una vita migliore vengano disattese creano insoddisfazione e preoccupazione tra le persone e limitano la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale.

Per questo dobbiamo essere pronti alle sfide lavorative mantenendo al centro la persona nella sua identità e dignità.

Difendendo la dignità del lavoro, la speranza e il senso di giustizia sociale creiamo le condizioni affinché tutte le persone siano in grado di vivere una vita dignitosa **libera da povertà, fame e diseguaglianze** e siano in grado di sviluppare appieno il proprio potenziale.

Questa è un'esigenza percepita su scala mondiale e pertanto richiede una **responsabilità condivisa** che parta dai contesti territoriali ed arrivi alla dimensione globale, integrando quelle dimensioni e garantendo una maggiore coerenza tra le diverse politiche di sviluppo sostenibile.

ENGIM, grazie alla sua vocazione, è in grado di accettare questo compito e deve porsi come obiettivo organizzativo quello di gestire il rapporto tra locale e globale per saper interpretare al meglio questo ruolo e sapersi trovare pronto ad affrontare le nuove sfide.

Tutto questo ENGIM può farlo valorizzando al meglio la propria capacità di mobilitarsi come soggetto articolato e complesso, ma unico, e di mobilitare tutte le altre risorse all'interno di una partnership multidimensionale che veda tutti gli attori – istituzioni, imprese, terzo settore, territoriali ed internazionali – lavorare insieme ad una **unica agenda** condivisa.

In questo momento storico in cui veniamo continuamente stimolati a riflettere sui nostri valori di riferimento, dobbiamo essere pronti, insieme, a promuovere un **modello di società aperta** che definisca chi siamo oggi e chi vogliamo essere domani.





2.1 La Fondazione

Con la riforma del Terzo settore, ENGIM ha scelto di trasformarsi in Fondazione, la forma giuridica più idonea ad interpretare le sfide della formazione professionale, dell'orientamento e dei servizi al lavoro. Come ONG è iscritta all'Anagrafe ONLUS e realizza nel mondo molteplici progetti di cooperazione allo sviluppo e di solidarietà.

Lo sguardo rivolto allo sviluppo dei territori ed alle necessità delle persone ha spinto ENGIM ad operare con un forte impegno nell'ambito della cooperazione e dello sviluppo e a costituirsi come Organismo Non Governativo (ONG).

Nostri progetti di sviluppo ed iniziative di solidarietà sono stati realizzati o sono in corso in **16 Paesi**. Operiamo in **Europa, Asia, Africa, Centro e Sud America** attraverso interventi che mirano a sostenere il pieno riconoscimento dei talenti e delle opportunità presenti all'interno delle comunità locali e la loro crescita.

In accordo con il carisma di San Leonardo Murialdo, fondatore della Congregazione dei Giuseppini, le nostre attività e i nostri progetti come ONG sono importanti per la maturazione umana e professionale delle nuove generazioni, oltre che elemento chiave per lo sviluppo economico e sociale di qualunque cultura.

La Fondazione è attualmente iscritta, in quanto ONG nella Anagrafe delle ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) presso l'Agenzia delle Entrate.

Al termine del periodo transitorio previsto dalla riforma, si iscriverà nel registro Unico Nazionale del Terzo Settore – ai sensi degli articoli 34 e 35 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/202 – e adotterà così la nuova qualifica di Ets.



► Denominazione

ENGIM
ENTE NAZIONALE GIUSEPPINI DEL MURIALDO

► Forma giuridica

Fondazione

► Sede legale

Via degli Etruschi 7, 00185 - Roma (RM)

► C.F.

80354630586

► P.IVA

04637931009

► Numero REA

RM 944692

► Attività di interesse generale

Art. 5, comma 1, lett. d), l), p), n), w), o), r), u), g), i), v), z) del D.lgs. n. 117 del 2017.
Nel corso del 2022 non sono state svolte altre attività oltre a quelle statutarie.

Associazioni a cui aderisce ENGIM ONG

Aoi www.ong.it
Coordinamento nazionale Associazione ONG italiane

ASVIS www.asvis.it
Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile (ente associato)

Concord Italia www.concorditalia.org
Piattaforma Italiana delle ONG europee

CONFAP www.confap.it
Confederazione nazionale formazione aggiornamento professionale

COP www.ongpiemonte.it
Coordinamento regionale ONG del Piemonte

EFVET www.efvet.org
Network European Forum of Technical and Vocational Education and Training

Euroguidance www.anpal.gov.it/euroguidance
Rete della Commissione Europea che promuove la crescita professionale degli operatori dell'orientamento e la mobilità internazionale per motivi di studio e formazione

Focsiv www.focsiv.it
Federazione delle ONG di ispirazione cristiana

Forma www.formafp.org
Associazione enti nazionali di formazione professionale

SLANGO
Sierra Leone Association of Ngos

Comitato cittadino per la Cooperazione decentrata
Coordinamento associazioni di solidarietà e cooperazione internazionale di Roma

Coordinamento ONG del Lazio

Forum sulle politiche in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata
Roma Capitale

Accreditamenti e convenzioni

IN ITALIA

Agenzia delle Entrate
iscritta nell'Anagrafe ONLUS (art. 32, comma 7, legge 125/2014), settore attività ONG

AICS
Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo
iscritta nell'Elenco organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro istituito presso AICS (art. 26, commi 2-3, legge 125/2014)

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
ammessa ai contributi (legge 14/2/1987, n. 40) per il coordinamento operativo a livello nazionale di attività di cui all'art. 18 legge 845/1978 (legge-quadro formazione professionale)

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale dell'Immigrazione
iscritta alla Sezione 1 del Registro enti e associazioni con attività pro Immigrati

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Albo informatico
iscritta alla Sezione 3: intermediazione (legge 276/2003 e s.m.i.)

Agenzia Nazionale per i Giovani
accreditamento per organizzazione e invio volontari in Servizio Volontario Europeo

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
accreditamento per formazione personale scuola Decreto AOODPIT.852 (30/07/2015)

INAPP – Agenzia Nazionale Erasmus+
accreditamento Erasmus+ -Azione KA121 Mobilità individuale ai fini di apprendimento Ambito VET (2021-2027)

ALL'ESTERO

Commissione Europea
Quality Label for Humanitarian Aid Volunteering (2021–2027)

Albania
Fier, Ministero della Giustizia

Libano
Beirut, Ministero degli Interni

Mali
Bamako, Ministère de l'Administration Territoriale et de la Décentralisation

Sierra Leone
Lunsar, Government of Sierra Leone, Ministry of Development

Guinea-Bissau
Bissau, Ministerio de relaciones Exteriores

Argentina
Buenos Aires, Ministerio de Relaciones Exteriores

Ecuador
Quito, SETECI - Secretaría Técnica de Cooperación Internacional

CONVENZIONI STIPULATE IN ITALIA

Sapienza Università di Roma
convenzione quadro, vigente dal 29 settembre 2010, per tirocini di formazione ed orientamento

Università degli studi di Roma Tor Vergata
convenzione, dal 2011, per promozione di tirocini teorico-pratici in aziende o enti

Università degli studi Roma Tre
convenzione, dal 2012, per tirocini di formazione ed orientamento

Soul
collaborazione con Sistema Orientamento Università Lavoro (erogazione servizi di orientamento II livello)

Università degli studi di Firenze
convenzione quadro, dal 2010, per tirocini di formazione ed orientamento

UNISTRASI – Università per stranieri di Siena, Ateneo internazionale
convenzione quadro per la certificazione di italiano come lingua straniera - CILS



Cronologia ENGIM ONG

1987

Prima iniziativa internazionale di ENGIM: progetto “Pozzi a Lunsar” in Sierra Leone.

1988

Sempre in Sierra Leone primo progetto in collaborazione con la Commissione Europea.

1990

ENGIM entra a far parte dell'Assemblea (poi Assemblea) delle ONG italiane.

1994

Prime attività in Albania.

1997

ENGIM aderisce all'Assemblea Generale delle ONG italiane di cooperazione allo sviluppo.

1998

Primo progetto in Sud America e intervento nell'Albania in emergenza sociale e civile.

2000

Riconoscimento di idoneità del Ministero degli Affari Esteri (legge 49/87).

2001

Nasce a Roma la prima Bottega del Mondo.

2003

ENGIM è tra i promotori dell'associazione giovanile Sesto Continente. Partono i primi volontari in servizio civile.

2005

ENGIM Internazionale apre la sede a Torino e, in collaborazione con Sesto Continente e Istituto Fernando Santi, avvia un Centro di Servizi per Immigrati a Roma.

2007

ENGIM è tra i promotori dell'associazione di diritto ENJOM per lo sviluppo di attività di cooperazione in Argentina.

2008

ENGIM si accredita presso il governo argentino e aderisce a FOCSIV.

2009

Il Ministero Affari Esteri estende l'idoneità di ENGIM alle attività di informazione ed educazione allo sviluppo sul territorio. Nasce Ekuo.

2010

ENGIM pubblica il suo primo Bilancio Sociale. Rafforza le relazioni in Italia e nei Paesi in via di sviluppo con istituzioni e partner tra cui fondazioni, università e associazioni di volontariato. Ottiene l'accredimento per il programma Gioventù in Azione - Servizio Volontario Europeo. È tra i promotori di CONGASS (Coordinamento ONG e associazioni di solidarietà siciliane).

2011

Accreditamento presso il governo della Guinea-Bissau e apertura di una sede operativa.

2012

Avvio attività in Libano e accreditamento presso il governo del Mali.

2014

Accreditamento presso il governo del Libano. Interventi in Siria (guerra civile), Sierra Leone (epidemia di Ebola) e Mali (guerra e migrazioni).

2015

ENGIM ad Expo 2015 con l'innovativo processo di coltivazione del riso SRI (System of Rice Intensification) in Sierra Leone.

2017

Avviate in Italia iniziative strutturate di inserimento lavorativo per rifugiati e minori non accompagnati. Partenza dei primi volontari ENGIM nei Corpi Civili di Pace. 2017

2018

ENGIM nel MESA (25 partner europei) per la promozione dei 17 obiettivi ONU di sviluppo sostenibile. Apre a Fier (Albania) Ke Buono!, pasticceria e gelateria sociale nata in un bene confiscato alla criminalità.

2019

Avviato il processo di trasformazione in Fondazione, in base alla riforma del Terzo Settore. ENGIM organizza l'incontro “Diritti umani e ambiente: il caso dell'Amazzonia”.

2020

Nuova sede CSI (Centro solidarietà e inclusione) a Roma. Accreditamento progetti Esc (European Solidarity Corps) promossi dall'Unione Europea e gestiti in Italia dalla Agenzia Nazionale Giovani.

2021

A seguito della nascita di Ke Buono!, ENGIM entra a far parte della rete Chance (Civil Hub Against organised Crime in Europe).

2022

Il Centro Solidarietà ed Inclusione avvia progetti per rispondere all'emergenza causata dalla guerra in Ucraina.

Si iscrive al RUNTS e acquisisce la qualifica di ETS

2.2 Governano e struttura

Sono **membri** della Fondazione ENGIM: l'ente promotore Congregazione di San Giuseppe (Giuseppini del Murialdo) e gli enti affiliati, promossi dalla Fondazione stessa e regolarmente costituiti.

Sono **organi** della Fondazione ENGIM: il Consiglio direttivo nazionale, il Presidente nazionale, l'Organo di controllo, il Comitato scientifico e il Consiglio dei membri.

► Consiglio Direttivo Nazionale

Composto da 5 membri nominati dall'ente promotore, in carica per tre esercizi, delibera per l'ordinaria e straordinaria amministrazione e nomina il Vicepresidente, il Direttore Generale e i Direttori delle singole strutture operative e organizzative.

► Presidente

Nominato dall'ente promotore, dura in carica tre anni e può essere rinominato. Può delegare, anche in modo stabile, parte delle sue funzioni al Vicepresidente.

► Organo di Controllo

Nominato dall'ente promotore, rimane in carica per tre esercizi ed è rieleggibile fino al massimo di cinque mandati. Può essere collegiale o monocratico. Monitora l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

► Comitato Scientifico Nazionale (o Centro Risorse)

È composto da esperti nominati dal Presidente che durano in carica 3 esercizi e possono essere riconfermati. Dedicato alla progettazione, alla ricerca e allo sviluppo di ENGIM, collabora alla crescita e all'innovazione delle fondazioni regionali. Le sue aree di attività sono: politiche attive, servizi per il lavoro e l'inclusione sociale, osservazione e progettazione a livello nazionale ed europea, didattica innovativa.

► Consiglio dei Membri Nazionale

È un organo consultivo e di indirizzo. Esprime il proprio parere in merito alla determinazione di programmi e obiettivi, finalità generali e indirizzi strategici

Collegamento con l'Ente Promotore

Fondazione ENGIM valorizza il ruolo dell'Ente Promotore attraverso il riconoscimento delle funzioni e delle prerogative del Delegato Nazionale.

► Delegato Nazionale

Designato dall'Ente Promotore, svolge una funzione di garanzia dell'ispirazione carismatica, dello stile educativo e della proposta formativa curandone il costante riferimento alla Congregazione di San Giuseppe. Può intervenire liberamente ai lavori dei Consigli Direttivi ai vari livelli.

Fondazione ENGIM nazionale



Fondazioni regionali ENGIM



Composizione degli organi sociali

Consiglio Direttivo Nazionale	qualifica	data di prima nomina	numero mandato
P. Antonio Teodoro Lucente	Presidente	22/07/2019	2
Francesco Farnesi	Vicepresidente	24/09/2021	2
Marco Muzzarelli	Consigliere	22/07/2019	2
Luigi Bobba	Consigliere	22/07/2019	2
P. Antonio Fabris	Consigliere	01/09/2020	2

Durata del mandato: 23/08/2022 - 23/08/2025

Presidente	data di prima nomina	numero mandato
P. Antonio Teodoro Lucente	22/07/2019	2

Durata del mandato: 23/08/2022 - 23/08/2025

Organo di Controllo	qualifica	data di prima nomina	numero mandato
Salvatore Calcagno	Revisore	22/07/2019	2

Durata del mandato: 23/08/2022 - 23/08/2025

Comitato Scientifico	data prima nomina	numero mandato
Alberto Anfossi	12/10/2022	1
Luigi Bobba	12/10/2022	1
Stefano Franchi	12/10/2022	1
Daniele Marini	26/06/2022	2
Stefano Merante	12/10/2022	1
Gabriele Sepio	12/10/2022	1
Marzia Sica	12/10/2022	1
Silvia Stilli	12/10/2022	1

Delegato Nazionale	data di prima nomina	numero mandato
P. Antonio Fabris	01/09/2020	1

Gli organi della Fondazione restano in carica per un periodo di tre esercizi. I componenti del Consiglio Direttivo Nazionale ricoprono la relativa carica a titolo gratuito, salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito della Fondazione.

Riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale

data	argomenti principali all'ordine del giorno
28/01/2022	bilancio previsionale 2022 - approvazione quote regionali e affitto immobili - regolamento ENGIM - esame relazione periodica OdV e adozione Modello Organizzativo e Gestionale - aggiornamento attività in corso - varie ed eventuali
22/04/2022	approvazione bilancio consuntivo 2021 - varie ed eventuali
26/06/2022	approvazione bilancio sociale 2021 - revisione regolamento ENGIM - approvazione regolamento welfare aziendale - ingresso tra i membri di “ENGIM impresa formativa” - organizzazione del personale - varie ed eventuali
12/10/2022	nomine OdV - obiettivi triennio 2022-2025 - bilancio previsionale 2022 - aggiornamenti organizzativi - aggiornamenti ong - varie ed eventuali
15/12/2022	obiettivi e strategie ong - aggiornamento Comitato Scientifico - welfare aziendale e regolamento - aggiornamenti sul personale - varie ed eventuali

FOCUS
Il Centro Risorse di ENGIM

È l'organismo di progettazione, ricerca e sviluppo della Fondazione ENGIM. È il luogo in cui i percorsi di formazione e i progetti di cooperazione internazionale prendono vita, **con l'obiettivo di dare** la migliore risposta alle esigenze di coloro che devono inserirsi o reinserirsi nel mondo del lavoro. Regolamentato dall'articolo 27 del nostro Statuto, è **costituito da esperti** scelti tra personalità ed esponenti del settore della formazione e della cooperazione allo sviluppo o tra gli enti affiliati. Tra i suoi compiti: **identifica e propone** al Consiglio Direttivo Nazionale programmi di lavoro e progetti per il perseguimento degli scopi della Fondazione e ne segue gli sviluppi; **elabora proposte** di convegni, mostre, corsi, seminari; esamina preventivamente gli elaborati, destinati alla pubblicazione o alla divulgazione in genere, ad esso sottoposti dal Consiglio Direttivo Nazionale, cui offre **consulenza su ogni questione tecnico-scientifica** afferente gli interessi della Fondazione. Tra le sue aree di attività: politiche attive, servizi per il lavoro e l'inclusione sociale, osservazione e progettazione a livello nazionale ed europeo, didattica innovativa. I suoi membri **durano in carica tre anni** e possono essere riconfermati. Nel 2022 si è riunito il 14 dicembre.

Fanno parte del Comitato Scientifico di Engim (al dicembre 2022):

Alberto Anfossi (segretario generale Fondazione Compagnia di San Paolo)

Luigi Bobba (presidente Fondazione Terzjus)

Stefano Franchi (direttore generale Federmeccanica)

Daniele Marini (Università degli Studi di Padova, professore di Sociologia dei processi economici)

Stefano Merante (ITCILO - International Training Centre, Organizzazione internazionale del lavoro)

Gabriele Sepio (giurista, esperto del Terzo settore)

Marzia Sica (responsabile Obiettivo Persone, Fondazione Compagnia di San Paolo)

Silvia Stilli (portavoce AOI - Associazione organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale)

L'assetto organizzativo

La struttura organizzativa di Fondazione ENGIM è composta da:

► una sede centrale a Roma, all'interno della quale si realizza l'accentramento delle funzioni amministrative e gestionali trasversali a tutte le sedi;

► dieci sedi principali di coordinamento nel mondo, che operano a livello locale, la cui gestione ordinaria delle attività è affidata ai Responsabili di sede

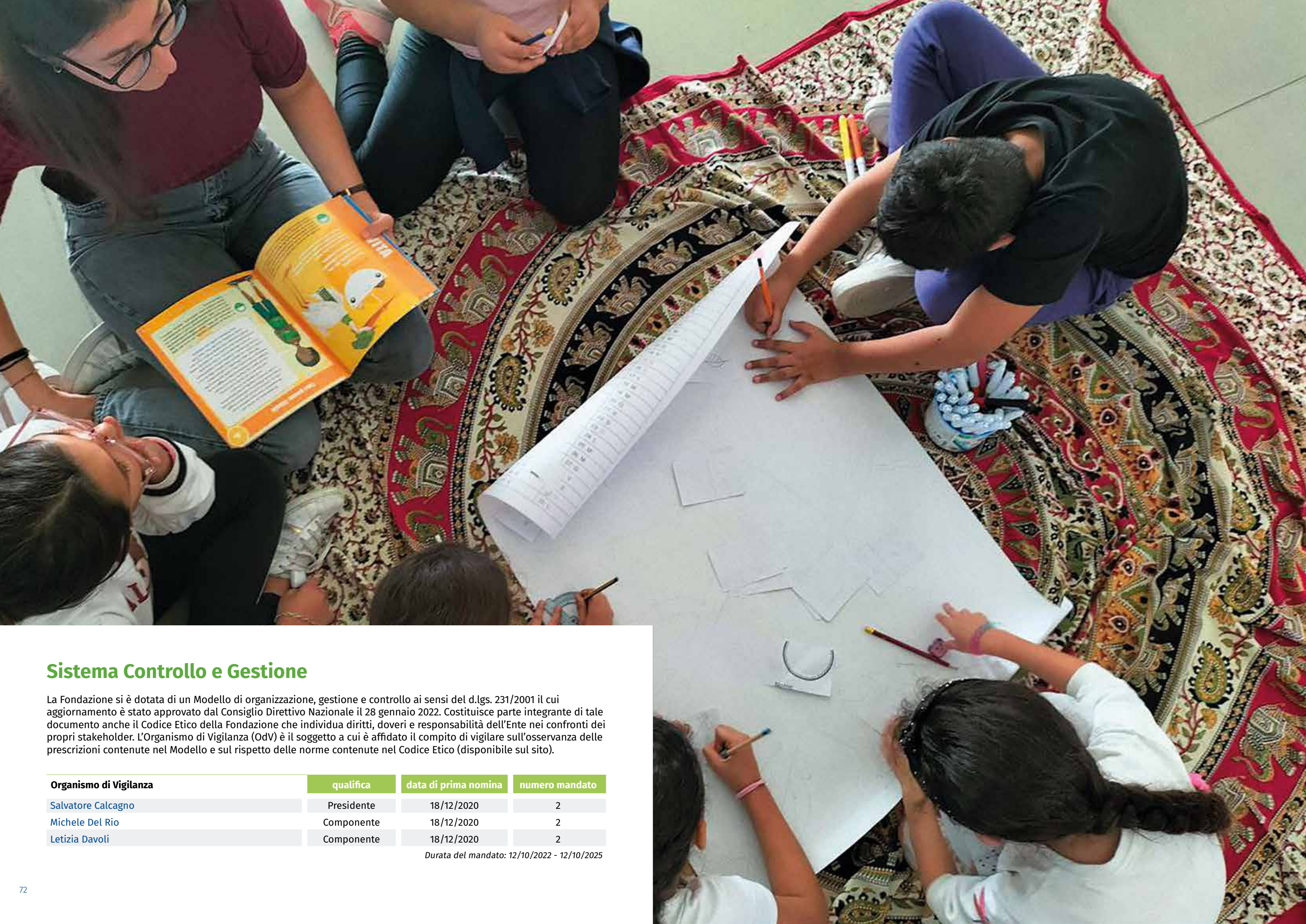
Nel 2022 è stato confermato per un ulteriore triennio nella nomina di Direttore Generale della Fondazione ENGIM **Marco Muzzarelli** (data prima nomina 26/06/2020).

Sistema Gestione Qualità

Fondazione ENGIM fonda il proprio Sistema di Gestione della Qualità sull'analisi dei fattori, interni ed esterni, che possono influenzare l'attività dell'Ente e si impegna a definire obiettivi di qualità compatibili con le aspettative degli utenti e delle aziende.

Gli obiettivi della politica per la qualità sono perseguiti con la definizione di opportuni piani, **costantemente monitorati** al fine di verificare il raggiungimento dei risultati attesi.

La Fondazione è certificata ai sensi della norma **UNI-EN- ISO 9001:2015**.



Sistema Controllo e Gestione

La Fondazione si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001 il cui aggiornamento è stato approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale il 28 gennaio 2022. Costituisce parte integrante di tale documento anche il Codice Etico della Fondazione che individua diritti, doveri e responsabilità dell'Ente nei confronti dei propri stakeholder. L'Organismo di Vigilanza (OdV) è il soggetto a cui è affidato il compito di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello e sul rispetto delle norme contenute nel Codice Etico (disponibile sul sito).

Organismo di Vigilanza	qualifica	data di prima nomina	numero mandato
Salvatore Calcagno	Presidente	18/12/2020	2
Michele Del Rio	Componente	18/12/2020	2
Letizia Davoli	Componente	18/12/2020	2

Durata del mandato: 12/10/2022 - 12/10/2025

2.3

Le persone

In ENGIM le persone sono la risorsa più preziosa.

L'attenzione al benessere dei dipendenti e il loro coinvolgimento in **un percorso di crescita condivisa** sono un pilastro fondamentale del nostro agire.

Operiamo nel rispetto della dignità della persona e dei diritti umani per assicurare **ambienti di lavoro inclusivi** che valorizzino l'unicità e la diversità di ciascuno.

Tuteliamo la parità di genere e ci impegniamo a contrastare disuguaglianze, discriminazioni, razzismo, violenza e stereotipi di varia natura per una cultura del rispetto e della reciprocità.

L'attenzione alla creazione di legami duraturi con i dipendenti è uno degli elementi che contraddistingue la modalità operativa di ENGIM.

Il personale dipendente ENGIM **è inquadrato nel Ccnl** della formazione professionale.

In merito al trattamento retributivo del personale ENGIM rispetta il disposto dell'articolo 16 del D.lgs. 117/2017, per il quale la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Al 31 dicembre 2022 il personale in servizio presso la Fondazione ENGIM risulta composto da **18 dipendenti** e **17 collaboratori**.

dipendenti e collaboratori

35

dipendenti a tempo indeterminato

100%

presenza femminile nell'organizzazione

28%

numero medio di volontari

10



Composizione e caratteristiche

Dipendenti e collaboratori

	2021	2022
Dipendenti	18	18
Collaboratori *	10	17
Totale	28	35

**Lavoratori parasubordinati e autonomi che hanno collaborato con ENGIM per almeno 180 giorni nel corso dell'anno*

2022



● Dipendenti	51%
● Collaboratori	49%

Dipendenti per area funzionale

	2021	2022
Segreteria, logistica e servizi di supporto	2	2
Amministrazione	15	15
Direzione	1	1
Totale	18	18

Il personale dipendente della Fondazione ENGIM è impiegato prevalentemente in funzioni amministrative e gestionali

Dipendenti per tipologia contrattuale

	2021	2022
Tempo indeterminato	18	18
Tempo determinato	0	0
Totale	18	18

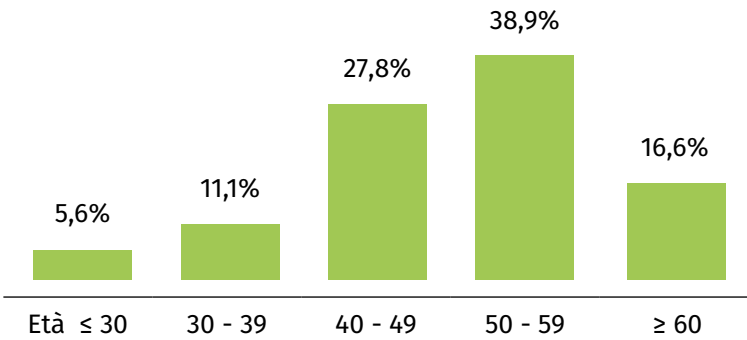
2022



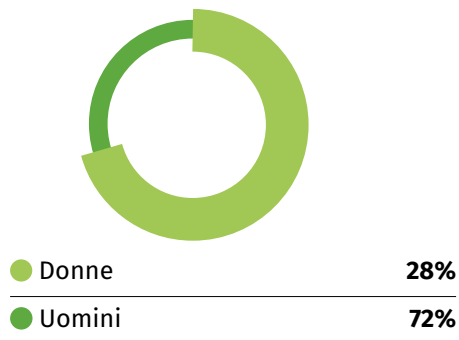
● Dipendenti a tempo indeterminato	100%
○ Dipendenti a tempo determinato	0%

Dipendenti per fascia di età e genere						
	2021			2022		
Fascia di età	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
≤ 30	0	0	0	1	0	1
30 - 39	0	0	0	0	2	2
40 - 49	3	4	7	1	4	5
50 - 59	4	7	11	2	5	7
≥ 60	0	0	0	1	2	3
Totale	7	11	18	5	13	18

Dipendenti per fascia di età nel 2022



Dipendenti per genere nel 2022



Compensi e retribuzioni

Differenza retributiva lavoratori dipendenti		
retribuzione annua lorda	livello inquadramento contrattuale	Importo (€)
massima	IX	53.514
minima	II	20.035

Ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 117/2017 il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e quella minima è pari a 2,67.

Compensi agli apicali

Non è previsto alcun compenso ai componenti degli organi della Fondazione per lo svolgimento delle loro funzioni ad eccezione del componente dell'organo di controllo a cui è affidata anche la revisione legale dei conti. I componenti del Consiglio Direttivo Regionale ricoprono la relativa carica a titolo gratuito, salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito della Fondazione. Di seguito vengono illustrati i compensi attribuiti alle figure apicali della Fondazione ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017.

Compensi Organo di controllo

	importo lordo (€)
Presidente e Revisore legale dei conti	3.172

Compensi Organismo di Vigilanza

	importo lordo (€)
Presidente	6.635
Membro	6.075
Membro	6.344

Retribuzione annua lorda dei dirigenti con livello contrattuale superiore a VII

	importo lordo (€)
IX Livello	53.514

Piani di welfare

Il primo accordo sindacale nell'azienda ENGIM

Nel 2022, la Fondazione ENGIM ha sottoscritto un accordo con le organizzazioni sindacali in tema di welfare aziendale, premi di risultato e osservatorio nazionale che rappresenta un vero cambio di passo per i lavoratori della formazione professionale. È **il primo in assoluto** pensato, costruito e contrattato all'interno di una regia e di un coordinamento di respiro nazionale, fa seguito alle linee guida discusse tra le organizzazioni sindacali e l'intero Gruppo ENGIM ed è stato sottoscritto quasi in contemporanea in **Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto**, dove sono presenti e attive nostre Fondazioni regionali.

In risposta alle esigenze di maggior coinvolgimento del personale interno, emerse dalla ricerca condotta nel 2021 da Community Research&Analysis, le contrattazioni si sono svolte mantenendo un costante confronto tra le parti e coinvolgendo lavoratrici e lavoratori, con il raggiungimento dei seguenti risultati:

- per la prima volta nella storia della contrattazione della formazione professionale, **si costituisce così un osservatorio nazionale** composto da ENGIM nazionale, i diversi ENGIM regionali, tutte le RSA/RSU delle varie regioni e i livelli regionali delle organizzazioni che lo hanno sottoscritto.
- viene attivata una piattaforma di welfare aziendale per tutti i dipendenti ENGIM che potranno fruire dei servizi di welfare per un valore economico pari a circa **il 2% di imponibile previdenziale lordo, producendo un aumento del 10% del potere** di acquisto dei lavoratori
- vengono definiti dei premi di risultato sulla base di **obiettivi legati alla ricaduta sociale** delle attività di ENGIM, come ad esempio l'incremento degli inserimenti lavorativi, il gradimento dei corsi di formazione o l'attivazione di contratti di apprendistato*
- il welfare aziendale diventa uno strumento per valorizzare la riforma del Terzo Settore, **promuovendo lo sviluppo dell'economia sociale**

Il traguardo è stato raggiunto grazie al supporto degli avvocati Gabriele Sepio e Gianpaolo Sbaraglia, ma soprattutto grazie all'impegno e alla fattiva collaborazione di tutti i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, motivati e orientati al raggiungimento di obiettivi condivisi a beneficio di tutti.

** In ENGIM Lazio la determinazione dei premi di risultato è in fase di definizione in attesa di nomina dei rappresentanti dei lavoratori*

I nostri operatori, circa 700, lavorano sempre con la consapevolezza che ogni loro azione ha una ricaduta sociale. Ora è maggiormente riconosciuta e premiata. La coesione delle Fondazioni regionali in un unico Gruppo ENGIM è stato il terreno fertile indispensabile per un accordo unitario ed esteso, a beneficio di tutti i dipendenti. Valorizzarli, attraverso sistemi per incentivare la produttività e migliorare la qualità delle attività, significa rafforzare l'impegno per realizzare gli scopi di ENGIM. Da ente precursore di misure che sostengano economicamente le esigenze del personale e dei famigliari, auspichiamo sia solo l'inizio per un ripensamento collettivo del settore e lo stimolo per rinnovare il contratto nazionale, fermo da troppo tempo e inadeguato alle sfide delle nuove politiche del lavoro e formative.

Marco Muzzarelli
Direttore nazionale ENGIM



Formazione e innovazione continua del personale

ENGIM promuove per il suo personale una formazione partecipata – **da tutti a tutti** – per monitorare e valorizzare le migliori esperienze e tecniche promosse nelle fondazioni regionali, nelle sedi e all'esterno, con le seguenti finalità principali:

SUPPORTARE la “crescita” del personale alimentando la sete di sapere, di cambiamento, aggiornamento e formazione permanente

DEFINIRE le competenze necessarie, dare gli strumenti per acquisirle e verificarle

AGGIORNARE le metodologie della partecipazione più diffuse

PREPARARE nuovi professionisti che affianchino e sostengano

DIFFONDERE una nuova cultura della partecipazione: moderna, flessibile, innovativa, concreta ed efficace

I maggiori eventi formativi che nel 2022 hanno coinvolto tutte le nostre fondazioni sono stati:

- Cantiere ENGIM
- Summer School
- formazione per i neoassunti
- formazione per i responsabili di sede o di progetto



► LET'S ENGIM

Nel 2022 ha preso forma LET'S ENGIM, la **piattaforma di comunicazione interna** dei dipendenti ENGIM, pensata per condividere in un unico ambiente digitale materiali e informazioni.

È stato un processo complesso progettare, definire e realizzare al meglio contenuti e funzioni di questa rete intranet, da cui si accede velocemente alla nostra piattaforma FAD, alla documentazione per il personale, alle sessioni formative del Cantiere ENGIM, alla piattaforma di welfare, al database Fulcro.

CANTIERE ENGIM 2022/2023

Chiuso il piano formativo 2019/2021, si è deciso di **sondare tutti i collaboratori** per scegliere le aree di maggiore interesse e le tematiche da approfondire nell'edizione 2022/2023 nel processo di formazione continua rivolto ai nostri operatori presenti in Italia.

Tre i percorsi formativi, sempre online, l'ultimo dei quali è frutto del **coinvolgimento diretto dei dipendenti** che si sono resi disponibili a condividere le loro competenze con gli altri colleghi.

Cantiere ENGIM 2022/2023, conclusa la Summer School, è partito a fine 2022 e terminerà nell'anno in corso.

D'ora in poi sarà co-progettato da tutti i collaboratori attraverso appositi questionari di fine percorso.

L'innovazione è il perno della formazione offerta ai nostri allievi e della crescita professionale dei nostri docenti e tutor. ENGIM è un cantiere sempre aperto per elaborare obiettivi e programmare come raggiungerli.



► **Per la persona e per il lavoro**
dicembre 2022 - gennaio 2023

Strumenti e metodologie per competenze, sviluppo di nuovi profili del mercato del lavoro. In collaborazione con ANPAL.

6-12-2022 incontro con l'impresa
17-1-2023 laboratori orientativi
26-1-2023 contesti territoriali

► **Intelligenza emotiva**
febbraio-marzo 2023

Percorso di sviluppo dell'intelligenza emotiva e soft skill. Gestito dai formatori ENGIM Veneto "certificati" Skillati per la Vita.

7-2-2023 intelligenza emotiva
16-2-2023 autoconsapevolezza
2-3-2023 gestire le emozioni
7-3-2023 decidi, o giochi o guardi!
16-3-2023 empatia, strumento strategico

► **Gestione del gruppo classe**
aprile-maggio 2023

Laboratori interattivi di gestione dell'aula. Coinvolti molti formatori ENGIM. Cinque incontri, in totale 10 ore.

30-3-2023 sfida educativa: i ragazzi a rischio, con don **Claudio Burgio**
18-4-2023 metodologie innovative, con **Simona Rinaldi** (ETF)
28-4-2023 mobilità internazionali, con **Antonino Stinà, Roberta Richiero, Silvio De Alessandri, Gabriele Massara**
2-5-2023 incontrare i giovani in diversi contesti educativi, con **Elena Lepore** e **Cristina Frescura**
11-5-2023 ecologia digitale per creare community, con **Antonio Di Pinto**

Partecipazione al Cantiere ENGIM 2021/22

Area formativa	Percorso formativo	incontri	ore	partecipanti
Soft skills	Inclusione e disabilità	5	10	172
	Formazione sociopolitica	6	12	185
Innovation skills	Innovazione didattica	5	10	172
	Competenze per lo sviluppo e la resilienza	6	12	171
Totale		22	44	700

SUMMER SCHOOL

Una nuova grammatica per la formazione
Bologna, Fondazione Lercaro, 12-15 luglio 2022

La Summer School 2022 ha concluso il Cantiere ENGIM 2021/2022 con un appuntamento durato quattro giorni (in presenza e con diretta streaming) all'insegna di tre concetti chiave: **vedere, valutare, agire**.

12 luglio

- apertura di padre Antonio Teodoro Lucente, presidente Fondazione ENGIM
- presentazione Bilancio Sociale 2021 e obiettivi 2021/2023
- cinque buone prassi di impresa formativa dalle fondazioni regionali
- internazionalizzazione di ENGIM: progetto Ecuador con CEFA

13 luglio

- incontro al CRIF-BOOM e visita al Centro di formazione salesiano CNOS-FAP di Bologna
- dibattito: *I poli ITS. Prospettive in ottica regionale e nazionale*, con Roberto Sella (Rete Fondazioni ITS Italia) e Sheila Sherba (ITS Steve Jobs Academy)
- visita all'impresa formativa Officina Ubuntu di Ravenna

14 luglio

- *Oltre l'apprendistato... l'apprendimento. Dal macro al micro, dal livello internazionale al livello locale per il futuro del sistema formativo al servizio del mercato del lavoro in Italia* con Vincenzo Colla (assessore regionale Emilia Romagna), Pietro Galeone (esperto economico ministero del lavoro) Antonio Viscomi (deputato), Brando Benifei (eurodeputato), Stefano Merante (TVET Programme Officer, ITCILO - International Training Centre of the International Labour Organization)
- *Il valore del lavoro: chi educerà al lavoro le nuove generazioni?* con monsignor Mario Toso (vescovo di Faenza-Modigliana) e Luigi Bobba (presidente Terzjus)

15 luglio

- presentazione del Regolamento ENGIM, con Marco Muzzarelli
- conclusioni della Direzione nazionale: *Le strategie e le prospettive del nostro futuro*
- intervento del Presidente ENGIM e dibattito finale

FORMAZIONE NEOASSUNTI

Nel corso del 2022 la nostra Fondazione ha organizzato **2 incontri** formativi – sotto il titolo *One blood, one dream, one destination. Voci e volti di ENGIM* – dedicati ai neoassunti. Durata degli incontri **4 ore** in totale, **partecipanti 56**.

21-11-2022 Da Torino al mondo, in cammino con i giovani
29-11-2022 Fare formazione oggi: valori e obiettivi di Fondazione ENGIM

FORMAZIONE RESPONSABILI DI SEDE
O PROGETTO

Percorso formativo in presenza per figure di responsabilità in ENGIM. Iniziato il 18 novembre 2022 alla Fondazione Lercaro di Bologna, prosegue nel 2023. Prevede una giornata di formazione per ognuna delle seguenti **3 aree** di intervento:

- **SPAZIO**
Promuovere innovazione/creatività/resilienza attraverso l'esplorazione di nuovi contesti.
- **TEMPO**
La formazione: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita
- **PERSONE**
Da ente di formazione ad agente per la persona e per il lavoro

Nel primo incontro, l'unico svolto nel 2022, si è cercato di fare il punto su quali siano i fabbisogni delle diverse regioni in cui è presente ENGIM, all'interno delle strategie europee per la formazione professionale, e su quali siano quindi i nuovi contesti che il nostro ente deve esplorare.

Grazie all'intervento di **Leonardo Lorusso** (responsabile Istruzione e occupazione presso l'Unione Europea per ENGIM Lombardia) sono state illustrate le prospettive comunitarie per la formazione professionale e le evoluzioni del programma Erasmus+.

Il padre giuseppino **Giuseppe Meluso** ha arricchito il confronto con una riflessione sui valori che devono guidare le strategie di internazionalizzazione di ENGIM.

ALTRE INIZIATIVE DI FORMAZIONE E COINVOLGIMENTO

Gli incontri di aggiornamento di tipo tecnico hanno visto nel 2022 la partecipazione dei formatori di più sedi.

Tra le iniziative più significative si segnalano:

► INVALSI

La **sperimentazione nazionale** dell'Istituto Invalsi, terminata l'8 novembre 2022, ha coinvolto **18 sedi** ENGIM in un percorso di auto-valutazione delle attività formative.

► SKILLATI PER LA VITA

Il coordinamento nazionale per la diffusione in tutte le nostre fondazioni regionali della metodologia **Skillati per la vita**, elaborata e realizzata da ENGIM Veneto, ha portato allo svolgimento di incontri mirati per i formatori delle diverse sedi e ad un percorso formativo sull'intelligenza emotiva nell'ambito del Cantiere ENGIM.

I nostri formatori si impegnano ogni giorno perché ENGIM sia un "agente" per la persona e per il lavoro, una comunità umana e professionale capace di uno sguardo nuovo sulla società e in prima fila nel valorizzare i giovani.

FOCUS



Il progetto, ideato e **varato nel 2021 da ENGIM Veneto**, è un training basato sul modello di *self-reflection practice* rivolto ai formatori e agli insegnanti.

L'idea di fondo è creare un gruppo di "educatori" qualificati in grado di trasmettere le SES (Social Emotional Skill) e divenire attori e promotori di un'intera comunità educante impegnata a favorire la crescita globale dei giovani e facilitarne la transizione verso il mercato del lavoro.

Si tratta di un percorso che accompagna i formatori nell'arco di **sette-otto mesi**, periodo di tempo medio-lungo che potenzia il transfer delle competenze dei docenti dai seminari alle classi e pone *Skillati per la vita*™ come una sorta di ricerca/azione, in cui si impara e si implementa al contempo.

Ogni mese il team propone una specifica skill, allenata attraverso uno dei **200 esercizi appositamente creati**.

Sempre mensilmente viene promosso l'uso di una metodologia didattica attiva (brainstorming, cooperative learning, debate, circle time).

Sono **otto le macro competenze** allenare nella parte di pratica, dopo aver svolto un lavoro mirato per l'educazione allo sviluppo dell'intelligenza emotiva degli insegnanti:

- sviluppare la consapevolezza di sé
- gestire le emozioni e lo stress
- praticare la resilienza e l'adattabilità
- gestire le relazioni
- comunicare con efficacia
- orientarsi all'azione
- coltivare il pensiero critico e creativo
- sviluppare il pensiero globale



Percorsi formativi per volontari e cooperanti ENGIM ONG

Nel corso del 2022 sono stati svolti 2 percorsi formativi rivolti ai volontari e cooperanti di ENGIM e degli enti appartenenti alla rete Focsiv (Federazione delle ONG di ispirazione cristiana).

Eccoli, in rapida sintesi, per titolo, tema, partecipanti e durata.

► formazione generale per volontari - Scu

Trasmettere conoscenze che contribuiscano a rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo di operatori volontari in Servizio Civile Universale, alla luce di un quadro istituzionale definito.

Alla formazione hanno partecipato **70** volontari distribuiti in **7** Paesi per un totale di **100** ore.

► formazione specifica per volontari - Scu

Approfondimenti valoriali e logistici rispetto al Paese di destinazione del volontario di Servizio Civile Universale.

Alla formazione hanno partecipato **50** volontari distribuiti **7** Paesi per un totale di **75** ore.



Attività e risultati



85 progetti internazionali

38 di cooperazione allo sviluppo

8 settori di intervento

17 paesi di operatività

79 volontari del SCU

85% donne

15% uomini

1 bottega del mondo

1 centro per l'inserimento socio-lavorativo dei migranti

Creiamo una rete di relazioni locali e globali sempre più ampia e integrata, finalizzata allo sviluppo sostenibile. La progettazione e le molteplici iniziative internazionali svolte da ENGIM ONG, nell'ambito della cooperazione per lo sviluppo e della solidarietà, riguardano 8 settori principali di intervento.

Settori principali di intervento

PROGETTI DI COOPERAZIONE

In ogni nazione dove è presente, ENGIM realizza progetti di cooperazione finalizzati ad una serie di obiettivi:

- ▶ formazione professionale, inserimento e reinserimento lavorativo di giovani in condizioni di disagio
- ▶ educazione e accesso all'istruzione
- ▶ promozione ed avvio di imprese
- ▶ partnership con imprese ed aziende
- ▶ diffusione di servizi e tecnologie
- ▶ progetti in ambito idrico e sanitario
- ▶ advocacy in ambito istituzionale

Si tratta di grandi progetti pluriennali finanziati dalla UE o dal Ministero degli Esteri, da Caritas o altri organismi, italiani e stranieri, o piccoli interventi pensati e calibrati per i bisogni delle comunità locali.

Non implicano la gestione diretta di sedi o attività formative ma la definizione, il sostegno e la realizzazione di processi della durata da 1 a 3-4 anni per il potenziamento strutturale, informatico, organizzativo o didattico negli ambiti dell'educazione, della formazione, del lavoro e della promozione sociale.

I nostri progetti sempre in sinergia con partner locali ai quali, portati a termine, viene affidata la continuità operativa nel tempo, per favorire la crescita di una comunità, sostenibile sul piano economico e ambientale e fondata sui valori della cooperazione e della reciprocità.

MOBILITÀ E VOLONTARIATO INTERNAZIONALE

ENGIM sostiene e coordina i seguenti programmi di mobilità e di volontariato internazionale:

- ▶ scambi europei
- ▶ Servizio Civile Universale
- ▶ tirocini
- ▶ European Solidarity Corps
- ▶ Corpi Civili di Pace

INTERVENTI DI EMERGENZA E SOLIDARIETÀ

Da anni ENGIM organizza interventi di emergenza e solidarietà verso le popolazioni colpite da **calamità naturali, guerre o epidemie**.

A titolo di esempio ricordiamo le attività svolte:

- ▶ fin dal 2014 nella Siria precipitata in una guerra civile
- ▶ nella **Sierra Leone** devastata dall'epidemia di Ebola
- ▶ nel **Mali** sconvolto dalla guerra e dalle migrazioni.

Qui lo scoppio della guerra 2012 ha compromesso gravemente la sicurezza e la stabilità del Paese.

Da allora ENGIM lavora per rispondere alle esigenze di una popolazione provata dall'inaccessibilità di beni e servizi di base. Tra le attività principali degli ultimi anni ci sono interventi di distribuzione di beni alimentari e kit di igiene, formazione e sensibilizzazione della popolazione e supporto alle categorie più vulnerabili.

Ricordiamo, infine, tutto il lavoro fatto in Italia con i **profughi fuggiti dall'Ucraina**, per favorire il loro inserimento socio-lavorativo nel nostro Paese.

SOSTEGNO A DISTANZA DI MINORI E GIOVANI

ENGIM cura e realizza iniziative per il sostegno a distanza di minori e giovani.

Nel 2022, in Guinea Bissau, è stato rinnovato il sostegno ai bambini che frequentano il centro Murialdo e il centro Sao José, a Bissau, per garantire la loro istruzione primaria. Grazie alle donazioni ricevute è stato anche possibile migliorare l'accesso all'acqua pulita nei centri e contribuire alla costruzione di due nuove aule nel liceo di Bula.

Nello sviluppo di tali attività opera nel rispetto dei principi indicati nelle linee guida emanate dall'Agenzia per le Onlus, per garantire ai sostenitori ed ai beneficiari **trasparenza e qualità** nei progetti, **informazioni chiare e complete** sul contributo versato a sostegno dei bambini e delle loro comunità di appartenenza.

Settori di intervento e progetti nel mondo



settore di intervento	settore di intervento	settore di intervento	settore di intervento
Cooperazione internazionale allo sviluppo	Mobilità e volontariato internazionale	Inclusione migranti e rifugiati	Educazione alla cittadinanza globale
paesi Albania (3), Brasile (1), Colombia (2), Ecuador (7), Guinea Bissau (6), India (1), Iraq (1), Kenya (2), Libano (2), Mali (3), Senegal (3), Sierra Leone (5)	paesi Albania (3), Brasile (2), Colombia (1), Ecuador (7), Italia (7), Kenya (2), Messico (2), Namibia (1)	paesi Italia (8)	paesi Italia (1)
totale progetti 38	totale progetti 25	totale progetti 1	totale progetti 1

settore di intervento	settore di intervento	settore di intervento	settore di intervento
Commercio equo e solidale	Emergenza umanitaria e sicurezza alimentare	Sostegno a distanza	Formazione professionale
paesi Italia (1)	paesi Ecuador (1), Libano (1), Mali (2), Segenal (1), Siria (1)	paesi Ecuador (1), Guinea Bissau (1), Sierra Leone (1)	paesi Italia (3)
totale progetti 1	totale progetti 6	totale progetti 3	totale progetti 3



3.1 Cooperazione allo sviluppo

AFRICA

Guinea-Bissau | Kenya | Mali | Senegal
Sierra Leone

Il continente africano è quello in cui è più massiccia la presenza ENGIM, con progetti in corso di cooperazione allo sviluppo che spaziano dalla formazione professionale all'avvio e al sostegno di nuove imprese.

Nostro, ad esempio, è il **primo incubatore di micro imprese** realizzato in tutta la Guinea-Bissau, mentre in Sierra Leone il fiore all'occhiello è ancora oggi il progetto per la **produzione di riso**, che ne aumenta la produttività con un minor utilizzo di acqua e il rafforzamento della filiera agricola della cipolla.

ASIA

Iraq | Libano | Siria

L'impegno di ENGIM nel continente asiatico è concentrato soprattutto nel Medio Oriente, in particolare nei due Paesi che ancora stanno scontando la profonda crisi umanitaria apertasi con la guerra civile siriana.

Sostegno alla popolazione locale e ai rifugiati siriani in Libano gli interventi realizzati, con la fornitura di beni di prima necessità e progetti di sostegno nel campo educativo e socio-sanitario.

AMERICHE

Brasile | Colombia | Ecuador | Messico

Educazione, sviluppo inclusivo e tutela dell'ambiente i settori nei quali spaziano gli interventi della nostra ONG nei quattro Paesi dell'America Latina dove è presente.

Lavorando in un patrimonio unico per la sua diversità, la Foresta Amazzonica, molte energie sono spese per **tutelare la flora e i corsi d'acqua**, grazie anche a politiche di advocacy e alla sensibilizzazione della cittadinanza.

EUROPA

Albania

Qui sono impresa, lavoro e sviluppo le parole chiave dell'impegno di ENGIM.

Nel corso degli anni sono stati realizzati progetti a favore dei giovani di aree rurali e sub-urbane, delle persone con **disabilità**, dei giovani **rimpatriati** e di **donne vittime di violenza**.

Oggi gli interventi mirano a potenziare le capacità e le strutture di enti, pubblici e privati, che operano nella formazione professionale e nell'orientamento al lavoro.

Da ultimo l'impegno si è esteso anche al riutilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata (Fier, Elbasan).

Progetti in Africa

GUINEA-BISSAU

LIMITING THE IMPACT OF COVID-19. A 3X6 APPROACH

durata agosto 2021 / marzo 2023

finanziatore Stato del Giappone · UNDP Guinea-Bissau (Blue Economy as a Catalyst to Green Recovery)

valore progetto 912.512 €

zona d'intervento Bissau, quartiere di Plubá

beneficiari diretti 300 abitanti (60% commercianti, donne, giovani disoccupati)

beneficiari indiretti 240 commercianti mercato di Empantcha (19 uomini e 221 donne), bambini della scuola

Nato per sostenere le fasce di popolazione più colpite dai danni dovuti alla pandemia (a Plubá le persone impiegate nel commercio, la maggior parte donne dal cui reddito dipendono le famiglie) e favorire nuovi posti di lavoro e la crescita economica della comunità, ha creato e diversificato opportunità di impiego o auto-impiego. Le tre fasi del progetto hanno permesso la nascita di **300 micro imprese generatrici di reddito immediato**:

fase 1

- costruzione mercato locale
- ristrutturazione “Escola de ensino básico unificado Guerra Mendes” (in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione e grazie al lavoro comunitario di oltre 50 beneficiari)
- percorso di sensibilizzazione e formazione su raccolta e smaltimento rifiuti

fase 2

- creazione micro-imprese (ideazione, pianificazione, avvio e formazione tecnica)

fase 3

- monitoraggio e tutoraggio, anche successivamente alla fine del progetto

I tutor continuano a seguire chi ha creato un'impresa, offrendo formazione personalizzata. L'aspetto più innovativo è aver iniziato a lavorare con 300 persone e aver potuto supportare tutte le idee: 299 imprese finanziate, il 100% del target.

Silvia Bigando

Project Manager in Guinea-Bissau



► ENGIM ONG in Guinea-Bissau

sede principale Bissau

altra sede Bula

avvio attività 2007

finanziatori principali UNDP · Unione Europea · AICS · Camões

In Guinea-Bissau ENGIM porta avanti principalmente progetti di cooperazione internazionale nei settori della formazione professionale e dell'incubazione d'impresa in diversi ambiti (cultura, edilizia, commercio, meccanica, ecc.). Studenti, imprenditori, agricoltori, giornalisti, artigiani e artisti sono stati accompagnati in percorsi di sostegno alle imprese.

All'interno del CIFAP (il centro di formazione professionale della Congregazione Giuseppini del Murialdo) di Bissau si trova la nostra sede di rappresentanza e coordinamento generale, la più grande in termini di staff nel Paese.

Ospita l'Incubadora ENGIM/CIFAP (primo incubatore di micro imprese in Guinea Bissau) e il Job Placement, servizio volto a favorire l'inserimento lavorativo dei giovani studenti CIFAP. Vi vengono anche attivati progetti in ambiti più sperimentali, ad esempio nel settore culturale e musicale.

Bula è la sede in cui vengono implementati soprattutto i progettivi formativi e d'incubazione d'impresa relativi all'agricoltura e alla trasformazione agricola, come **AGRICIFAP**.

KENYA

LET'S ALL GO TO SCHOOL IN EMBU

durata 2017 / 2022

finanziatore CEI

valore progetto 206.117 £

contributo ricevuto 135.854 €

zona d'intervento Kamuratha, contea di Embu

partner Diocesi di Embu · Associazione “Stefano Mazza”

Il miglioramento delle condizioni di vita attraverso **l'educazione primaria dei bambini** della zona di Kamuratha e la promozione del loro riscatto sociale non solo a livello personale ma anche familiare e comunitario: sono questi gli obiettivi fondamentali del progetto. Nel merito due gli assi delle attività realizzate:

- avvio e miglioramento dell'offerta educativa grazie alla costruzione di una scuola primaria e alla formazione degli insegnanti
- miglioramento delle condizioni di salute dei bambini e delle famiglie della comunità mediante azioni di formazione e sensibilizzazione in merito all'educazione sanitaria, igienica ed alimentare.



► ENGIM ONG in Kenya

ENGIM ha realizzato progetti di servizio civile in ambito educativo a Siongiroi e poi a Nairobi. Oggi il luogo principale di attività è tra i villaggi di **Kathangariri** e **Karau**, nell'area rurale di Rugum, con il partenariato della diocesi. Costruita e avviata una scuola primaria per oltre 150 studenti. Svolti percorsi di formazione e perfezionamento per insegnanti e di sensibilizzazione per la comunità, specie in sicurezza alimentare e promozione della salute.

A **Nairobi** ha sede il progetto di **Servizio Civile Universale**. Operiamo nello slum di **Deep Sea** e nella sede del partner **Pepea Trust**.



Oltre a quelli descritti più in dettaglio in queste pagine, particolare rilevanza hanno i seguenti progetti svolti in Africa:

► Guinea-Bissau

- Life 3X6 - Local Innovation Fund for Entrepreneurship · Socioeconomic Development (Cacheu, Bafata, Gabu e arcipelago Bijagos)
- FOREM - Formação e emprego
- Labradur de no futuro: fortalecimento da formação profissional e da produção agropecuária (Cacheu)
- Rizoma: projeto de desenvolvimento socioeconómico através da música e artes cénicas

► Mali

- Efar - Emergency Food Aid and Resilience for populations affected by the humanitarian crisis in the Mopti Region

► Sierra Leone

- Mabesseneh
- Scuole
- Childrens' of Light
- Lunsar e Makeni

Sierra Leone + Guinea Bissau

- Borse di studio e sostegno a distanza



MALI

EFAR
Emergency Food Aid and Resilience for populations
affected by the humanitarian crisis in the Mopti Region

durata giugno 2022 / marzo 2023

finanziatore Stichting Vluchteling

partner INTERSOS

valore progetto 249.998 €

zona d'intervento regione di Mopti, cercle di Bankass

Il progetto si propone di migliorare la sicurezza alimentare delle persone rifugiate, dei profughi interni e delle comunità ospitanti per rispondere al bisogno urgente di cibo e assistenza. Tra le attività principali:

- ▶ distribuzione di viveri e nutrienti
- ▶ formazione e sensibilizzazione: sicurezza e buone pratiche alimentari, protezione, wash e igiene
- ▶ distribuzione di kit d'igiene
- ▶ distribuzione di una smart card a 300 famiglie per il trasferimento dei fondi necessari all'acquisto di un paniere alimentare e utensili da cucina

Nella crisi umanitaria
ENGIM porta non solo
solidarietà e assistenza
ma formazione.



▶ ENGIM ONG in Mali

sede Bamako

avvio attività 2007

accreditamento 2012

Le nostre principali attività realizzate in Mali riguardano:

- ▶ sviluppo settore agricolo
- ▶ accesso all'acqua
- ▶ sicurezza alimentare
- ▶ formazione professionale
- ▶ sviluppo d'impresa

Le azioni formative si svolgono nei settori trainanti (agricoltura, agroalimentare, ristorazione, piccola edilizia, artigianato) e nella creazione di impresa (incentivi per start up, business plan e gestione, tirocini in aziende locali, finanziamenti ecc.).

▶ partner principali

- ▶ FONGIM
- ▶ Cluster SA
- ▶ INSO
- ▶ Incubatore Createam
- ▶ Diocesi e Caritas di Kayes, scuola diocesana di Kita
- ▶ Centre Père Michel
- ▶ AMCFP - Association Malienne des Centres de Formation Professionnelle agréés par le Ministère de l'emploi et de la Formation Professionnell
- ▶ IFAP - Istituto di formazione agro-silvo-pastorale
- ▶ TEMEDT
- ▶ AME - Association Malienne des Expulsés
- ▶ Settore dell'agricoltura di Kati
- ▶ Comuni di Kassaro, Kita, Segue
- ▶ CNCS - Centre National des Cantines Scolaires du Mali



▶ Mali

▶ beneficiari diretti

300 famiglie, 2.578 persone

▶ beneficiari indiretti

25.694 abitanti di Dimbal

SENEGAL

**AGROIMPRESA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
DEL SENEGAL**

durata ottobre 2021 / giugno 2022

finanziatore Programma COOPEN promosso da
Fondazione Cariplo e Compagnia di San Paolo

zona d'intervento Comune di Ronkh
(dipartimento di Dagana, regione di Saint-Louis)

beneficiari diretti 4 cooperative locali, popolazione
dei 48 villaggi del comune di Ronkh e popolazione del
dipartimento.

beneficiari indiretti Dipartimento di Dagana,
popolazione stimata 31.500 abitanti

Progetto nato dalla collaborazione tra ENGIM e la **start-up italo-senegalese Mobique** per promuovere la mentalità imprenditoriale con l'innovazione tecnologica e facilitare il passaggio da un'economia di sussistenza a una di mercato. A Ronkh l'agricoltura, sebbene sia il motore dell'economia locale, ha ancora un enorme potenziale. Le soluzioni innovative e sostenibili introdotte mirano a potenziare le filiere agricole, ridurre la povertà, creare impiego e raggiungere la sovranità alimentare:

fase 1

- ▶ formazione tecnica in trasformazione alimentare: coinvolti **27 soci** delle 4 cooperative
- ▶ utilizzo del modulo Mobique

fase 2

- ▶ produzione sperimentale di prodotti essiccati: trasformati **678 kg di verdure** (coinvolti 8 soci)
- ▶ confezionamento sottovuoto per distribuzione e consumo: **36 kg oca, 21 kg cipolla, 12 kg peperoncino, 5 kg mango**

fase 3

- ▶ formazione sulla sicurezza alimentare e sull'uso degli scarti: coinvolte **39 persone**, di cui 37 donne

*È un'opportunità avere qui
una macchina per essiccare
frutta e verdura. Spero che
tutte le persone come me
possano avere un lavoro per
migliorare la propria vita.*

Ndeye Ba

Segretaria della comunità delle donne di Ronkh

*Contiamo di avere molti
prodotti da essiccare,
conservare e vendere ai
mercati in modo da avere
abbastanza profitto per
aiutare i soci. Abbiamo
sempre avuto il problema che
i prodotti in eccesso finiscono
per marcire e vanno buttati.
Ora possiamo conservarli.*

Mamadou Diel

Presidente della cooperativa orticoltori di Ronkh



▶ ENGIM ONG in Senegal

sede Ronkh (regione di Saint-Louis,
dipartimento di Dagana)

avvio attività 2016

partner Comune di Ronkh - Mobique Senegal

ENGIM ha avviato la sua presenza in Senegal con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita della popolazione rurale e rafforzare la cooperazione tra enti locali, soprattutto in ambito agricolo. Grazie alla formazione professionale e al sostegno alle imprese, negli anni è stato favorito il passaggio **dall'agricoltura di sussistenza a quella di mercato**. Oggi siamo attivi in diversi progetti di cooperazione, in particolare nella **creazione di micro imprese** gestite da giovani e donne appartenenti a fasce vulnerabili della popolazione. A Ronkh, un territorio rurale nella zona nord del Senegal, operiamo presso la sede del Comune, partner principale dei progetti di cooperazione.

SIERRA LEONE

ECONOMIA SOSTENIBILE: PRODUZIONE DI CIPOLLE

durata 2019 / 2022

finanziatore Unione Europea

valore progetto 666.974 €

contributo ricevuto 600.000 €

zona d'intervento distretti di Port Loko, Moyamba e Falaba

partner Nianda Agriculture and Trading Company · Hazeera Seed Company · FINIC

Il progetto, sostenuto anche con i proventi della campagna *Abbiamo riso per una cosa seria*, contribuisce alla crescita economica sostenibile nella produzione di cipolle, a beneficio in particolare della popolazione femminile e giovanile. In Sierra Leone l'agricoltura è una componente chiave per la riduzione della povertà, ha grandi potenzialità per generare posti di lavoro e reddito, rafforzare la sicurezza alimentare, contribuire al miglioramento della nutrizione. Coinvolti **1500 donne e giovani agricoltori**. Obiettivi conseguiti:

- coordinamento tra ministero dell'agricoltura, istituti di formazione, trasformatori, rivenditori e operatori di mercato
- crescita qualità e livelli di produzione (migliori metodi di coltivazione e commercializzazione) dei piccoli proprietari
- creazione di nuovi posti di lavoro, soprattutto per giovani e donne



Progetti in Sudamerica

BRASILE

CACAIS DI IBOTIRAMA-SALOMÃO
Centro de Apoio à Criança e ao Adolescente

Fondato dai Giuseppini del Murialdo nel '95, fino al 2022 ha seguito 300 minori tra i 6 e 17 anni. Dal 2023 il servizio educativo è allargato ai bambini di 3-6 anni, per un totale di **380 beneficiari ogni giorno**, grazie ai risultati ottenuti dal progetto di cooperazione internazionale con ENGIM e al lavoro con le istituzioni locali.

I minori che lo frequentano provengono da situazioni fragili e il CACAIS coinvolge le famiglie e la comunità, per mantenere il legame con il territorio e coglierne i bisogni. Le attività socio-educative valorizzano l'arte, lo sport, la cultura, l'inclusione.

Dal 2013 ENGIM svolge azioni di supporto per il programma pluriennale **Vamos Construir Juntos o Futuro!**

- sostegno scolastico
- laboratori settimanali di teatro, musica, artigianato, capoeira, sport, danza
- ristrutturazione spazi (aule, area esterna, copertura del campo sportivo)
- costruzione refettorio
- formazione e aggiornamento docenti (informatica, digitale, gestione del conflitto, programmazione) →
- formazione personale direttivo (gestione progetti, rendicontazione finanziamenti, supporto a partner locali ed enti pubblici)

CETGIB DI BAHIA
Centro de Terapias Naturais Gianni Bande, Juazeiro

Associazione senza fini di lucro e filantropica, fondata nel '99 dalle Oblate di San Luigi Gonzaga (Luigine), promuove la salute integrale della persona con terapie specifiche per ogni realtà patologica. Ha un orto botanico e fornisce servizi (promozione, prevenzione, orientamento, formazione) alle famiglie di Juazeiro e a chiunque abbia bisogno di cure.

DAL 2018 ENGIM collabora con il CETGIB e lo supporta nel progetto **Formação, medicina alternativa e acesso à saúde para os mais pobres**, finanziato dalla Conferenza episcopale italiana in partenariato con il Centro Missionario di Alba e il Centro de Terapias Naturais Gianni Bande. Nel marzo 2022 Mariangela Ciriello (Desk Brasile, responsabile progetto) ha compiuto una visita di monitoraggio incontrando operatrici, famiglie e adolescenti allievi del Centro "Irma Redenta".

Questo posto è una benedizione. Ho perso un figlio per la droga e la violenza. Perciò ho cercato un percorso diverso per mio nipote Icaro. Per lui e molti altri ragazzi si è rivelato importantissimo un progetto così inclusivo ed educativo.

Bea
CETGIB

► ENGIM ONG in Brasile

Nel 2022 ENGIM ha avviato la procedura per il riconoscimento come organizzazione straniera in Brasile.

sede principale Ibotirama

sede di progetto e sede operativa SCU
Ibotirama e Juazeiropartner principali ILEM · Prefeitura de
Ibotirama · CMDA/CMASI

La nostra sede principale si trova dal 2014 a Ibotirama (Stato di Bahia) presso il **CACAIS**, che è anche il polo operativo di **ILEM** - Instituto Leonardo Murialdo, l'ente brasiliano di riferimento per la Congregazione dei Giuseppini, responsabile di opere sociali, scuole e centri di formazione professionale in diversi Stati federali. È sede dei progetti di Servizio civile universale di ENGIM: **2 volontari** nel 2022-2023 vi hanno realizzato innumerevoli attività di supporto ai laboratori educativi e agli eventi culturali del Centro e della città. Il Comune ha inserito da tempo educatori pubblici nella struttura e collabora tramite i Consigli per il bambino e l'adolescente e per l'assistenza sociale (CMDA/CMASI). La sede di Juazeiro, sempre nello Stato di Bahia è all'interno del **CETGIB** e ospita anch'essa volontari in SCU.

COLOMBIA

BARRIO "LA SIERRA" DI MEDELLIN

ENGIM opera nel barrio "La Sierra" di Medellin, nel **Centro Giovanile San Leonardo Murialdo**, con progetti nazionali e di cooperazione internazionale, personale espatriato e di volontariato, in molteplici attività:

- ▶ educazione e istruzione (inclusi laboratori di lettura/ scrittura e svolgimento dei compiti)
- ▶ spazi ludico-ricreativi (musica, ballo, teatro, sport, manualità, arte)
- ▶ supporto alle comunità rurali
- ▶ sicurezza alimentare

Supportiamo i giovani con **borse di studio universitarie** che consentono l'accesso all'istruzione superiore, fornendo un accompagnamento nella scelta del percorso e nella focalizzazione delle prospettive. All'intera comunità offriamo brevi percorsi professionali o formazione su temi specifici. Finora sono stati realizzati:

- ▶ corsi di produzione musicale
- ▶ creazione di una sala di incisione per giovani musicisti e gruppi musicali locali
- ▶ corsi di cucina e sulla nutrizione
- ▶ formazione per genitori e caregiver
- ▶ supporto ai piccoli produttori
- ▶ formazione ed educazione ambientale dei giovani

Facilitiamo i rapporti della popolazione con le istituzioni e le associazioni locali per migliorare l'accesso a servizi e opportunità offerte nel tessuto sociale e la capacità di intervento dei gruppi di cittadini.



Nella sede della **scuola secondaria** "Istitución Educativa Maestro La Sierra" abbiamo realizzato un orto urbano e uno spazio didattico.

Sessanta studenti di 13-16 anni vi apprendono competenze teoriche e pratiche sulla salvaguardia della natura, sull'agricoltura sostenibile, sulla sicurezza alimentare.

A circa **150 famiglie** verranno distribuiti degli **orti casalinghi**, progettati per occupare piccoli spazi e offrire un apporto basico di ortaggi a nuclei individuati sulla base di raccolte dati e visite a domicilio.

*La fascia rurale che contorna
La Sierra è costellata di
piccoli produttori di caffè che,
con saperi empirici e metodi
artigianali, da decenni lo
considerano la principale
fonte di sostentamento,
senza registrare introiti
particolarmente vantaggiosi.
In questo contesto, offriamo
formazione e assistenza
tecnica, personalizzate
sulla base delle necessità
riscontrate durante le visite
individuali alle coltivazioni.*

Giorgia Lazzazera
Project manager, ENGIM Colombia



Oltre a quelli descritti più in dettaglio in queste pagine, particolare rilevanza hanno i seguenti progetti svolti in Sudamerica:

Colombia

- ▶ La città del caffè

Ecuador

- ▶ Filiera dei Diritti
- ▶ Juntos
- ▶ costruzione sistema di acqua potabile per la comunità Indigena di Condor Mirador
- ▶ restaurazione forestale delle chakras familiari
- ▶ Aprender a emprender

ECUADOR

ALIADOS POR LA CASA COMÚN

durata 2021 / 2024

finanziatore CEI

zona d'intervento Province del Napo e di Sucumbios

partner Vicariato apostolico del Napo e di Sucumbios

Garantire una vita dignitosa alle popolazioni indigene per nutrizione e servizi igienico-sanitari. Promuovere un'economia sostenibile che rispetti l'ambiente amazzonico. Diffondere l'adozione dell'Ecologia Integrale nella società e nelle istituzioni pubbliche ed ecclesiali. Queste le finalità di fondo del progetto, scandito dai seguenti traguardi:

- ▶ aumento della popolazione con accesso ad acqua sicura entro il 2021
- ▶ 16% del territorio nazionale sotto tutela o gestione ambientale entro il 2021
- ▶ riduzione della malnutrizione dal 23,9% al 13,2 entro il 2022



Beneficiari diretti

▶ provincia di Napo

- ▶ 3000 persone in totale
- ▶ 150 famiglie migliorano l'accesso all'acqua potabile
- ▶ altre 150 famiglie accrescono la capacità di auto-produzione alimentare
- ▶ 40 giovani acquisiscono competenze imprenditoriali
- ▶ 8 di loro avviano una micro impresa ecologica
- ▶ 1500 tra giovani e rappresentanti istituzionali ed ecclesiastici partecipano a formazione e sensibilizzazione sull'Ecologia Integrale

▶ provincia di Sucumbios

- ▶ 1500 persone in totale
- ▶ 100 famiglie accrescono la capacità di auto-produzione alimentare e accedono a mercati locali per incrementare il reddito
- ▶ 1000 tra giovani e rappresentanti indigeni partecipano a formazione e sensibilizzazione sull'Ecologia Integrale

**▶ ENGIM ONG in Ecuador**

sede principale Casa Bonuchelli, Tena

sede di progetto Tena, Nueva Loja

sede operativa SCU Tena, Ahuano, Nueva Loja, Quito

avvio attività 1992

partner principali Vicariati apostolici del Napo e di Sucumbios · Caritas Ecuador · Green Empowerment

Beneficiari prioritari delle attività in Ecuador sono bambini, giovani, donne e popoli nativi in condizioni economiche, sociali e familiari difficili.

Abbiamo avviato la nostra presenza sostenendo le istituzioni educative della Congregazione dei Giuseppini in tutto il Paese.

Oggi siamo soprattutto impegnati nelle province amazzoniche del Napo e di Sucumbios con progetti rivolti principalmente alle comunità indigene:

- ▶ sistemi per la distribuzione di acqua potabile e dei servizi igienici
- ▶ riforestazione e salvaguardia delle biodiversità
- ▶ orti scolastici
- ▶ corsi di formazione agraria e agroforestale per l'agricoltura sostenibile
- ▶ corsi di prevenzione ed educazione ambientale
- ▶ servizi di accoglienza e distribuzione beni di prima necessità

SISTEMA DI ACQUA POTABILE

Comunità amazzonica di Lushianta

durata agosto 2021 / marzo 2022

finanziamento Green Empowerment (ONG USA) -
Fondazione Lavazza

capofila ENGIM

partner Associazione Artigianale Kichwa Jatary

contributo ricevuto 27.000 £

beneficiari diretti 530 persone

Interventi realizzati: progettazione sistema idrico e realizzazione rete distributiva, captazione da sorgente, stazione di trattamento e pompaggio, serbatoi, contatori e impianti domestici, corsi formativi su gestione, manutenzione, buone pratiche, trattamento acque reflue e di scarico, elezione di una "giunta dell'acqua".

START-UP IMPRESA GIOVANILE

Trasformazione/commercializzazione del caffè,
provincia del Napo

durata giugno 2021 / agosto 2023

finanziamento Aics - Fondazione Lavazza

capofila ENGIM

partner Asociación Artesanal Kichwa Jatary

contributo ricevuto 88.000 £

Interventi realizzati o in corso selezione beneficiari, business plan, costruzione ambienti, acquisto attrezzature per trebbiatura e tostatura, formazione su uso e manutenzione, tecniche di lavorazione, consulenza amministrativa, giuridica e commerciale agro-turistica, costruzione laboratorio-caffetteria.

LABORATORIO CAFFETTERIA DI JATARY

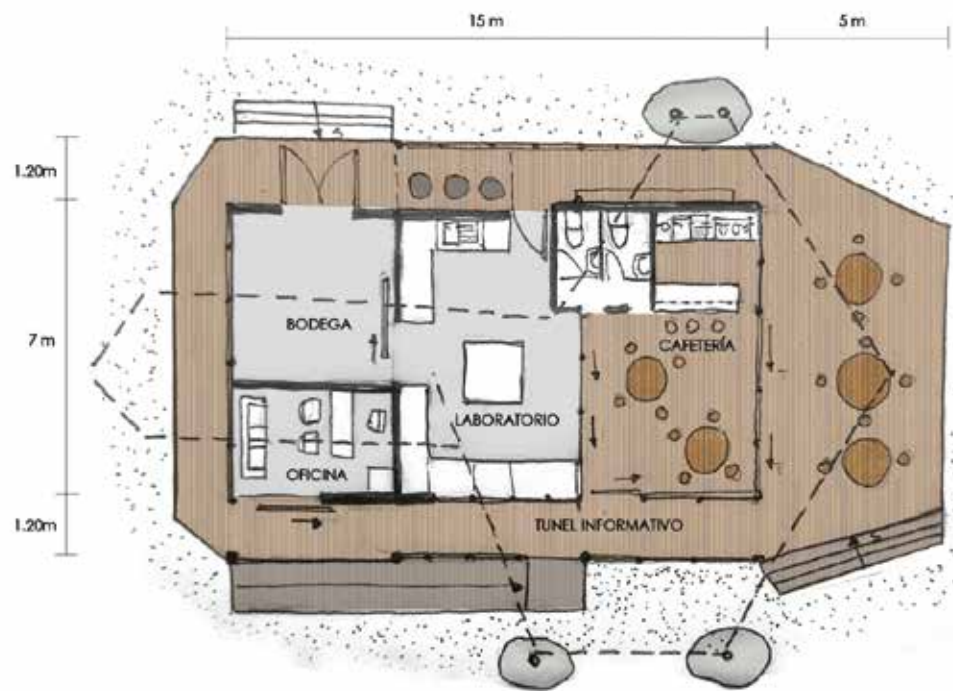
Richiama elementi architettonici tradizionali dell'Amazzonia ecuadoriana ma realizzato con una struttura di tubi riciclati di estrazione petrolifera, **rivestimenti** di riciclo da tetrapak, **materiali** naturali e **tecnologie** sostenibili microfotovoltaico, biodigestori per acque reflue). La superficie interna è di **90 metri quadrati**, distribuita in tre ambienti, più pertinenze esterne:

- ▶ laboratorio di trebbia e selezione
- ▶ laboratorio di tostatura
- ▶ area commercializzazione e consumo aperta al pubblico
- ▶ spazio esterno attrezzabile per eventi, fiere, ecc.
- ▶ ampia area parcheggio

Le **attrezzature**, scelte i tecnici di Lavazza, sono:

- ▶ trebbiatrice da 250 kg/ora di caffè pergamino (con minori capacità ed efficacia per caffè naturale)
- ▶ classificatrice da 250 kg/ora, collegata alla trebbiatrice da sistema di sollevamento pneumatico
- ▶ tostatrice a gas da 10 kg (ciclo di 20 minuti) e sensore di controllo temperatura
- ▶ mulino cda 60 kg/ora

Asociación Artesanal Kichwa Jatary - Nata nel 2006, ha 41 soci di cui 21 donne. Acquista caffè da 250 produttori. Esporta (dati 2021) 94 quintali di caffè, con un incremento del 74% sull'anno precedente. La provincia di Napo ha 130.000 abitanti, il 64% risiede in zone rurali e il 36% in aree urbane.



105 m² - ÁREA ÚTIL
190 m² - ÁREA



Progetti in Asia

IRAQ

ALTAEYUSH

Processi comunitari integrati e multidimensionali di inclusione e coesione socio-economica per il rafforzamento della resilienza dei gruppi etnico-religiosi vulnerabili

durata 2022 / 2024

finanziamento AICS

valore progetto 842.000 €

contributo ricevuto 480.000 €

capofila Focsiv

partner in Italia Real Monte · COPE · CELIM

partner in Iraq Humanitarian Nineveh Relief Organization (HNRO) - Sapan Organization for Agriculture Extension and Development (SOAED)

zona d'intervento Distretto di Hamdaniya: Qaraqosh, Bartalla, Nimrud

beneficiari diretti 1.705 persone

Obiettivo del progetto è favorire processi di inclusione e coesione **a favore delle minoranze cristiane** del distretto di Hamdaniya promuovendo azioni, su base comunitaria, di dialogo culturale e di interazione sociale ed economica. Previsti tre risultati principali:

► **facilitare** l'accesso al mercato del lavoro e l'impiego autonomo di giovani uomini e donne appartenenti ai diversi gruppi etnico-religiosi del distretto mediante l'implementazione di programmi di work-experience per persone svantaggiate e di corsi di auto-imprenditorialità femminile

► **aumentare** le capacità produttive nel settore agroalimentare delle famiglie tramite la costituzione di una cooperativa, favorendo così la creazione di posti di lavoro dignitosi, la promozione di un'agricoltura sostenibile dal punto di vista energetico e la formazione di relazioni interpersonali e collaborative tra i soci

► **rafforzare** la resilienza e il dialogo tra le diverse componenti etnico-religiose con la realizzazione di un centro culturale comunitario, le cui attività includeranno partecipazione, cittadinanza attiva e servizi di assistenza e protezione sociale basati sulla comunità, con formazione di formatori e operatori locali, laboratori artistici e workshop creativi

LIBANO

SVILUPPO RURALE NELLA VALLE DELLA BEKAA

durata 2018 / 2023

valore progetto 310.576 €

contributo ricevuto 205.576 €

zona d'intervento villaggio di Taanayel

partner Arc en Ciel · Couvent gesuitico di Taanayel

Il progetto vuole rafforzare le capacità produttive dei piccoli agricoltori offrendo servizi e formazione nel distretto di Zahleh. Risultati:

- ristrutturazione e dotazione sala per la formazione
- potenziamento delle capacità del personale del Couvent in materia di organizzazione, formazione ed erogazione di servizi agli agricoltori
- selezione e formazione di 100 agricoltori
- sostegno a 50 agricoltori attraverso aiuti in natura

ASSISTENZA EDUCATIVA ALLE SCUOLE

durata 2018 / 2023

finanziamento CEI

valore progetto 2.279.808 €

contributo ricevuto 549.365 €

zona d'intervento villaggi di Kfour, Baskinta, Baabdash, Baabda

partner Congregazione Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thourêt

Il progetto vuole salvaguardare le scuole cristiane nel sistema educativo libanese consentendo agli allievi più bisognosi di proseguire gli studi negli istituti delle Suore della Carità di Besançon e riguarda quattro sedi (identificazione e selezione degli alunni per il sostegno finanziario con iscrizione, attribuzione e gestione delle borse scolastiche).



► ENGIM ONG in Libano

sede principale Beirut

sede di progetto Taanayel · Baabda

ENGIM è accreditata in Libano in qualità di ONG dal 2014. La sede principale è nei locali del partner Arc en Ciel. Nella cui tenuta a Taanayel operiamo per il progetto di sviluppo agricolo. A Baabda, capoluogo del governatorato del Monte Libano, siamo nella Casa Provinciale delle **Suore della Carità** di Santa Thourêt.

SIRIA

ASSISTENZA SFOLLATI E COMUNITÀ INDIGENTI

Durata 2021 / 2023

finanziamento 8x1000 a gestione diretta dello Stato

partner Patriarcato Greco-Melkita · Congregazione Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret

zona d'intervento Damasco

beneficiari 400 famiglie indigenti dei quartieri Doueila, Jaramana, Bab Touma

Sicurezza alimentare e migliori condizioni igienico-sanitarie per gli sfollati e le comunità indigenti vittime del conflitto siriano: sono gli obiettivi del programma di sostegno economico e sociale per 400 famiglie bisognose di **tre quartieri della capitale**.

Hanno ricevuto un aiuto straordinario in viveri, medicinali, dispositivi. Il progetto umanitario è scandito da una serie di tappe:

- ▶ selezione preliminare e individuazione dei beneficiari
- ▶ scelta dei fornitori
- ▶ predisposizione buoni di acquisto e stampa voucher
- ▶ assegnazione buoni per acquisto beni
- ▶ recupero buoni utilizzati e pagamento dei fornitori
- ▶ opportune verifiche e nuova assegnazione di buoni dello stesso importo per ulteriori cicli



▶ ENGIM ONG in Siria

sede principale Damasco

sede di progetto Taanayel · Baabda

La nostra sede, per il progetto umanitario di assistenza a sfollati e famiglie indigenti di Damasco, si trova presso il partner, ossia nella Congregazione **Suore della Carità** di Santa Thouret.

INDIA

ST. ALOYSIUS ENGLISH MEDIUM SCHOOL

durata 2019 / 2023

zona d'intervento Angara

finanziamento CEI

valore progetto 198.888 €

partner Congregazione delle Suore Oblate di San Luigi Gonzaga

beneficiari 650 bambini delle famiglie più povere del distretto di Ranchi

Progetto di riqualificazione e potenziamento strutturale e formativo della scuola primaria fondata nel 2010 e gestita dalla Congregazione, per contribuire alla diffusione di un'educazione di qualità, equa ed inclusiva.



Opere e attività realizzate o in corso:

- ▶ costruzione 4 nuove aule
- ▶ installazione impianto solare
- ▶ installazione purificatori d'acqua e adeguamento servizi igienici
- ▶ migliori sistemi di sicurezza
- ▶ acquisto di banchi, sedie, materiale scolastico
- ▶ rifornimento nuovi libri per la biblioteca
- ▶ acquisto scuolabus
- ▶ strumentazione tecnologica per la didattica
- ▶ ristrutturazione area sportiva
- ▶ creazione di una banda musicale
- ▶ corsi di aggiornamento pedagogico-professionale dei docenti





Progetti in Europa

ALBANIA

RISE-ALB

Rafforzamento imprenditorialità sociale

durata ottobre 2019 / ottobre 2023

finanziatore AICS

capofila ENGIM

partner in Italia ALTIS - Università Cattolica Sacro Cuore, Milano · ARTER · Libera · FareComunità (Ravenna) · FIC Federazione italiana cuochi · Idea 2020 (spin-off Dipartimento scienze agrarie e forestali, Università della Tuscia)

partner in Albania Ministero Salute e Welfare · Municipalità di Fier e di Permet · AAPSK Agenzia amministrazione beni sequestrati e confiscati · Qendra Sociale Murialdo

valore progetto 1.512.304 €

contributo ricevuto 1.361.073 €

beneficiari diretti 599 persone · 40 imprese profit interessate al sostegno di imprese sociali e all'inclusione lavorativa di persone svantaggiate

beneficiari indiretti 600 famigliari di persone svantaggiate · 2.500 produttori ortofrutticoli · 400 studenti e 20 docenti scuola agraria di Fier · 800 abitanti villaggi montani intorno a Permet · personale ministeriale, di AAPSK, municipalità e Osc

Presente in Albania **da oltre 20 anni**, ENGIM è capofila del progetto RISE-ALB finalizzato allo sviluppo di imprese sociali nelle aree di Fier e Permet, dove opera con la Fondazione **CESVI**, e all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale di categorie **vulnerabili e svantaggiate** (donne, persone con disabilità, giovani delle aree rurali) anche grazie al ruolo delle Osc, le organizzazioni della società civile albanese. Il progetto si sviluppa su tre livelli:

piano politico-istituzionale

- formazione e scambi di buone pratiche per autorità nazionali e locali albanesi, con la partecipazione di istituzioni e organizzazioni italiane
- programma di sub-granting per lo startup di nuove imprese sociali
- consultation meeting, tavoli tecnici, formazione e partnership building con Osc locali e imprese private

persone svantaggiate

- percorsi di formazione e inserimento lavorativo in imprese sociali pilota, nei settori pasticceria ed agro-trasformazione

Osc locali

- miglioramento competenze e gestione, nuove potenzialità per future iniziative di imprenditoria sociale
- contesto politico-istituzionale facilitante
- crescente interesse del settore privato profit



Osc impegnate nell'attività di sub-granting

- Joshelyn Foundation
- QEK - Centro di educazione gastronomica
- NCCS - Centro nazionale servizi comunitari
- Twawi Iniziativa delle donne lavoratrici
- Voice of Roma
- QSNNN - Centro sociale sostegno persone bisognose
- QRMV - Centro giovanile suore venerine

Al centro delle prossime tappe del progetto:

- criteri, procedure e documentazione per l'ottenimento dello status di impresa sociale
- nuove opportunità finanziarie
- uso della fiscalità secondaria per la gestione delle imprese sociali
- possibilità anche per le cooperative di diventare imprese sociali

I TAPPETI DI LANA DI ELBASAN

Il progetto RISE-ALB sostiene alcune imprenditrici della città di Elbasan nella transizione di uno stabilimento che ha conosciuto tutte i recenti cambiamenti della storia albanese.

Negli anni '80 erano giovani colleghe nella Manifattura di Stato, che dava un impiego a 1200 donne nella produzione artigianale di tappeti di lana, i **qilim**. Quarant'anni dopo, mettono a disposizione le loro competenze per creare lavoro a favore di altre donne in condizione di fragilità.

Dopo la caduta del regime nel 1991, l'azienda era stata chiusa e i telai erano stati messi in vendita. Una di loro ne comprò due e riuscì a recuperare e salvare i disegni originali dei tappeti. Per tre decenni ha poi continuato a lavorare nella sua casa e ora, grazie a RISE-ALB, affiancata da ex colleghe, insegna e tramanda un'antica tradizione artigianale che ha rischiato di finire dispersa, offrendo dignità e speranza ad altre che cercano una nuova prospettiva di vita.

SPREADING SOCIAL ENTERPRISE Training, work and inclusion

durata 2022 / 2024

finanziamento Unione Europea

valore progetto 488.711 €

contributo ricevuto 229.190 €

zona d'intervento Fier

beneficiari donne in condizioni di svantaggio, persone a rischio di esclusione sociale, NEET, potenziali vittime della criminalità, organizzazioni società civile

partner QSM Qendra Sociale Murialdo · HELP Hilfe zur Selbsthilfe · Libera
valore progetto 488.711 €

Favorire lo sviluppo sostenibile e inclusivo dell'economia albanese promuovendo l'imprenditorialità sociale e il riutilizzo sociale dei beni confiscati. È l'ispirazione del progetto, avviato quest'anno, a cui ENGIM Albania ha dedicato nel 2022 molte idee, energie e collaborazioni per progettare e realizzarlo. Si tratta di creare o potenziare **3 imprese sociali formative**:

- ▶ pasticceria **Ke Buono!**
- ▶ incubatore di prodotti agroalimentari **Shporta Myzeqare**
- ▶ officina meccanica Autoservice Murialdo



▶ Tappe della formazione e coinvolgimento sociale

- ▶ definizione nuovo modello di impresa sociale professionale
- ▶ 4 tavole rotonde con Osc locali
- ▶ rafforzamento capacità educative e professionali delle 3 imprese sociali
- ▶ piattaforma mediatica nazionale
- ▶ 4 tavoli tecnico-normativi per advocacy istituzioni pubbliche
- ▶ formazione su gestione finanziaria e contabilità, con esperti locali e internazionali
- ▶ 2 visite di studio alle migliori pratiche di imprenditoria sociale e riutilizzo dei beni confiscati nella UE
- ▶ definizione e lancio del bando di sovvenzione
- ▶ 8 giorni di Info-day e sessione formativa
- ▶ valutazione proposte presentate, assegnazione sub-grant e monitoraggio

Il progetto nasce dalla richiesta di avere meccanici preparati e dalla volontà di offrire un buon servizio. Nell'officina gli allievi possono fare pratica in un laboratorio con strumenti e macchinari reali. Formare i giovani per me è un piacere perché vedo che la maggior parte dei ragazzi che studiano qui restano a lavorare in Albania. Cerco di andare oltre il programma tecnico e avvicinarli ai valori del lavoro: partecipazione, puntualità, comunicazione con i clienti, collaborazione.

Nertil

formatore e manager Autoservice Murialdo
inaugurato 11 gennaio 2023

DIRITTI, INCLUSIONE SOCIALE E PERCORSI DI INSERIMENTO PER GIOVANI ALBANESI IN CONDIZIONE DI DISAGIO

durata 2022 / 2023

finanziamento Fondo Beneficenza
di Banca Intesa San Paolo

valore progetto 131.910 €

contributo ricevuto 81.990 €

zona d'intervento Fier

partner QSM Qendra Sociale Murialdo

Il progetto, annuale ma con ulteriori finanziamenti prolungabile fino ad un massimo di tre annualità, supporta altri interventi della nostra ONG in corso nella regione di Fier nel campo della formazione, dell'orientamento e dell'inserimento lavorativo per i giovani in condizione di disagio e le donne.

Si punta a favorire lo sviluppo socio-economico, migliorare il tessuto produttivo locale, in particolar modo le piccole e medie imprese dell'area.

Nel programma, borse di studio-lavoro e corsi formativi professionali (erogati in modalità alternanza scuola-lavoro dal QSM, presente a Fier dal 1995) nei seguenti settori a maggiore impatto occupazionale:

- ▶ automotive
- ▶ elettrotecnica
- ▶ metalmeccanica
- ▶ amministrazione d'ufficio
- ▶ bar-pasticceria

Le fasce più fragili sono spinte ai margini, all'emigrazione o nell'economia criminale a Fier molto forte. L'accesso al lavoro è coesione sociale e pari opportunità per giovani e donne.



▶ ENGIM ONG in Albania

sede principale Fier

sede di progetto Fier (presso KeBuono, QSM, Shporta Myzeqare)

sede Scu Fier (QSM) e Valona (presso partner Auleda)

partner principali Qendra Sociale Murialdo
· Amministrazione Apostolica Sud Albania
· Municipio di Fier · ONG locali (Partners Albania, Help, Ndimoni Jetes, ecc.)

La sede di Fier ha avviato nel 1998 molteplici progetti e interventi in città e nel centro-sud dell'Albania:

- ▶ sostegno alla formazione professionale
- ▶ inserimento sociale ed educativo della minoranza Rom
- ▶ inserimento sociale di persone con disabilità e di minori con disagio
- ▶ attività ludico-ricreative per minori
- ▶ riutilizzo sociale di beni confiscati alla criminalità organizzata

Negli ultimi anni l'attività si è concentrata da un lato nei percorsi di inserimento lavorativo di giovani in difficoltà e dall'altro nell'avvio di imprese sociali, con particolare attenzione ad imprese formative e su beni confiscati.



Sostenibilità di ENGIM ONG

La sostenibilità di ENGIM ONG si basa innanzi tutto sullo sviluppo di professionalità per l'elaborazione di un **modello di cooperazione sostenibile**, capace di valorizzare risorse locali e processi di autodeterminazione.

I finanziamenti e il supporto di **enti pubblici** assicurano lo start-up e il mantenimento sul lungo periodo dei progetti, garantendo ai beneficiari un miglioramento della qualità di vita.

L'apporto di una ONG è complemento e sostegno sempre più decisivo alla solidarietà internazionale, grazie al coinvolgimento della **società civile** e di attori "non statali" come le imprese, nella risposta alle emergenze ma soprattutto nella costruzione di un mondo più giusto.

ENGIM opera in approccio sinergico con diversi soggetti, in modo che le partnership siano uno **strumento strategico** per attuare politiche di responsabilità sociale (Rsi) con programmi di cooperazione o nel sostegno concreto all'azione svolta dalla nostra ONG.

Altre forme innovative di formazione e di inserimento socio-lavorativo realizzate da ENGIM ONG:

In Italia

Abbiamo usato la comunicazione digitale come strumento educativo e di "aggancio" dei giovani, per esempio nel **progetto SEMI**, grazie al quale sono state raggiunte oltre 400.000 persone

In Guinea-Bissau

È stato possibile avviare e potenziare il **100 per cento** delle 300 imprese beneficiarie di un percorso di formazione grazie al progetto *Limiting the Impact of COVID-19. A 3x6 Approach*, co-finanziato da UNDP, nell'ambito dell'intervento *Blue economy as a catalyst to green recovery*

In Senegal

Dal progetto *Agroimpresa per lo sviluppo sostenibile del Senegal*, parte del programma COOPEN, è nato il partenariato progettuale tra ENGIM e la ditta privata Mobique con l'obiettivo di promuovere la mentalità imprenditoriale attraverso l'innovazione tecnologica.

Lavorare con un partner locale in grado di utilizzare tecnologie adatte al contesto ha garantito la costruzione della **prima fabbrica mobile a impatto zero** nel Comune di Ronkh, nel nord del Senegal in un contesto rurale e lontano dai circuiti commerciali, per la trasformazione, l'essicazione e il confezionamento sottovuoto in loco di diversi prodotti ortofrutticoli.



Sub-Granting

Il Sub-Granting (vedi la pagina 47 di questo volume dedicata ai nostri modelli innovativi), è la modalità in cui ENGIM, destinatario di un contributo per la realizzazione di un progetto, diventa promotore e finanziatore di iniziative proposte e gestite da beneficiari selezionati in base a delle vere e proprie gare (call) accompagnate da attività di formazione e monitoraggio, curate dalla nostra stessa Fondazione.

L'obiettivo è sostenere la crescita degli attori locali, generare valore sociale ed economico ed amplificare l'impatto del progetto principale.

Attività in tale ambito di **piccole (2.500 euro) e grandi dimensioni (80.000 euro)** sono frequenti nei progetti di cooperazione allo sviluppo di ENGIM ONG in Italia, Albania, Ecuador, Iraq.

3.2

Mobilità e volontariato internazionale

Fare un'esperienza di volontariato in Italia e nel mondo – prendendo parte ai progetti di Servizio Civile Universale, Servizio Volontario Europeo, Corpi Civili di Pace, a tirocini universitari all'estero e ricerche sul campo cui ENGIM dedica costante promozione e concreto sostegno – **può cambiare una persona per sempre**. Perché offre un momento di confronto con sé stessi, prima ancora che con gli altri, e un'occasione unica di apprendimento, maturazione e conoscenza attraverso il servizio agli altri.

ENGIM **dal 2003** ha fornito ad **oltre 500 giovani** un'opportunità di crescita interiore e professionale mettendo a loro disposizione le sue strutture e la sua esperienza.

Nel 2022, dopo il rallentamento causato dalla pandemia, tutti i progetti sono ripartiti con successo, riuscendo a sostenere i progetti e le comunità all'estero con le quali ENGIM collabora da anni.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (Scu)

È un'opportunità di servizio e formazione che permette ai giovani di dedicare **un anno** della loro vita ad un impegno solidaristico, sviluppare le proprie attitudini e capacità, sperimentarsi in un'esperienza nella cooperazione internazionale. I nostri progetti di SCU all'estero sono realizzati in **partnership** con **Focsiv - Volontari nel Mondo**.

Nel 2022 è stato siglato un accordo con Focsiv che permetterà ENGIM di incrementare i progetti attivabili, portando il numero di volontari a 97.

CORPI CIVILI DI PACE (Ccp)

È una sperimentazione nell'ambito del programma del Servizio Civile Universale che impegna giovani operatori volontari d'età compresa **tra i 18 e i 29 anni** in azioni di pace nelle aree di conflitto o soggette a rischio di conflitto o in aree di emergenza ambientale.

EUROPEAN SOLIDARITY CORPS

Programma di volontariato internazionale finanziato dall'Unione Europea. Grazie a questo progetto, tutti i giovani residenti in Europa con un'età compresa tra i 18 ed i 30 anni possono svolgere un'esperienza di volontariato internazionale presso un'organizzazione o un ente pubblico in Europa, Africa, Asia o Sud America per un periodo che va **dai 2 ai 12 mesi**.

Nel 2022, grazie all'acquisizione dell'accreditamento ufficiale, ENGIM avrà la possibilità di attivare progetti all'interno del sottoprogramma HUM-AID che offre opportunità a giovani dai 18 ai 35 anni di partecipare a progetti nell'ambito umanitario in Paesi extraeuropei.

Restare immersi nel proprio contesto spesso fa vederne solo ostacoli o le grandi difficoltà quotidiane. Uscire ed operare altrove mi ha permesso di respirare e rivalutare il tutto da un'altra angolatura.

Giulia
Scu in Colombia

Non è solo amare e portare avanti, con impegno e dedizione, un progetto sconosciuto fino a poco prima, ma è scambio di idee, incontro di culture e persone diverse, viaggiare in luoghi che Dio deve aver creato in giornate molto positive, emozionarsi ballando davanti all'Oceano Pacifico, illuminarsi guardando il cratere abitato del vulcano Pululahua.

Claudia
Scu in Ecuador

Quando torni a casa sei stanco e sporco ma grato per tutte le persone che hai incontrato. Il Servizio Civile è tra le poche attività in cui le relazioni umane sono realmente al centro. Il lavoro sul campo è faticoso ma una cosa ho imparato nel volontariato: si riceve sempre più di quanto si possa dare.

Nicola
Scu in Kenya



Progetti e volontari del Servizio Civile Universale nel 2022

79 volontari



Nel mondo

ALBANIA	10
BRASILE	4
COLOMBIA	4
ECUADOR	29
KENYA	4
MESSICO	6
NAMIBIA	2
TOTALE 59	



In Italia

CHIERI	2
RAVENNA	2
ROMA	8
THIENE	3
TORINO	5
TOTALE 20	

Donne 85%
Uomini 15%

BRASILE

CASCHI BIANCHI PER I DIRITTI UMANI E LA RIDUZIONE DELLE INEGUAGLIANZE

zona d'intervento Ibotirama (Stato di Bahia)
volontari 2
durata 12 mesi

Attività educative (laboratori di canto, musica, inglese, manualità, sport, cittadinanza attiva e digitale) e supporto scolastico (doposcuola e sostegno allo studio) per **300 bambini e adolescenti in condizioni di vulnerabilità**. I volontari sono stati coinvolti in:

- supporto nell'accompagnamento dei giovani
- tavolo di lavoro e incontri con istituzioni locali
- mappatura delle associazioni
- informazione e sensibilizzazione dei giovani del centro educativo
- visite per la raccolta di storie, reportage e interviste
- educazione non formale con laboratori ludico-ricreativi
- sostegno scolastico ed educativo per giovani e minori
- attività di "Vacaciones Felices" nel periodo estivo.
- comunicazione degli eventi e dei corsi



- profili Instagram e Facebook pagina volontari e CACAIS
- progettazione del sito web CACAIS
- rinnovo matricole e iscrizioni online
- corso di lingua inglese (estivo, per tutti i cittadini, d'età 6-18+)
- aperitivo linguistico
- attività sportive: acroyoga e slackline
- attività ludiche: scacchi e laboratori montessoriani con minori 3-5 anni
- corso di lingua inglese per i beneficiari del centro
- corso di sensibilizzazione, rielaborazione e stesura di un testo per podcast mensile
- creazione radio
- formazione umana
- eventi: caffè filosofici, serate cinema, corso di fotografia
- raccolta fondi con opere di due artisti locali donate per beneficenza

ECUADOR

CASCHI BIANCHI PER LO SVILUPPO RURALE

zona d'intervento Lago Agrio
volontari 3
durata 12 mesi

Attività finalizzate alla promozione di **pratiche agricole sostenibili e resilienti al cambiamento climatico** e al rafforzamento della società civile per la tutela della salute dei popoli indigeni e dell'ambiente. Obiettivi del progetto:

- proteggere e salvaguardare il patrimonio umano e naturale dell'Amazzonia ecuadoriana
- potenziare le capacità produttive, associative e commerciali dei piccoli produttori
- promuovere pratiche agricole rispettose
- aumentare la capacità di incidenza politica dei popoli indigeni

I nostri volontari sono stati coinvolti in:

- scuole di campo con giovani e donne
- corsi di formazione all'imprenditorialità
- supporto alla campagna di riforestazione e al recupero /diffusione di semi e piante delle specie agricole della tradizione indigena amazzonica
- laboratorio didattico di educazione ambientale



- **100 piccoli produttori** formazioni su pratiche agricole sostenibili, economia comunitaria e commercializzazione
- **30 leader indigeni** cicli formativi per migliorare la capacità di incidenza nella difesa dei diritti umani e dell'ambiente
- **300 studenti delle scuole primarie e secondarie** seminari ed eventi di educazione ambientale

3.3

Centro Solidarietà e Inclusione (Csi)

Attività formative e di inserimento socio-lavorativo

Alla fine del **2005**, in collaborazione con l'**Istituto Fernando Santi** e **Unisco ONLUS**, ENGIM ha aperto a Roma un Centro Solidarietà e Inclusione nel quartiere di San Lorenzo. Lo sportello Csi offre informazioni, orientamento, supporto e accompagnamento ai cittadini stranieri per una serie di servizi:

- ▶ accesso ai servizi sociali e sanitari di Roma, pubblici e privati (questura, municipi, ASL, INPS, ecc.)
- ▶ disbrigo pratiche d'ingresso, richiesta o rinnovo permesso di soggiorno, permesso UE per soggiornanti di lungo periodo, richiesta di cittadinanza, ricongiungimento familiare
- ▶ valutazione situazione personale con orientamento e consulenza legale
- ▶ diritto all'abitare (accoglienza, alloggio, residenza, ecc.)
- ▶ attivazione tirocini per inclusione richiedenti asilo e rifugiati
- ▶ redazione e aggiornamento CV

Nel 2022 gli **utenti** dello sportello Csi sono stati **532**, in parte inseriti in percorsi di orientamento personalizzati, attraverso colloqui e interviste finalizzate a far emergere esperienze formali, non formali e informali, in ambito formativo e professionale.

Le attività di supporto alla ricerca del lavoro vengono rivolte anche a cittadini italiani.

Il Csi svolge attività di mediazione interculturale, realizza corsi di lingua e cultura italiana, promuove sul territorio i valori dell'accoglienza e dell'inclusione.

ACCOLGO

durata febbraio 2022 / agosto 2023

finanziamento Regione Lazio

zona d'intervento Roma

partner Fondazione Soletterre

beneficiari diretti 40

Il progetto nasce dall'urgenza di dare risposte concrete ai profughi ucraini. I beneficiari diretti sono stati individuati da Soletterre. Sono **10 minori malati oncologici** evacuati dagli ospedali di Kiev e Lviv – grazie al prezioso lavoro della ONLUS e del Programma Internazionale per l'Oncologia Pediatrica (PIOP) – e attualmente ricoverati presso l'Ospedale Bambino Gesù di Roma. ENGIM, assieme ai partner del progetto, realizza una presa in carico efficace dei beneficiari con attività di ascolto, sostegno e orientamento rivolte ai bambini/ragazzi e ai loro familiari.

Risultati raggiunti nel 2022:

- ▶ presa in carico e orientamento
- ▶ corso alfabetizzazione
- ▶ corsi di lingua e cultura italiana (100 ore, attestato livello A2, esame finale CILS)
- ▶ valorizzazione delle conoscenze e messa in trasparenza delle competenze
- ▶ orientamento abitativo
- ▶ sostegno psicologico
- ▶ incontri di empowerment femminile e mediazione culturale
- ▶ laboratori didattici musicali per minori

Dalle incertezze della loro vita quotidiana degli immigrati costruiamo assieme con gli immigrati un percorso formativo e lavorativo.

PER OLGA

durata settembre 2022 / novembre 2023

finanziamento Regione Lazio

zona d'intervento Roma

beneficiari diretti 42

Gli interventi previsti dal progetto hanno l'obiettivo di promuovere, in modo integrato, l'inclusione sociale in ambito formativo, lavorativo, abitativo, linguistico e scolastico dei profughi ucraini, in particolare delle donne con figli minori. Per l'erogazione dei servizi sono stati attivati in città quattro sportelli tra cui quello di ENGIM (via degli Etruschi 38, **giovedì ore 10-17**).

Promosso da ANCI Lazio e da alcuni degli enti con più esperienza nel settore accoglienza, il progetto offre anche la possibilità di usufruire della **Ludoteca San Lorenzo**. Le attività sono differenziate per età: 3 mesi, 5 anni, 6-10 anni. Per l'ultima fascia, oltre alle tipologie di gioco, è previsto uno spazio compiti per accompagnarli allo studio senza perdere di vista l'aspetto aggregativo e ludico.



- ▶ sportello per presa in carico e orientamento
- ▶ corso HACCP
- ▶ corsi di lingua e cultura italiana (100 ore, attestato livello A2, esame finale CILS)
- ▶ valorizzazione delle conoscenze e messa in trasparenza delle competenze
- ▶ attività di empowerment
- ▶ supporto psicologico genitorialità
- ▶ orientamento abitativo

Io lavoro saltuariamente come estetista, professione che svolgevo in Ucraina. Il mio sogno è di rimanere qui e magari aprire un centro tutto mio. Perciò il mio obiettivo primario è imparare bene l'italiano.

Svitlana
30 anni

PUOI

durata settembre 2022 / maggio 2023

finanziamento FSE Fondo Sociale Europeo

partner ANPAL Servizi

beneficiari diretti 3 tirocini attivati nel 2022, 5 nel 2021, 8 nel 2019

In qualità di soggetto proponente, ENGIM dal 2015 attiva percorsi integrati rivolti a migranti vulnerabili regolarmente presenti sul territorio nazionale, per migliorarne l'occupabilità e promuoverne l'inserimento nel mercato del lavoro. PUOI costituisce il follow up di precedenti progetti: *Inserire, Percorsi, Inside*.

I percorsi di inclusione prevedono:

- ▶ piano di azione individuale
- ▶ misure di politica attiva del lavoro (presa in carico, orientamento, accompagnamento, oaching/matching)
- ▶ tirocinio lavorativo di 6 mesi

I destinatari sono i cittadini di Paesi terzi:

- ▶ titolari di protezione internazionale e umanitaria
- ▶ titolari di permesso di soggiorno rilasciato nei casi speciali e per protezione speciale che consentono lo svolgimento di attività lavorativa
- ▶ stranieri entrati in Italia come minori non accompagnati e regolarmente soggiornanti

ENGIM negli ultimi sei anni ha realizzato **27 tirocini** in diverse aziende: vivaio, tipografia, foto-copisteria, pizzeria, ristorante, carrozzeria, ricezione turistica, termoidraulica, banco di prodotti ortofrutticoli biologici, meccanico, struttura di accoglienza per ragazze madri).



Risultati raggiunti nel 2022:

- ▶ promozione, gestione e monitoraggio di 3 percorsi di integrazione socio-lavorativa
- ▶ "dote" con indennità per il tirocinante (finanziata con risorse FSE-PON Inclusione) + contributo al soggetto ospitante e contributo al soggetto proponente ENGIM (entrambi finanziati con risorse FAMI)
- ▶ assistenza agli operatori coinvolti
- ▶ metodologie per valorizzare competenze e qualifiche dei destinatari, al fine di migliorare il loro livello di occupabilità e accrescere le opportunità di occupazione

Ringrazio ogni giorno ENGIM e l'azienda IEI per il tirocinio. Ha aumentato molto le mie esperienze. Sono stato trattato bene e alla fine ho avuto un contratto di assunzione a tempo indeterminato come elettricista. Vorrei continuare a vivere e lavorare a Roma.

Mamadou, 24 anni, viene dalla Guinea
Parla correntemente arabo, francese, inglese e italiano

Nel tirocinio ho fatto assistenza psicologica ai malati di oncologia e mi sono appassionato al lavoro di infermiere. Diventerò operatore sociosanitario. Mi sento italiano, mi piace l'Italia e vorrei anche sposarmi qui.

Ouro, 22 anni, viene dal Togo





3.4 Educazione alla cittadinanza globale

Sulla base della Carta della Cittadinanza Globale vengono ideate, progettate e realizzate attività di sensibilizzazione e **laboratori educativi e didattici con le scuole**, nei quali si stimolano i bambini ed i ragazzi ad ampliare le loro conoscenze, valorizzare i loro interessi e affrontare tematiche che li toccano come cittadini del mondo.

L'intento è di farli guardare alla realtà senza pregiudizi, con **apertura mentale e spirito critico**, dando loro gli strumenti per partecipare attivamente al cambiamento verso una società più equa. Obiettivi:

- impegnarsi per i diritti di ogni persona
- rispettare e accogliere le diversità sociali, culturali, religiose
- comprendere l'importanza di tutelare l'ambiente agendo, anche se in piccolo, per preservarlo.



Di rilievo particolare i progetti:

- Mind Changer
- SDGs and Migration - Multipliers and Journalists
- Tutti Uguali Tutti Diversi
- Progetto SEMI

Tra le iniziative realizzate:

- Abbiamo riso per una cosa seria
- Dacci il nostro pane quotidiano
- Living Chapel

Cittadini del mondo:
valorizziamo il dialogo
tra le culture, il rispetto
delle differenze,
la solidarietà e la cura
dei beni comuni.

«L'istruzione e la formazione sono le armi più potenti per cambiare il mondo»: le parole di Nelson Mandela in ENGIM sono entrate con forza dirompente, in ogni laboratorio e aula. Da esse prendono forma e ispirazione le nostre attività in Italia e all'estero. Non ci sono "soluzioni" più efficaci della formazione. Non ci stancheremo di seminare semi di fraternità e di pace perché siamo chiamati a costruire una cittadinanza migliore. Sempre con spirito di fratellanza, riconosciamo il diritto alla resistenza del popolo ucraino e condanniamo l'aggressione russa.

Padre Antonio Teodoro Lucente
Presidente Fondazione ENGIM

SEMI

STORIE, EDUCAZIONE, MIGRAZIONI E IMPEGNO

durata dicembre 2021 / dicembre 2022**finanziamento progetto** *Mindchangers: Regions and youth for Planet and People*, implementato dal Consorzio delle ONG piemontesi e finanziato dall'Unione Europea attraverso la Regione Piemonte**zona d'intervento** comune di Torino**beneficiari diretti** oltre 140 under 35 (giovani attivi in gruppi informali, centri di protagonismo giovanile, percorsi di volontariato, giovani di seconda generazione o delle associazioni della diaspora, giovani comunicatori/trici e giornalisti/e)**beneficiari indiretti** 477.740 persone raggiunte da rete di associati, canali social, campagna di comunicazione crossmediale (podcast, video, serie illustrata)

SEMI mira a migliorare la **consapevolezza** sulle cause delle migrazioni, con un approccio analitico basato sui diritti e sulle storie delle persone, per restituire la **complessità** e la profondità necessarie che spesso mancano nel racconto mediatico. Con una serie di azioni di sensibilizzazione realizzate sul territorio, valorizzando la partecipazione dei giovani e favorendo il loro passaggio dalla consapevolezza all'impegno attivo, il progetto si sviluppa attorno tre cardini:

- cause del fenomeno migratorio
- metodologie per una comunicazione responsabile
- storie positive, proposte individuali e collettive

**Laboratori di ECG**

- Comunicare le migrazioni (aprile-giugno)
- Escape Room educativa "Fight Racism" (29-30 aprile)

Ciclo di incontri per giornalisti

- Migrazioni e nuove narrazioni (24 maggio - 21 giugno)

Webinar

- Crossing Borders. Balcani, Sahel, America Latina (23-30 novembre)

Rassegna

- Oltre i diritti. Racconti di denuncia, migrazioni e identità (novembre-dicembre)

Eventi sui territori

- mostre fotografiche, incontri di restituzione, evento finale (settembre-dicembre)

Per la prima volta abbiamo lavorato ad una campagna di comunicazione e di sensibilizzazione crossmediale: raccontare le migrazioni su media e strumenti differenti tenendo al centro il diritto delle persone a muoversi, scegliere dove vivere, dove tornare e dove pensare il proprio futuro. Ci sarebbero tante cose da raccontare. Una delle più importanti è l'equipe composta solo da giovani, con bagaglio culturale notevole e competenze adeguate alle sfide del progetto. Spesso non sono valorizzate abbastanza nei contesti di lavoro e invece oggi sono fondamentali per qualsiasi attività progettuale.

Mariangela CirielloProject Manager ENGIM Internazionale
Progetti di cooperazione in Brasile e settore ECG in Italia► **La campagna multimediale di SEMI**

La campagna multimediale di SEMI, volta a raccontare il fenomeno migratorio con uno sguardo diverso, è stata costruita dal basso grazie alla collaborazione con giovani comunicatori e attivisti. Il prezioso, creativo apporto di oltre 140 giovani under 35 impegnati nel mondo della comunicazione e del giornalismo ha ideato e realizzato prodotti originali che ci hanno permesso di portare questi temi all'attenzione di migliaia di utenti e partecipanti mai raggiunti prima nelle nostre attività di sensibilizzazione:

- una serie podcast
- una serie video
- una serie illustrata

► **Limbo.****Le vite sospese di chi si fa migrante**

serie podcast
scritta da **Luca Rondi** e **Silvia Baldetti**
prodotto in collaborazione con **Altreconomia** e **Border Radio**
4 puntate
durata: circa 30 minuti

Il podcast parte da Torino e si fa portavoce di alcune delle problematiche chiave nella gestione del fenomeno migratorio da parte dell'Unione Europea e dell'Italia. Intervengono avvocati, architetti, docenti, esperti e persone che in prima persona hanno vissuto l'esperienza della migrazione.

► **Limbo**

serie video
prodotta in collaborazione con il videomaker **Saverio Maggio**
4 puntate
"Mappati" i principali luoghi di Torino dove chi ha un background migratorio vive, appunto, come in una sorta di limbo.

► **Migrazioni e nuove narrazioni**

serie illustrata
prodotta da **ENGIM Internazionale**
in collaborazione con **La Volpe Illustratore**

La serie racconta in sei illustrazioni testi di **Sabrina Efonayi**, **Muna Khorzom**, **Suad Omar Mohamed Amine Bour** (in arte **Asterio**), **Antônio Fabrício** e **Azam Bahram**.

Grafica e illustrazione, videomaking e social media management, ICT e giornalismo indipendente: competenze creative e sensibilità per un linguaggio diverso e inclusivo.

**Si sono associati al progetto SEMI:**

- Città Metropolitana di Torino
- Comune di Torino
- Ambiente In Circolo - eHabitat.it
- Bordergate - Border Radio
- Museo nazionale del Cinema
- Soomaaliya
- Associazione Stampa Subalpina
- Coalizione italiana per le libertà e i diritti civili
- Cooperativa ORSO
- Cooperativa Il Pulmino Verde
- Rainbow For Africa
- Inmenteitaca
- Rete Case del Quartiere
- Croce Rossa Italiana
- Feltrinelli Torino

3.5 Commercio equo e solidale

► La Bottega del Mondo

Promuovendo giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile e rispetto per le persone e l'ambiente, il commercio equo e solidale è un **approccio alternativo** a quello convenzionale, verso cui ENGIM ha da tempo compiuto un'esplicita e concreta scelta di adesione e sostegno.

Non è un modo di fare della beneficenza ma un processo innovativo: tutti gli importatori **prefinanziano** i progetti di produzione, **garantiscono** la trasparenza dei costi e **favoriscono** condizioni di lavoro rispettose dei diritti umani.

ENGIM anche così è impegnata a creare migliori condizioni di scambio e a tutelare i produttori e i lavoratori svantaggiati, specialmente nel Sud del mondo, contribuendo a uno sviluppo armonioso del sistema economico globale e a una **maggiore equità nel commercio internazionale**.

Pilastri del commercio equo e solidale sono:

- pagamento di un prezzo equo ai produttori
- investimento di una parte degli utili in attività sociali
- relazioni commerciali libere e trasparenti
- coinvolgimento dei lavoratori nelle decisioni che li riguardano
- rifiuto del lavoro minorile

ENGIM ONG si impegna per creare migliori condizioni di scambio e maggiore equità nello sviluppo economico globale, tutelando produttori e lavoratori svantaggiati specialmente nel Sud del mondo.

La nostra **Bottega del Mondo**, aperta a Roma nel giugno 2002, è uno spazio destinato al commercio equo e solidale e alla sensibilizzazione sulle tematiche che riguardano la cooperazione, lo sviluppo e la cittadinanza globale.

Oltre all'attività commerciale, svolge un'opera di **formazione e informazione sul territorio**, accogliendo **tirocinanti** di progetti di inserimento lavorativo ed integrazione sociale, collaborando con altre **associazioni** ed enti locali per lo sviluppo del commercio equo, la finanza etica, il consumo critico e lo sviluppo sostenibile.

A questo scopo, la Bottega del Mondo realizza:

- progetti di importazione diretta
- corsi di approfondimento nelle scuole
- manifestazioni e campagne di sensibilizzazione

Nell'anno 2022 gli spazi destinati allo svolgimento delle attività di commercio equo e solidale presso la sede di Roma di via degli Etruschi sono stati chiusi e le attività riorganizzate.



- dal commercio equo e solidale
- dal solidale italiano
- dalle economie carcerarie
- da cooperative, associazioni e centri di accoglienza che operano con utenti con disagi psico-sociali

**Roma, via degli Etruschi 9
06 4453297**

apertura:
dal lunedì al venerdì ore 10.30 - 19.30
sabato ore 10.30 - 13.30 e 16.30 - 19.30



3.6

Campagne di raccolta fondi

ABBIAMO RISO PER UNA COSA SERIA

Promuovere l'agricoltura familiare in Italia e nel mondo, in un'ottica di ecologia integrale e di sviluppo sostenibile: sono gli obiettivi della XX edizione della campagna promossa da **Focsiv** in collaborazione con **33 organismi associati** e da Coldiretti, Fondazione Campagna Amica, Fondazione Missio della CEI e dall'Azione Cattolica Italiana. Per celebrare questo traguardo sono stati realizzati il logo "20 anni di sostenibilità" e un restyling del visual di campagna.

Anche nel 2022, protagonisti fondamentali dell'iniziativa sono stati i **1.400 volontari Focsiv** scesi in quasi **mille piazze, parrocchie e mercati di Campagna Amica**, invitando a donare a sostegno del progetto.

Il riso è stato distribuito anche attraverso la piattaforma di e-commerce sostenibile **Gioosto.com**.

Quest'anno intitolata *Insieme ai contadini per il diritto al cibo e in difesa di chi lavora la terra*, prevede una nostra attività diretta nell'organizzazione di **banchetti ENGIM in 12 piazze** per la raccolta di donazioni da parte di sostenitori ai quali viene consegnato un pacco di riso appositamente confezionato:

- Vicenza
- Montecchio Maggiore
- Thiene
- Venezia
- Roma
- Cefalù



► dati 2022 globali campagna

- distribuiti **73.870** chili di riso (il 100% prodotto dagli agricoltori della Filiera Agricola Italiana).
- devoluti **240.418,70 €** per la realizzazione dei 34 interventi dei 33 soci Focsiv.

► dati 2022 raccolta ENGIM

- **1.300** chili di riso (di cui 1.230 chili distribuiti)
- **20** volontari coinvolti
- **1.917 €** raccolti

I fondi raccolti da ENGIM destinati al progetto di economia sostenibile nella produzione di cipolla in Sierra Leone: 15 comunità di 3 distretti, 30 associazioni coinvolte con 1500 beneficiari. Acquisto di attrezzature e sementi, più formazione.



► partner della nostra campagna

- ENGIM ONG (Roma)
- ENGIM Sicilia
- ENGIM Veneto (sedi di Vicenza, Venezia e Tonezza)
- Sanga-Bar di Thiene (Impresa formativa ENGIM Veneto)
- Associazione Selineh di Montecchio Maggiore
- Azione Cattolica (adulti e ragazzi) di Roma (sede centrale) e di Tusa
- Associazione "Ama il tuo tempo" (Cefalù)

ECONOMIA SOSTENIBILE: PRODUZIONE DI CIPOLLE

Il progetto, sostenuto con i proventi della campagna *Abbiamo riso per una cosa seria*, ha come obiettivo la creazione di una sinergia tra tutti gli attori rilevanti nel settore della produzione delle cipolle allo scopo di contribuire a una crescita economica sostenibile, per le donne e i giovani della Sierra Leone.

L'agricoltura è una componente chiave per la riduzione della povertà in quel Paese. Ha enormi potenzialità come strumento per **generare** posti di lavoro e reddito, **rafforzare** la sicurezza alimentare e **contribuire** al miglioramento della nutrizione

La cipolla è un ingrediente fondamentale della dieta in Sierra Leone ma, nonostante la grande richiesta, le conoscenze sulla sua coltivazione e conservazione sono limitate e ciò rappresenta un freno alla crescita quantitativa e qualitativa dei prodotti.

Obiettivi principali del progetto:

- aumentare in particolare la qualità e i livelli di produzione dei piccoli proprietari
- potenziare il coordinamento tra ministero dell'agricoltura, istituti di formazione, agro-rivenditori, trasformatori e operatori di mercato



- coinvolgimento di 1.500 donne e giovani agricoltori
- miglioramento dell'effettiva erogazione dei servizi organizzativi nel settore
- miglioramento dei metodi di coltivazione, raccolta, conservazione e commercializzazione dei prodotti.
- generazione di maggior reddito
- creazione di nuovi posti di lavoro, soprattutto per giovani e donne



INSIEME PER GLI ULTIMI

«La pace va oltre. Sostieni la speranza»

Un'occasione di impegno e mobilitazione per sensibilizzare le comunità cristiane e l'opinione pubblica: come preparare insieme un futuro **senza scartare nessuno**, riflettendo e agendo in favore di donne, giovani, minoranze etniche, rifugiati, migranti, sfollati, educazione e formazione per giovani, emergenza umanitaria e pandemia, emergenza terremoto.

Questo l'impegno di **Caritas Italiana** e **Focsiv** (9 soci tra cui ENGIM) promotori della campagna che si rivolge all'area del Medio Oriente: **28** gli interventi, **40.000** i beneficiari, **7** i Paesi coinvolti:

- Giordania
- Iraq
- Libano
- Siria
- Israele
- Territori Palestinesi
- Turchia

I nostri progetti sostenuti anche dalla campagna sono:

- in Libano *Educazione e formazione dei giovani*
- in Siria *Giovani migranti, rifugiati e sfollati*

Ricostruire la speranza, generare comunità solidali che sanno riconciliare le persone, operare con gioia per la pace e la giustizia: sono queste le azioni da intraprendere con sollecitudine per fare fronte alla terza guerra mondiale "a pezzetti", come l'ha chiamata Papa Francesco.



► dati 2022

► **130.493 €** raccolti in totale

Introiti **da dividere al 50 per cento** tra Caritas Italiana e Focsiv.

La metà devoluta a Focsiv è stata suddivisa in parti uguali e data ai 9 soci partner.

► **2.000 €** sono arrivati ad ENGIM

Sono stati utilizzati per implementare il sostentamento alimentare delle famiglie libanesi coinvolte nel progetto.

Bisogna tessere operazioni di pace che abbiano radici nella giustizia: tutelare i diritti di ogni persona, garantire i servizi di base, dall'educazione alla salute, dal lavoro ad una casa dignitosa.

Il bene comune va fatto crescere in modo da lenire le ferite delle persone e delle collettività, le divisioni e i conflitti.

La solidarietà non deve avere confini. Con la tragedia ucraina non dimentichiamo le tante guerre in corso anche da decenni in altri scenari di crisi. Il nostro sguardo non crei mai differenze di fronte all'Altro.

PROGETTI IN LIBANO

EDUCAZIONE E FORMAZIONE DEI GIOVANI

Dopo l'esplosione del porto di Beirut, il Libano vive una crisi che va molto oltre le già catastrofiche conseguenze dello scoppio. È una crisi politica, economica, finanziaria e sanitaria. La svalutazione cronica della lira libanese, pari al 90% del suo valore iniziale, ha creato un'inflazione mai vista prima.

Il nostro impegno in Libano è iniziato nel 2014, con iniziative nel campo educativo formativo e di emergenza a favore di rifugiati e sfollati siriani. Oggi è volto alla tutela dei diritti dei **più fragili e vulnerabili** affinché possano proseguire gli studi presso le scuole delle Suore della Carità di Santa Antida Thouret grazie al supporto di alcune borse di studio.

Un contributo economico temporaneo a favore degli studenti non in grado di sostenere una retta, in modo tale che non solo sia garantita l'iscrizione scolastica, ma venga evitato l'abbandono scolastico e la conseguente crisi esistenziale nel settore educativo promosso dalle istituzioni cristiane libanesi.

Il 30 per cento dei bambini libanesi non si nutre in modo sufficiente e almeno la metà della popolazione è precipitata nella soglia della povertà (dati ONU).

PROGETTI IN SIRIA

GIOVANI MIGRANTI, RIFUGIATI E SFOLLATI

La Siria conta **quasi 7 milioni** di sfollati interni, il numero più alto al mondo, a questi si sommano **altri 5,6 milioni** di siriani fuggiti dal loro Paese, di cui circa un milione vive in Libano.

Secondo il World Food Programme, circa 9,3 milioni di persone – il 46 per cento della popolazione totale – si trovano in una condizione di **crescente insicurezza alimentare** e necessita di aiuti umanitari.

La pandemia ha accelerato la crisi economica e la svalutazione esponenziale della sterlina siriana.

ENGIM, in collaborazione con le **Suore della Carità** e il **Patriarcato di Damasco**, si è impegnato a rafforzare il sostegno economico e sociale a favore di famiglie sfollate e comunità locali indigenti. Molti di questi sfollati sono provenienti dalle aree più colpite dal conflitto e hanno trovato rifugio nei quartieri della periferia di Damasco.

In particolare, il sostegno è stato rivolto a **100 donne madri** in uno stato di indigenza dei quartieri di Doueila, Jaramana e BabTouma. Permette loro di poter usufruire di prodotti alimentari e igienico-sanitari, grazie alla distribuzione di buoni spendibili presso fornitori convenzionati.



► partner della nostra campagna

- Fondazione CARIPLO
- SIR Avvenire
- Tv2000
- InBlu2000
- Osservatore Romano
- Famiglia Cristiana
- Vatican News
- Radio Vaticana
- Banca Etica
- Università Lateranense

Risorse economiche



5,6 Mln €

ricavi e proventi

il 73% deriva da enti pubblici per i progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo e la formazione

4,1 Mln

da enti pubblici

1,5 Mln

da privati



5,5 Mln €

costi e oneri

il 97% si riferisce alla realizzazione dell'attività di interesse generale

3,7 Mln

per progetti internazionali

9.913 €
avanzo di esercizio

4.1 Bilancio di esercizio

Ricavi e proventi

Nel 2022 i ricavi e i proventi complessivi sono stati pari a **5.656.748 euro**, con un aumento del 15% circa rispetto all'esercizio precedente. Il 98,8% è inerente alle attività di interesse generale e il 73% ha natura pubblica. L'importo dei contributi pubblici ricevuti per i progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo è pari a 4.029.268 euro. Durante l'esercizio la Fondazione ha svolto attività di raccolta fondi in assoluta aderenza di quanto previsto dall'art. 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione ricavi e proventi da attività di interesse generale 2022



● 27% da enti privati
● 73% da enti pubblici

Costi e oneri

Nel 2022 i costi e gli oneri complessivi sono stati pari a **5.569.391 euro**, con un aumento del 15% circa rispetto all'esercizio precedente. Il 97% si riferisce alla realizzazione dell'attività di interesse generale e, di questa in particolare, si evidenzia che il 68% (3.712.146 euro) è rappresentato dai costi per progetti internazionali, il 20% (1.077.928 euro) dal costo per il personale dipendente e il 12% (637.336 euro) da altri costi per attività di interesse generale.

Composizione costi e oneri da attività di interesse generale 2022



● 68% progetti internazionali
● 20% personale
● 12% altri costi attività istituzionale

Rendiconto gestionale

COSTI E ONERI				PROVENTI E RICAVI			
A	Costi ed oneri da attività di interesse generale	2022	2021	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2022	2021
1)	materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	95.796	45.037	1)	proventi da quote associative e apporti dei fondatori	349.422	215.760
2)	servizi	468.104	660.730	2)	proventi dagli associati per attività mutuali	897	4.280
3)	godimento beni di terzi	50.161	73.026	3)	ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4)	personale	1.077.928	589.260	4)	erogazioni liberali	390.770	336.455
5)	ammortamenti	4.025	4.884	5)	proventi 5 per mille	34.535	30.000
5 bis)	svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6)	contributi da soggetti privati	679.356	420.112
6)	accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7)	ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.626	18.370
7)	oneri diversi di gestione	3.712.146	3.261.999	8)	contributi da enti pubblici	4.029.268	3.696.005
8)	rimanenze iniziali	19.250	19.932	9)	proventi da contratti con enti pubblici	74.189	73.541
9)	accantonamento a riserva vincolata	-	-	10)	altri ricavi, rendite e proventi	29.381	51.707
10)	utilizzo riserva vincolata	-	-	11)	rimanenze finali	-	19.250
Totale		5.427.410	4.654.868	Totale		5.589.443	4.865.479
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+ -)						162.033	210.611
B	Costi ed oneri da attività diverse	2022	2021	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2022	2021
Totale		-	-	Totale		-	-
Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)						-	-
C	Costi ed oneri da attività di raccolta fondi	2022	2021	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2022	2021
1)	Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1)	Proventi da raccolta fondi abituali	-	-
2)	Oneri per raccolte fondi occasionali	3.510	-	2)	Proventi da raccolta fondi occasionali	1.917	8.035
3)	Altri oneri	-	-	3)	Altri proventi		
Totale		3.510	-	Totale		1.917	8.035
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)						-1.593	8.035

D	Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2022	2021	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2022	2021
1)	su rapporti bancari	642	28	1)	da rapporti bancari	-	9
2)	su prestiti	3.485	3.887	2)	da altri investimenti	-	454
3)	su patrimonio edilizio	-	3.686	3)	da patrimonio edilizio	60.243	13.950
4)	da altri beni patrimoniali	-	1.867	4)	da altri beni patrimoniali	-	-
5)	accantonamenti per rischi ed oneri	125.000	100.000	5)	altri proventi	-	5.074
6)	altri oneri	-	2.120				
Totale		129.127	111.588	Totale		60.243	19.487
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)						-68.884	-92.101
E	Costi e oneri di supporto generale	2022	2021	E	Proventi di supporto generale	2022	2021
1)	materie prime, succidiarie, di consumo e di merci	-	-	1)	proventi da distacco del personale	-	3.523
2)	servizi	-	72.563	2)	altri proventi di supporto generale	5.145	1.364
3)	godimento beni di terzi	-	-				
4)	personale	-	-				
5)	ammortamenti	-	-				
6)	svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-				
7)	altri oneri	9.344	-				
Totale		9.344	72.563	Totale		5.145	4.886
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+ -)						-4.198	-67.677
Totale costi ed oneri		5.569.391	4.839.019	Totale ricavi e proventi		5.656.748	4.897.887
Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+ -)						87.357	58.868
Imposte						77.444	50.534
Avanzo/disavanzo di esercizio (+ -)						9.913	8.334

4.2

Dati economici di ENGIM in Italia e nel mondo

	2022	2021
VALORE DELLA PRODUZIONE		
ricavi da attività istituzionale	40.947.201	38.667.397
altri ricavi e proventi	3.470.717	2.934.885
Totale valore della produzione	44.417.918	41.602.282
COSTI DELLA PRODUZIONE		
per materie prime sussidiarie e di consumo	2.855.255	2.285.024
per servizi	7.881.679	7.396.345
per godimento beni di terzi	2.279.686	2.430.112
per il personale	23.419.343	23.235.759
ammortamenti e svalutazioni	1.524.354	447.892.78
variazione delle rimanenze	10.825	8.824.97
accantonamenti per rischi e oneri futuri	129.793	210.000.00
oneri diversi di gestione	5.953.961	4.694.164
Totale costi della produzione	44.054.896	40.708.121
altri ricavi e proventi	3.470.717	2.934.885
Totale valore della produzione	44.417.918	41.602.282
Differenza tra valore e costi della produzione	363.022	894.161
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
altri proventi finanziari	34.368	34.541
interessi e altri oneri finanziari	246.046	162.867
Totale proventi e oneri finanziari	(211.678)	(128.326)
Risultato prima delle imposte	151.344	765.835
imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	324.987	327.931
Utile (perdita) dell'esercizio	(173.643)	437.904

La Fondazione non è soggetta all'art. 2359 del codice civile in tema di obbligo di consolidamento dei bilanci, i dati vengono forniti in modo consolidato, al solo scopo di dare una rappresentazione complessiva delle attività che fanno riferimento alla Fondazione ENGIM e alle fondazioni regionali: ENGIM Emilia Romagna, ENGIM Lazio, ENGIM Lombardia, ENGIM Piemonte, ENGIM Veneto.



La nostra rete

5.1 I partner

PARTNER ISTITUZIONALI

- Unione Europea
- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali
- Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo Aics
- Agenzia Nazionale per i Giovani
- Regioni, Province, Comuni
- Organizzazione Internazionale per le Migrazioni
- UNDP Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo

STAKEHOLDER ALL'ESTERO

Brasile

- ILEM - Instituto Leonardo Murialdo
- Prefeitura de Ibotirama (Città di Ibotirama)
- Centro de Apoio à Criança e ao Adolescente de Ibotirama - Salomão
- CETGIB - Centro de Terapias Naturais Gianni Bande

Albania

- AAPSK
(Agenzia amministrazione beni sequestrati confiscati)
- MUNICIPI DI FIER E PERMET
- QSM (Qendra Sociale Murialdo)

Ecuador

- Municipio di Jatary
- Kallari
- Tsatsayaku
- Waylla Kuri

Libano

- Arc en Ciel

Mali

- Croix rouge Mali
- Caritas Mali
- CREATEAM
- Associazione maliana dei centri di formazione professionale
- AME Association malienne des expulsés
- Technolab-ISTA

Senegal

- Comune di Ronkh
- Mobique srl

Sierra Leone

- Caritas

DONATORI PRIVATI

- Conferenza Episcopale Italiana
- Caritas Italiana
- Murialdo Worl
- Unione Buddhisti Italiani
- Esercito della Salvezza
- Focsiv
- Centro Missionario Fratel Vittorio Faccin
- Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret
- Fondo di beneficenza Intesa San Paolo
- Fondazione Lavazza

PARTNER

- Fondazione CESVI
- INTERSOS
- Orto Magico
- ASD Vitattiva
- ASSFORSEO
- Baobab Street Food
- BEST
- CGM Gruppi Elettrogeni
- Consorzio sociale Fare Comunità
- COOPI
- DEFIMA
- ERVET (Emilia Romagna valorizzazione economica territorio)
- Eurocopy Service
- FIC (Federazione Italiana Cuochi)
- ForumSaD
- Gemmo Livio & Figli
- Horti di Veio
- Idea 2020
- Istituto Fernando Santi
- ITEI
- Kiabi
- Libera
- Macchine Agricole Gugole
- MEC3
- NOVA GC
- Parrocchie San Tommaso Moro e Santa Maria Immacolata e San Giovanni Berchmans - Roma
- Rainbow For Africa
- Re Auto
- Retake Roma
- Social Change School
- TAMAT
- Tecnoforniture Group
- Unisco
- Università Cattolica del Sacro Cuore
- ALTIS (Alta scuola impresa e società)
- Università Roma Tre
- ActionAID
- Rondine
- E4Impact
- Enabel - Belgian Development Agency
- Fondazione Cariplo
- Congregazione Suore Oblate di San Luigi Gonzaga
- Mani Tese
- AIFO - Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau
- Centro Instrução Formação Artesanal Profissional (CIFAP)

5.2

Sostenitori e finanziatori

Il sostenimento di ENGIM ONG si basa innanzi tutto sullo sviluppo di professionalità per l'elaborazione di un modello di cooperazione sostenibile, capace di **valorizzare le risorse locali e i processi di autodeterminazione**.

I finanziamenti e il supporto degli enti pubblici sono in grado di assicurare lo start-up dei progetti e il loro mantenimento sul lungo periodo, garantendo ai beneficiari un miglioramento della loro qualità di vita.

L'apporto di una ONG è l'opportuno complemento e un sostegno sempre più decisivo alla solidarietà internazionale, grazie al **coinvolgimento della società civile e degli attori "non statali"** come le imprese, non solo nella risposta alle emergenze, ma soprattutto nella costruzione di un mondo più giusto.

Nella realizzazione dei progetti è presente un approccio sinergico con diversi soggetti per una partnership quale strumento strategico di attuazione delle politiche **di responsabilità sociale** (RSI) attraverso progetti di cooperazione o il sostegno concreto all'azione svolta dalla nostra ONG.

FINANZIATORI PUBBLICI

- Unione Europea
- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
- Agenzia Nazionale per i Giovani
- Regioni, Province, Comuni
- Organizzazione Internazionale per le Migrazioni
- Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo UNDP

STAKEHOLDER ALL'ESTERO

Albania

- AAPSK (Agenzia amministrazione beni sequestrati confiscati) Municipi di Fier e Permet
- QSM (Qendra Sociale Murialdo)

Ecuador

- Municipio di Jatary
- Kallari
- Tsatsayaku
- Waylla Kuri

Libano

- ARCECIEL

Mali

- Caritas

Sierra Leone

- Caritas

Portogallo

- Camões - Instituto da Cooperação e da Língua, Ministério dos Negócios estrangeiros

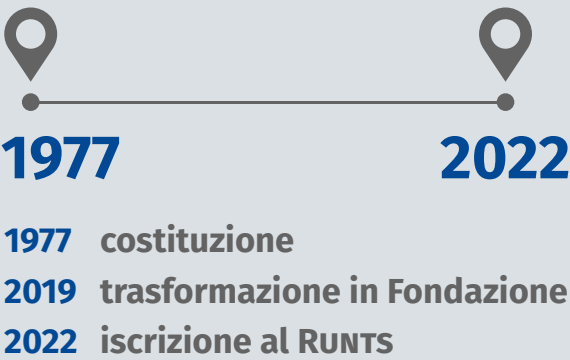
DONATORI PRIVATI

- Conferenza Episcopale Italiana
- Caritas Italiana
- Murialdo Worl onlus
- Unione Buddhisti Italiani
- Esercito della Salvezza
- Focsiv
- Centro Missionario Fratello Vittorio Faccin
- Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret
- Fondazione CESVI onlus
- INTERSOS onlus
- Orto Magico onlus
- ASD Vitattiva
- ASS.FOR.SEO
- Baobab Street Food
- Be.S.T.
- CGM Gruppi Elettrogeni
- Consorzio sociale Fare Comunità
- COOPi
- De.Fi.Ma.
- ERVET (Emilia Romagna Valorizzazione Economica Territorio)
- Eurocopy Service
- FIC (Federazione Italiana Cuochi)
- ForumSaD
- Gemmo Livio & Figli
- Horti di Veio
- Idea 2020

- Istituto Fernando Santi
- ITEI
- Kiabi
- Lavazza
- Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie
- Macchine Agricole Gugole
- MEC3
- NOVA Gc
- Parrocchie San Tommaso Moro e Santa Maria - Immacolata e San G Berchmans - Roma
- Rainbow For Africa
- Re Auto
- Retake Roma
- Social Change School
- TAMAT
- Tecnoforniture Group
- UNISCO
- Università Cattolica del Sacro Cuore ALTIS (Alta Scuola Impresa e Società)
- Università Roma Tre

ENGIM in numeri

45 anni di storia



FORMAZIONE
Servizi al lavoro
ORIENTAMENTO
servizi alle imprese
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

1 Fondazione nazionale e ONG | **5** Fondazioni regionali

In Italia
30 sedi formative
15 sportelli servizi al lavoro
9 imprese formative

Nel mondo
10 sedi principali
21 sedi di progetto
21 sedi di Scu

3 aree strategiche di sviluppo

1. la formazione: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita
2. da ente di formazione ad agente per la persona e per il lavoro
3. promuovere innovazione/creatività resilienza esplorando nuovi contesti



664 partecipanti al Cantiere ENGIM
(**22** incontri formativi per il personale)

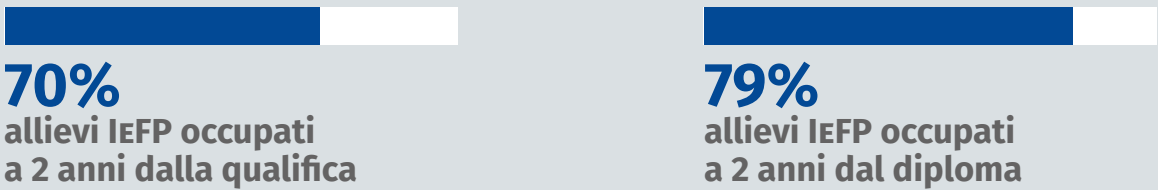
1 Ufficio per la Cura del personale
1 Accordo di gruppo per l'implementazione del Welfare aziendale



Formazione professionale



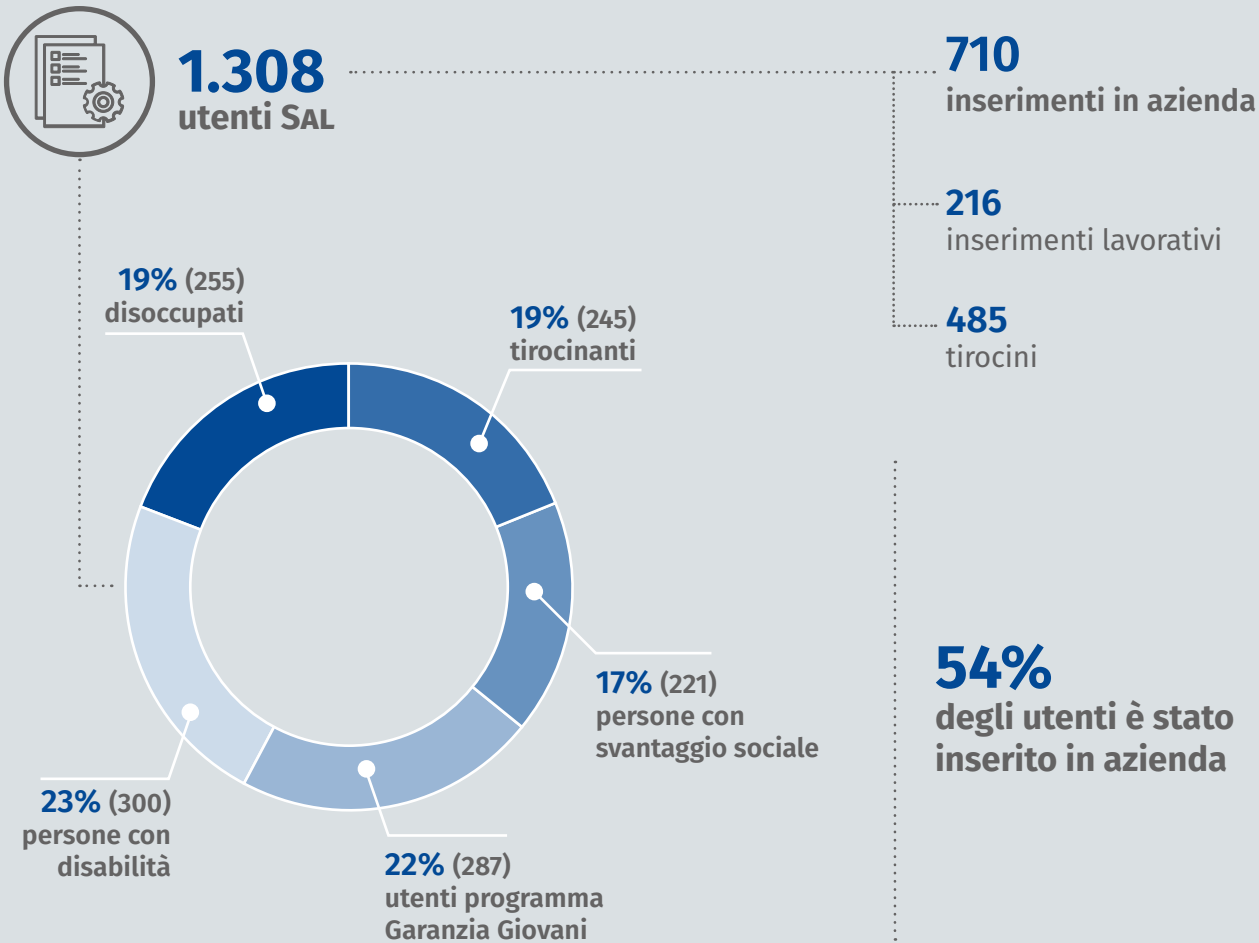
Il valore sociale di ENGIM



Servizi alle imprese



Servizi al lavoro



Cooperazione internazionale





FONDAZIONE ENGIM NAZIONALE

Sede in Roma, Via Degli Etruschi n. 7

CODICE FISCALE 80354630586

PARTITA IVA 04637931009

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

BILANCIO SOCIALE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

•••••

Ai componenti del Consiglio Direttivo Nazionale,

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore, in quanto compatibili con il quadro normativo attuale e con la disciplina applicabile alla Fondazione in virtù della qualifica di O.N.G. iscritta nell'Anagrafe delle Onlus.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati,

lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione "ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione "ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale della Fondazione "ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo" non sia stato redatto.

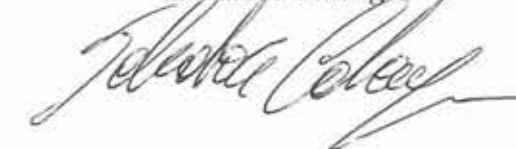
in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

La presente attestazione costituisce parte integrante del bilancio sociale di ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo.

Catania 10 giugno 2023

IL REVISORE

Salvatore Calcagno



Annex

Sostenibilità: dalle parole ai fatti Obiettivi e azioni di sostenibilità definiti dai 6 Centri Pilota ENGIM

LEGENDA

- Livello di implementazione basso
- ◐ Livello di implementazione medio
- Livello di implementazione avanzato

OBIETTIVO 1: RIDURRE DISTANZE SOCIALI E DISUGUAGLIANZE	
Area d'azione: povertà economica/povertà educativa	
Attivare borse di studio con aziende partner	●
Attivare contratti di apprendistato di primo livello per gli allievi bisognosi	○
Realizzare interventi a sostegno della povertà nei Paesi del mondo a più basso reddito	●
Area d'azione: dispersione scolastica	
Realizzare attività di orientamento in continuità con le scuole medie	●
Attivare percorsi specifici per soggetti a rischio di dispersione	○
Attivare collaborazioni con operatori specializzati	○
Area d'azione: parità di genere	
Sviluppare strategie di promozione e orientamento mirate a favorire l'equilibrio di genere nell'accesso ai percorsi formativi	●
Attivare sportelli di ascolto	●
Area d'azione: disuguaglianze	
Contrastare discriminazioni e disuguaglianze per motivi di età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico	●
Realizzare attività di accoglienza/integrazione dei migranti	●
Attivare percorsi di formazione/inserimento lavorativo per migranti	●
Attivare corsi di lingua italiana (livello A2)	●
Realizzare iniziative/attività volte a favorire l'inclusione sociale di persone svantaggiate	●
Promuovere progetti/programmi di cooperazione nei PVS	●
Area d'azione: educazione e formazione	
Educazione allo sviluppo sostenibile	●
Percorsi per adulti contro l'analfabetismo funzionale	○
Educazione alla cooperazione interpersonale	○
Istituire percorsi ad hoc sulla parità di genere	○

OBIETTIVO 2: CREARE OPPORTUNITÀ ATTRAVERSO LA FORMAZIONE E IL LAVORO	
Area d'azione: apprendimento in contesto lavorativo	
Promozione imprese formative	●
Attivare contratti di apprendistato (anche all'estero)	○
Area d'azione: transizione scuola/lavoro	
Attivare percorsi di Garanzia Giovani	○
Attivare contratti di apprendistato in Italia	○
Attivare percorsi sull'autoimprenditorialità	●
Attivare servizi di placement	○
Attivare tirocini extracurricolari	●
Supporto nella costruzione del un cv e del piano di autopromozione	●
Area d'azione: innovare la formazione	
Attivare percorsi formativi rispondenti alle nuove tecnologie	○
Digitalizzare la didattica	○
Implementazione di sistemi di misurazione dell'efficacia/qualità dei nostri percorsi formativi	●
Area d'azione: occupabilità/occupazione	
Mappare le esigenze delle imprese dei nostri territori per rispondere al fabbisogno educativo	◐
Coinvolgere aziende e associazioni di categoria nell'elaborazione dei piani formativi	○
Monitorare gli inserimenti lavorativi arco temporale almeno triennale	○
Tenere relazioni con gli ex allievi per offrire occasioni di formazione permanente e di riqualificazione	○
Incrementare la conoscenza delle O.O.S.S.	○



OBIETTIVO 3: PROMUOVERE AMBIENTI DI LAVORO INCLUSIVI E SICURI

Area d'azione: cura del personale	
Questionari per la valutazione del clima organizzativo	●
Incontri formativi per dipendenti e collaboratori	●
Adeguare l'infrastruttura tecnologica e digitale delle sedi	●
Adeguamento delle competenze digitali del personale	●
Promuovere lo smart working	●
Area d'azione: pari opportunità	
Favorire il contributo/l'accesso delle donne nei ruoli apicali di ENGIM	●



OBIETTIVO 4: PROMUOVERE LEGALITÀ, GIUSTIZIA E PACE.
FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA E LE PARTNERSHIP

Educazione civica e alla cittadinanza	●
Promuovere il volontariato nell'ambito del Servizio Civile Universale e nello specifico dei Corpi Civili di Pace	●
Promuovere percorsi di educazione alla pace e alla legalità	●
Promuovere una partecipazione attiva degli allievi alla vita della scuola istituendo forme di democrazia rappresentativa	○
Promuovere progetti di cooperazione internazionale	●
Avviare/consolidare partnership con organizzazioni attive in ambito civico	●
Identificare nei territori soggetti e istituzioni con le quali condividere percorsi di sostenibilità	●
Dare parametri di misurabilità alle azioni intraprese	🕒



OBIETTIVO 5: RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DELLE NOSTRE STRUTTURE

Aree d'azione: acqua	
Ridurre il consumo di acqua	●
Installare pedaline per i servizi igienici per limitare lo spreco d'acqua	○
Area d'azione: economia circolare	
Attivare Officine del riuso	○
Sviluppare/usare piattaforme di scambio dell'usato	○
Area d'azione: energia	
Individuazione forniture da fonti rinnovabili	○
Partecipazione a comunità energetiche	○
Efficientamento energetico delle strutture	○
Area d'azione: mobilità	
Installazione colonnine ricarica per auto, ebike e monopattini	○
Area d'azione: rifiuti	
Introdurre/migliorare la raccolta differenziata nei centri	●
Digitalizzare la didattica per ridurre il consumo di carta	●
Installare fontanelle di acqua liscia/gassata per ridurre il consumo di plastica	○
Area d'azione: educazione e formazione	
Introdurre i temi della sostenibilità e dell'economia circolare nei percorsi formativi relativi ai settori elettrici e termoidraulici	○
Educazione all'uso consapevole dell'acqua (moduli formativi)	●
Partecipare ad iniziative, locali e non, volte a favorire la tutela del territorio	●
Organizzare iniziative volte a promuovere i principi dell'economia circolare	○
Promuovere l'utilizzo di strumenti/soluzioni in grado di favorire la biodiversità (ad esempio: utilizzo del motore di ricerca Ecosia)	●



OBIETTIVO 6: PROMUOVERE STILI DI VITA SANI

Area d'azione: prevenzione/contrasto delle dipendenze	
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare l'uso di sostanze stupefacenti	○
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare il consumo di alcol	○
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare la dipendenza da internet	○
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare la ludopatia	○
Organizzare incontri con psicologi specializzati	○
Attivare sportelli di ascolto	○
Attivare sistemi di controllo e monitoraggio	○
Aree d'azione: educazione/formazione	
Educazione all'uso consapevole dei farmaci	○
Educazione emotivo sessuale	○
Educazione stradale	○
Educazione alla sicurezza sul lavoro	●
Educazione ad una vita sana, all'igiene e alla cura di sé, della propria casa e della propria famiglia	●
Contrastare ogni forma di bullismo	○



OBIETTIVO 7: PROMUOVERE UN'ALIMENTAZIONE SANA E SOSTENIBILE

Area d'azione: commercio E&S	
Utilizzare i prodotti E&S e biologici nella ristorazione automatica e non	●
Creare punti di distribuzione di prodotti E&S	○
Attivare relazioni con i produttori del sud del mondo per promuovere la rete del commercio E&S	●
Area d'azione: filiere corte	
Creare punti di distribuzione biologici/provenienti da filiere corte	○
Attivare gruppi di acquisto	○
Autoproduzione agricola: orti dei centri	
Area d'azione: educazione e formazione	
Introdurre moduli formativi sull'educazione alimentare	○
Attivare percorsi formativi in ambito agroalimentare anche attraverso la promozione di imprese formative	●
Inserire moduli formativi dedicati al commercio E&S	●



Indice dei contenuti GRI

Di seguito si riporta la tabella di corrispondenza tra le tematiche trattate in questo Annual Report e i parametri di rendicontazione della sostenibilità suggeriti dall'organizzazione Global Reporting Iniziative.

GRI 102 - INFORMATIVA GENERALE

Profilo dell'organizzazione		
102-1	Nome dell'Organizzazione	Fondazione ENGIM ETS
102-2	Attività, prodotti e servizi	Capitoli: 1.1 - 1.3 - 1.5 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4 - 3.5
102-3	Luogo della sede principale	Via degli Etruschi 7, 00185 - Roma (RM)
102-4	Paesi di operatività	Italia
102-5	Forma giuridica	Fondazione
102-6	Mercati serviti	Capitoli: 1.1 - 1.3 - 1.5 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4 - 3.5 - 3.6
102-7	Dimensione dell'Organizzazione	Capitoli: 2.3 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4 - 3.5 - 4.1 - 4.2
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Il 2022 in numeri - 2.3
102-9	Catena di fornitura	Codice Etico e Regolamento
102-10	Cambiamenti significativi	Nota metodologica - Lettera del Presidente
102-13	Adesione ad associazioni	Capitoli: 1.1 - 2.1 - 2.2

Strategia

102-14	Dichiarazione del Presidente e del Direttore Nazionale	Lettera Presidente - capitolo: 1.5
--------	--	------------------------------------

Etica e integrità

102-16	Valori, principi e norme di condotta	Capitolo: 1.3 - Codice Etico - Modello ex D.Lgs. n. 231/200
--------	--------------------------------------	---

Governance

102-18	Struttura di governo	Capitolo: 2.2
--------	----------------------	---------------

Coinvolgimento degli Stakeholder

102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	Capitolo: 1.4
102-41	Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	100%
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	Capitoli: 1.1 - 1.4 - 5.1
102-43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholders	Nota metodologica - Lettera Presidente - Capitolo: 1.4
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	Lettera Presidente

Pratiche di rendicontazione		
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica
102-46	Processo per la definizione dei contenuti	Nota metodologica
102-47	Elenco dei temi materiali	Nota metodologica
102-48	Revisione delle informazioni	Nota metodologica
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Nota metodologica
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica
102-51	Data del report più recente	Nota metodologica
102-52	Periodicità della rendicontazione	Annuale
102-53	Contatti e indirizzi per informazioni sul report	Colophon
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica
102-55	Indice dei contenuti GRI	Annex
102-56	Attestazione esterna	Il bilancio sociale, o annual report, non è sottoposto ad attestazione esterna. L'Organo di Controllo della Fondazione attesta la conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali emanate con D.M. del 4 Luglio 2019 (GU 9.08.19 n.186). Il bilancio sociale è inoltre sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo Regionale.
GRI 200 - ECONOMICO		
Performance economiche		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Capitolo: 4.1
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	In ottemperanza rispetto a quanto previsto dalla legge
201-4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	Capitolo 4.1
Presenza sul mercato		
202-1	Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti e lo stipendio nazionale previsto dal CCNL	Non ci sono discrepanze rispetto a quanto previsto dal CCNL di riferimento
Anticorruzione		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	1.6 - Codice Etico e Regolamento
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Tutte le attività sono monitorate in relazione al rischio di corruzione. Nella gestione dei fondi pubblici la Fondazione adotta le procedure richieste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel corso del 2022 non si sono registrati episodi di corruzione
Comportamento anticoncorrenziale		
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel corso dell'anno non si sono riscontrate azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche

GRI 300 - AMBIENTALE		
Compliance ambientale		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Capitolo: 1.6
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia di ambiente	La Fondazione opera in conformità alle leggi e alle normative ambientali.
GRI 400 - SOCIALE		
Occupazione		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Come da CCNL di riferimento
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Non vi sono differenze nell'accesso ai benefit
Relazione tra lavoratori e management		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Come da CCNL di riferimento
402- 1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Come da CCNL di riferimento
Formazione e istruzione		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Capitolo: 2.3
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Capitolo: 2.3
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze e per l'apprendimento continuo	Capitolo: 2.3
Diversità e pari opportunità		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Capitoli: 1.1 - 1.3 - 1.6
405-1	Composizione degli organi di governo e suddivisione dei dipendenti per categoria rispetto al genere, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	Capitoli: 2.2 - 2.3
405-2	Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispettoagli uomini	Non vi sono differenze di genere nella retribuzione
Non discriminazione		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso dell'anno non sono stati identificati episodi di discriminazione. Uguaglianza, equità e rispetto della persona sono valori fondanti per la Fondazione
Lavoro minorile		
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	La Fondazione non svolge attività ne opera con fornitori ritenuti a rischio di episodi di lavoro minorile. Attraverso la sua attività , in Italia e nel mondo, la Fondazione si impegna nel contrasto di questo fenomeno e di qualsiasi forma di sfruttamento e violazione dei diritti dei bambini
Valutazione del rispetto dei diritti umani		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Capitoli: 1.1 - 1.6
412-2	Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani	Capitoli: 1.6 - 2.3

Contenuti minimi del Bilancio sociale

Viene riportata di seguito la tabella di corrispondenza tra le tematiche trattate in questo volume e le indicazioni in materia di contenuti minimi del bilancio sociale secondo le Linee guida adottate con decreto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Comunità locali		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Capitoli: 1.1. - 1.4
413-1	Attività che includono il coinvolgimento delle comunità locali	Capitoli: 1.5 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4 - 3.5
Politica pubblica		
415-1	Contributi politici	La Fondazione non eroga contributi finanziari o in natura a partiti politici o per cause politiche
Salute e sicurezza dei consumatori		
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Non sono state identificate situazioni di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza delle attività svolte
Privacy		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Conforme alla normativa di riferimento
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Non sono stati registrati reclami riguardanti le violazioni della privacy.
Compliance socioeconomica		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Conforme alla normativa di riferimento
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	La Fondazione opera in conformità alle leggi e alle normative di riferimento

Contenuto e struttura*	Riferimenti nel testo
Metodologia adottata	Nota metodologica - Annex: Indice dei contenuti GRI
Informazioni generali sull'Ente	1.1 Chi siamo - 1.2 Storia e cammino - 1.3 Missione e valori 2.1 La Fondazione - 2.4 Le sedi Annex: Organigramma - Indirizzario
Struttura, governo e amministrazione	2.2 Governo e struttura - 1.4 Stakeholder
Persone che operano per l'Ente	2.3 Le persone
Obiettivi e attività	3.1 Cooperazione allo sviluppo - 3.2 Mobilità e volontariato internazionale - 3.3 Centro solidarietà e inclusione 3.4 Educazione alla cittadinanza globale - 3.5 Commercio equo e solidale - 3.6 Campagne di raccolta fondi
Situazione economico-finanziaria	4.1 Bilancio di esercizio
Altre informazioni	1.6 Sostenibilità - I partner Annex: Azioni di sostenibilità nei Centri Pilota
Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo	6. Monitoraggio Organo di controllo

* Decreto 4 luglio 2019. Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.

Indirizzario

Fondazione ENGIM Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo

Roma, via degli Etruschi 7
06 49383073 - 06 97746339 - 06 4441688
segreteria.nazionale@engim.org
direzione.gen@engim.org
amministratore.rm@engim.org
<https://www.engim.org/>

Internazionale Ong

Roma, via degli Etruschi 7
06 44704184
ufficio.ong@engim.it

ENGIM regionali

Piemonte

Torino, corso Palestro 14
011 2304301
info.piemonte@engim.it
<https://piemonte.engim.org>

Lombardia

Merate (LC), viale Verdi 1
039 9419102
amministrazione@engimlombardia.org
direzione@engimlombardia.org
<https://lombardia.engim.org>

Veneto

Vicenza, Contrà Vittorio Veneto 1
0444 322903
sede.regionale@engimveneto.org
<https://veneto.engim.org>

Emilia Romagna

Ravenna, via Punta Stilo 59
0544 407189
segreteria@engimravenna.it
<https://emiliaromagna.engim.org>

Lazio

Roma, via Temistocle Calzecchi Onesti 5
06 5534031
seg.presidenza@engimsanpaolo.it
<https://sanpaolo.engim.org>

ENGIM in Italia

PIEMONTE

Artigianelli

Torino, corso Palestro 14
011 5622188
info.torino@engim.it

San Luca

Torino, via Torrazza Piemonte 12
011 6059921
info.sanluca@engim.it

Carmagnola (TO)

viale Giuseppe Garibaldi 27/29
011 9725723
info.carmagnola@engim.it

Chieri (TO)

strada Pecetto 34
011 9477090
info.chieri@engim.it

Nichelino (TO)

via San Matteo 2
011 6809488
info.nichelino@engim.it

Pinerolo (TO)

via Regis 34
0121 76675
info.pinerolo@engim.it

Sommariva del Bosco (CN)

viale Scuole 15
011 9477090
info.sommariva@engim.it

Settore Internazionale

Torino, corso Palestro 14/g
011 2301297
ong.piemonte@engim.it

LOMBARDIA

Brembate di Sopra (BG) Geller

via Donizetti 109/111 padiglione D1C
035 332087

Brembate di Sopra (BG) Centro

via IV Novembre 23
035 332615

Valbrembo (BG) Colli

via Sombreno 2
0355 27853

VENETO

S.F.P. Alberghiera E. Reffo

Tonezza del Cimone (VI)
viale degli Alpini 26
0445 749266
info@engimtonezza.it

S.F.P. Patronato Leone XIII

Vicenza, Contrà Vittorio Veneto 1
0444 322.903
segret@engimvi.it

S.F.P. Istituto Turazza

Treviso, via Francesco da Milano 7
0422 412267
segreteria@engim.tv.it

S.F.P. Istituto G. Costantino

Mirano (VE), via Murialdo 1
041 430.800
amministrazione@engimve.it

S.F.P. Istituto Brandolini Rota

Oderzo (TV), via Brandolini 6
0422 718430
segreteria@oderzo.engim.tv.it

S.F.P. CIF Venezia

Venezia, Dorsoduro 18/M
041 5241849
segreteriacif@engimve.it

S.F.P. Patronato San Gaetano

Thiene (VI), via Santa Maria Maddalena 90
0445 361141
segreteria@engimthiene.it

Laboratorio professioni del Restauro

Cavazzale di Monticello Conte Otto (VI), via Treviso 29
0444 946.846
restauro@emgimvi.it

Scaligera Formazione ENGIM - Verona
Chievo VR) Sede “M. Voltolini”
via A. Berardi 9
045 8167229
chievo@engimvr.it

San Michele (VR) Sede “S. Tubini”
via Belluzzo 2
045 8952039
sanmichele@engimvr.it

Villafranca (VR) Sede “L. Tosoni”
via Novara, 3
045 7900644
villafranca@engimvr.it

I.T.T. Marinelli Fonte
Venezia, Dorsoduro 18/M
041 5241849
segreteria.marinellifonte@engimve.it

EMILIA ROMAGNA

Ravenna
via Punta Stilo 59
0544 407189
segreteria@engimravenna.it

Cesena
via Canonico Lugaresi 202
0547 335328
segreteria@engimcesena.it

LAZIO

San Paolo - Roma
via Temistocle Calzecchi Onesti 5
06 5534031

San Paolo - Etruschi
via degli Etruschi 38
seg.presidenza@engimsanpaolo.it

San Paolo - Viterbo
via Armando Diaz 25
0761 1871057

Istituto Leonardo Murialdo
Albano Laziale (RM), via Anfiteatro Romano 30
06 9320008
muraldo@grisnet.it

Settore Internazionale
Cefalù (PA)
via Roma 90
0921 422493
leonardo.cottone@engiminternazionale.org

ENGIM nel mondo

ALBANIA
Fier, Rruga Shenjt Leonardo Murialdo
(+355) 3428285
albania@engiminternazionale.org
engimalbania@gmail.com

BRASILE
Ibotirama, Bairro São Francisco, Stato di Bahia
presso Cacaís - Centro de Apoio à Criança e ao
Adolecente de Ibotirama-Salomão
c/o Ilem - Instituto Leonardo Murialdo,
Rua Otávio Mangabeira, 47520-000
vamosjuntosibotiramaengim@gmail.com

COLOMBIA
Medellin, Calle 54 B - 5E08
colombia@engiminternazionale.org

ECUADOR
Quito, Calle Quisquis 372 Y Cañaris
(+593) 082 539503
ecuador@engiminternazionale.org

GUINEA-BISSAU
Bissau, Cifap - Alto de Bandim C.P. 20
guinea.bissau@engim.it

LIBANO
Beirut, Jisr el Bacha, Sin el Fil
(+961) 6241314
engim.liban@engiminternazionale.org

MALI
Bamako, Faso Kano, face au lycée Cheick Anta Diop
mali@engim.it

SIERRA LEONE
(+232) 076 622941
sierraleone@engiminternazionale.org

FONDAZIONE ENGIM
Bilancio Sociale 2022

realizzato da
Avv. Gabriele Sepio / Studio Tributario e-IUS

a cura di
Alessandro Bianchi, Natalia Ramirez, Marco Sappino

concept, impaginazione e grafica
Roberto Mattiucci

Il presente volume è stato realizzato grazie al contributo di tutta ENGIM.

Il Bilancio Sociale è redatto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017.

Per informazioni
comunicazione@engim.org

stampa
Scuola Tipografica S. Pio X
Via degli Etruschi 7, 00185 Roma
Tel. 06490919

Le immagini contenute in questo volume sono state fornite dagli uffici ENGIM o direttamente dai soggetti ritratti.

Nella foto di copertina
"ciliegie di caffè" nelle mani di un produttore della comunità di Ahuano
Asociation Artesanal Kichwa Jatari

© giugno 2023

